

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

Prospetto Economico - Finanziario
Prospetto Patrimoniale
Nota Integrativa
Relazione sulla Gestione

Cambia-Menti M410
TESORERIA NAZIONALE

Il Tesoriere
Michele Montalto



RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE						TOTALE	28.942,39 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO					TOTALE	650,00 €		
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI					TOTALE	99,98 €		
	DI RAPPRESENTANZA					TOTALE	2.335,17 €		
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI					TOTALE	1.068,07 €		
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO					TOTALE	64,53 €		
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO					TOTALE	- €		
	IMPOSTE VERSATE					TOTALE	2.484,15 €		
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS					TOTALE	29,00 €		
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

La nota integrativa è un documento *di supporto alla comprensione* del Rendiconto Consuntivo che per sua stessa natura è un documento di sintesi della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale documento si articola in tre capitoli:

1. Struttura del Rendiconto Consuntivo;
2. Analisi analitica delle poste di Rendiconto (prospetto economico-finanziario e patrimoniale);
3. Prospetto di raccordo tra documento Preventivo e Consuntivo (con particolare accento sulle variazioni dei criteri intervenute nell'esercizio).

1. STRUTTURA DEL RENDICONTO CONSUNTIVO

Il *Rendiconto Consuntivo* è un compendio documentale atto alla *rendicontazione economico-finanziaria* dell'attività istituzionale e persegue l'obiettivo di verificare i risultati prodotti *rispetto a quelli programmati nel documento Preventivo e di controllare la situazione finanziaria dell'Organizzazione*.

La legge non dispone nulla in merito alla forma ed al contenuto quindi è lasciata alla discrezionalità dell'organo redattore *la scelta degli schemi e della metodologia di rendicontazione* ritenuta più opportuna.

L'Organizzazione Sindacale M410 svolge, *in via esclusiva*, attività istituzionale e di conseguenza non è tenuta all'osservanza degli obblighi contabili in merito alle norme tributarie in ordine all'imposta su redditi e Iva.

La registrazione delle operazioni giornaliere è effettuata attraverso *la tecnica della prima nota (cassa e banca) in luogo della partita doppia*: tale scelta è stata operata in virtù dell'obiettivo perseguito che *non è la rilevazione del reddito d'esercizio* ma il congruo equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in uscita. Di conseguenza i componenti positivi e negativi della gestione *saranno rilevati nel momento della loro manifestazione finanziaria, prescindendo quindi dalla loro competenza economica*.

Il rendiconto consuntivo consta di tre documenti:

- 1. Il Prospetto Economico-Finanziario (a forma scalare);**
- 2. Il Prospetto Patrimoniale (a sezioni contrapposte);**
- 3. La Nota Integrativa.**

Tale compendio è corredato *dalla Relazione della Tesoreria* la quale indicherà gli accadimenti di particolare interesse nonché i punti critici della gestione.

2. ANALISI ANALITICA DELLE POSTE DI RENDICONTO

- IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tale documento segue lo schema “scalare” che consente di pervenire, attraverso la suddivisione tra i flussi (in entrata e uscita) generati dalla gestione tipica e quelli prodotti dalla gestione straordinaria, ad aggregati intermedi capaci di evidenziare il contributo di ogni sezione al risultato finale.

Nella gestione ordinaria sono compresi tutti quei flussi finanziari, in entrata e in uscita, che si avviciano durante il “normale” svolgimento dell’attività sindacale; di contro, nella gestione straordinaria sono rappresentati quei flussi generati da eventi “inconsueti” e non aventi il carattere della normalità.

Quindi, la gestione tipica (o ordinaria) include:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi dell’attività tipica (ossia le quote associative degli iscritti);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi dell’attività tipica (spese per servizi, per acquisto di beni strumentali, di rappresentanza, per materiali di consumo, di conto corrente, per carte business e altre spese di gestione);

Per quello che concerne la gestione straordinaria:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi c.d. straordinari (nella fattispecie i contributi erogati terzi);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi c.d. “straordinari” (nella fattispecie le sopravvenienze passive).

La Gestione Tipica:

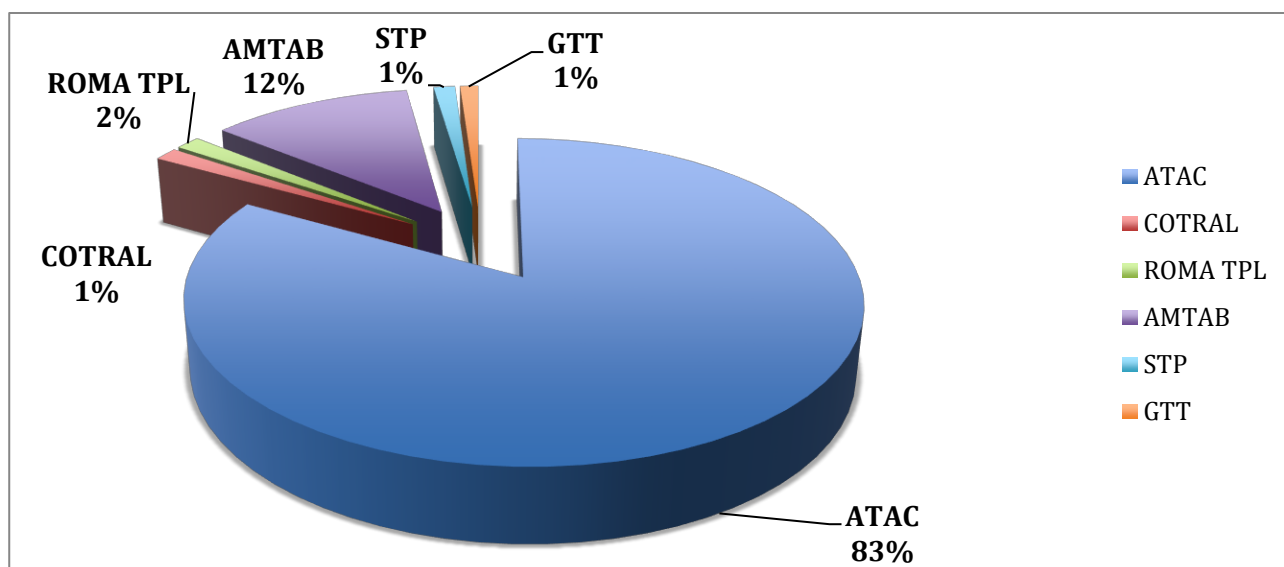
- I flussi in entrata derivanti dall’attività tipica

Tale categoria include tutti i flussi in entrata generati esclusivamente dall’attività istituzionale ai quali vi concorrono ad oggi *i soli contributi dei lavoratori*.

Di seguito si riportano le somme articolate per ogni diramazione periferica che sono state accreditate da parte delle aziende in cui il sindacato è presente:

ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
		MAURITIUS				
24.059,00 €	396,39	420,00 €	3.395,00 €	364,00 €	308,00 €	28.942,39 €

Come si evince dalla tabella, ed in modo più chiaro nel grafico che segue, i contributi scaturenti dagli iscritti di atac rappresentano la risorsa di sostentamento più rilevante dell’intera Organizzazione.



Occorre evidenziare che, per quello che concerne la Roma tpl scarl, l'ultimo accredito posto in essere dall'azienda risale al 23/06/2016 (in riferimento al mese di maggio). Questo fatto dovrà essere approfondito con i legali dell'Organizzazione in modo da procedere alla riscossione di quanto già addebitato ai lavoratori.

In ultima analisi occorre specificare che l'accredito dei contributi degli iscritti viene rilevato, alla stregua di tutte le altre poste contabili, con il criterio della cassa e non la competenza: questo implica che gli accrediti riferiti al mese di dicembre 2016, che (di solito) confluiscono nelle casse dell'organizzazione a gennaio, verranno rilevate nella gestione 2017, cioè quando si manifesta l'evento finanziario; di contro, gli importi in esame contengono l'accredito riferito al mese di dicembre dell'anno 2015.

- Gli esborsi dell'attività tipica.

Questa voce si riferisce a tutte le spese che, in modo sistematico, vengono sostenute nelle more della gestione dell'Ente.

La voce in questione comprende:

1. SPESE DI GESTIONE

1.1. per Servizi

1.1.1. Consulenza Legale e Lavoro

1.1.2. Amministrativi

1.1.2.1. Collaboratori

1.1.2.2. Altre Spese Amministrative

1.1.3. Elaborazioni Contabili/Fiscali

1.1.4. Utenze

1.1.5. Godimento Beni di terzi

1.1.6. Pubblicità e Promozione

1.2. d'impianto e ampliamento

1.3. per acquisto beni strumentali

1.4. di rappresentanza

- 1.5. per viaggi istituzionali
- 1.6. per acquisto materiali di consumo
- 1.7. per contributi fondo investimento
- 1.8. per imposte versate

2. SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. di Conto Corrente

- 2.1.1 Interessi passivi
- 2.1.2 Bonifico
- 2.1.3 Imposta di bollo
- 2.1.4 Servizi vari

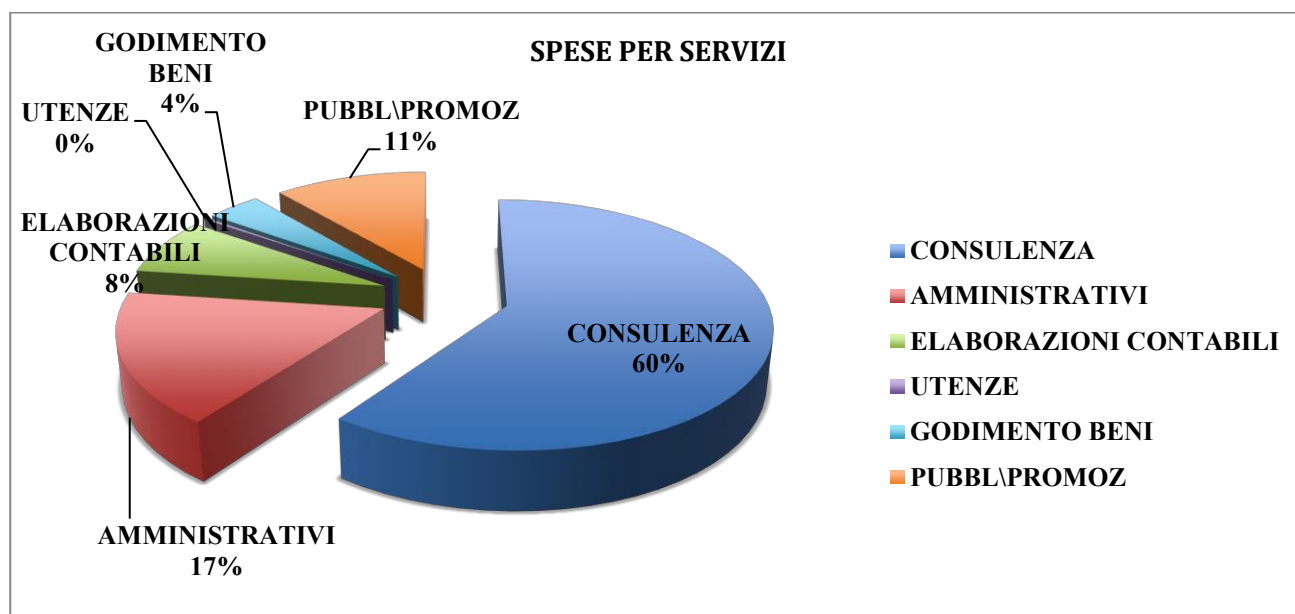
2.2. per Carte Business

3. ALTRE SPESE DI GESTIONE

- 1. LE SPESE DI GESTIONE

1.1. Le Spese per servizi.

Il totale delle spese per servizi ammonta a **Euro 18045,16**: come si evince dalla struttura del Rendiconto, tale voce comprende tutti i servizi funzionali al raggiungimento del fine istituzionale. Il grafico successivo indica *le percentuali di incidenza* delle varie poste, di cui sono composte le spese per servizi, sull'ammontare totale dei servizi stessi.



La spesa per servizi di consulenza (legali e in materia di lavoro) rappresenta una delle uscite più importanti dell'intera gestione (circa il 60% sul totale degli esborsi per servizi). Gli importi indicati nella tabella sottostante, suddivisi per diramazioni periferiche, sono al netto della ritenuta che occorre operare su quanto corrisposto ai

professionisti. Lo scorporo è reso necessario dal criterio di rilevazione dei fatti di gestione che mette in risalto la manifestazione finanziaria degli stessi: in virtù di questo, le ritenute versate saranno accolte nell'apposita voce "Imposte versate". Questo implica che l'incidenza del costo lordo delle prestazioni per consulenze è maggiore di quella su indicata (corrispettivo netto).

La Tesoreria ha sviluppato un tipo di contabilità che permette di evidenziare quanto è stato sostenuto a livello periferico per ogni voce di spesa.

Per quello che concerne **le spese per consulenze** legali (ivi comprese quelle inerenti la materia del lavoro), si sono sostenute le seguenti somme:

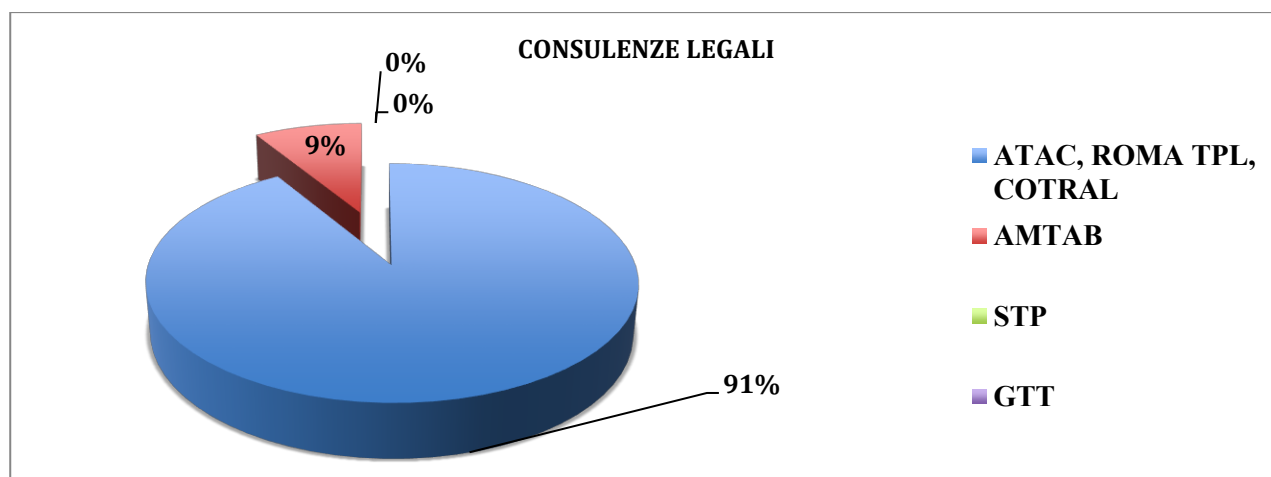
	ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
LEGALE	9895,00 €	0	0	940,50 €	0	0	10835,50 €

Ad oggi, i consulenti legali in forza al Sindacato sono:

- per Atac, Roma Tpl, Cotral, gli avv.ti Mastracci, Andreozzi e De Filippis (l'avv. Ingratta non ha un contratto e le sue prestazioni sono a richiesta);
- per Amtab, l'avv. Papadia;

Le altre diramazioni territoriali devono ancora provvedere in ordine alla costituzione di un impianto legale capace, nello specifico la consulenza del lavoro, di entrare nel merito della contrattazione nazionale e, soprattutto, decentrata (II livello).

Di seguito, il grafico che indica la percentuale della spesa totale per consulenze legali sostenuta per ogni diramazione.



Riguardo **le spese per i servizi amministrativi**, la voce di maggior rilievo attiene alle prestazioni occasionali di "Annalisa Saltimbanco". L'ammontare complessivo corrisposto nel 2016 è pari a Euro 3000,00, al netto delle ritenute operate.

Per la **spesa per i servizi di elaborazione dati contabili/fiscali**, nell'anno 2016 l'ammontare è stato ripartito in:

- **Daria Mattei**, la quale ha svolto le dichiarazioni fiscali del 2016 (anno d'imposta 2015), oltre la predisposizione degli F24 (di parte del 2016) e del rendiconto consuntivo 2015;
- **Alessio Faccia**, il quale ha un contratto annuale in essere per gli adempimenti contabili-fiscali relativi all'anno di gestione 2016 (quindi, da presentare nel 2017).

Anche questa posta *ha carattere generale*, poiché attiene agli adempimenti dell'unico soggetto passivo riconosciuto dal Fisco (le diramazioni territoriali hanno soltanto valore interno).

Per quello che concerne la posta **utenze**, questa raccoglie:

1. I contratti per la somministrazione di energia, linea adsl, ecc;
2. Le ricariche telefoniche per i cellulari dei rappresentanti del sindacato (in caso di apposita istanza di rimborso).

Ad oggi nessun contratto di somministrazione è stato sottoscritto dall'Organizzazione M410, perciò le somme ascritte nel prospetto finanziario sono imputabili a rimborsi per ricariche telefoniche.

La posta **godimento beni di terzi**, si riferisce alle spese per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi; nel caso di specie, l'ammontare dell'esborso è riferito all'utilizzo della sala *per le adunanze del Direttivo sindacale ed altre assemblee*. Le spese di noleggio dei veicoli utilizzati per i viaggi istituzionali sono iscritte nell'apposita voce "Spese per viaggi istituzionali";

La voce **pubblicità e promozione**, si riferisce alle spese sostenute per la divulgazione e la promozione delle iniziative dell'organizzazione sindacale. Nel caso di specie:

1. Il sito internet di M410;
2. La stampa dei volantini.

Come si vedrà nel "prospetto di raccordo", in precedenza le spese per il sito confluivano in un'apposita voce a queste dedicate ("Sito").

1.2. Le Spese d'impianto ed ampliamento.

Tale voce comprende le spese sostenute per le modifiche apportate allo statuto del Sindacato e quindi riferite alle prestazioni effettuate dal notaio ai fini dell'adempimento dei precetti normativi.

Sono costi comuni, quindi riferite all'Ente nel suo complesso.

1.3. Le Spese per l'acquisto di beni strumentali.

Tale voce comprende le spese per beni funzionali all'attività sindacale quali, a titolo d'esempio, computer e telefoni cellulari.

In questo caso, il costo (Euro 99,98) è riferito a due cellulari in possesso dei membri del Direttivo Nazionale. Occorre procedere, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo, ad una stima del loro valore effettivo a tale data.

Ad oggi, l'organizzazione sindacale risulta titolare della proprietà di:

1. N 2 telefoni cellulari;

2. Un computer portatile appartenente alla precedente Organizzazione (acquistato per la gestione del sito ed utilizzato dal collaboratore Casciani) poi devoluto a quella attuale (utilizzato per la segreteria dal collaboratore Saltimbanco).

1.4. Le Spese di rappresentanza.

Tale voce comprende (a titolo d'esempio) tutte le spese sostenute per:

1. Gli omaggi corrisposti agli iscritti (gadget, agendine, penne);
2. L'organizzazione di eventi, ricevimenti per gli ospiti (es. istituzioni).

Ad oggi, la spesa più rilevante è stata sostenuta per l'acquisto delle penne e delle agendine, personalizzate con il logo del sindacato, destinate agli iscritti.

1.5. Le Spese per viaggi istituzionali.

Tale voce comprende tutte le spese (vitto, alloggio, noleggio veicolo, ecc.) sostenute per i viaggi istituzionali effettuati dai rappresentanti/delegati dell'Organizzazione da/verso le diramazioni territoriali ovvero per la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzati da terzi.

1.6. Le Spese per l'acquisto di materiali di consumo.

La voce in questione si riferisce a quanto sostenuto, essenzialmente, per la cancelleria ed altri materiali di breve durata (es toner e carta per stampanti).

1.7. I contributi per fondi d'investimento.

Questa voce comprende i contributi versati a un fondo d'investimento aperto al fine di accantonare somme necessarie a fronteggiare eventi imprevisti, quali, ad esempio, eventuali spese per contenziosi legali (le c.d. "passività potenziali").

Nei fatti tale voce era stata inserita (nel prospetto preventivo 2016) nell'ottica di una eventuale delibera in merito da parte del Direttivo Nazionale.

Ad oggi, tale delibera ancora non è stata varata quindi l'ammontare della spesa risulta pari allo zero.

1.8. Le Imposte versate.

Questa voce comprende le spese, a qualsiasi titolo, sostenute per il versamento delle imposte (ad esclusione delle imposte di bollo per la tenuta del c/c che confluiscono tra "le spese per rapporti con istituti di credito"). Nella fattispecie in questione, il Sindacato, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare le ritenute d'acconto "Irpef" operate sui professionisti (avvocati, consulenti) ed i collaboratori occasionali. Tale voce è resa necessaria dal principio di cassa sottostante la redazione del rendiconto: nel precedente documento preventivo veniva indicato, per quello che concerne le spese per consulenze, l'importo lordo. Occorre precisare che l'esborso effettivo che l'Organizzazione Sindacale sostiene per le prestazioni di cui sopra è l'importo lordo: ma può accadere che il pagamento della parcella (valore netto) avvenga in un anno diverso rispetto a quello di versamento della ritenuta d'acconto (es. nel caso di fatture pagate a fine anno), con conseguente disallineamento tra l'aspetto economico e quello finanziario (imputazione dell'intero costo lordo nell'

anno di pagamento della fattura e addebito dell'ammontare netto su c/c, nello stesso anno).

- 2. LE SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. Il Conto Corrente

E' stato deciso di scorporare dall'alveo delle spese per servizi quelle sostenute per rapporti con istituti di credito, in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali da parte dell'istituto stesso.

L'ammontare complessivo della voce in questione è di Euro 225,46, così composta:

INTERESSI PASSIVI	0.00 €
BONIFICO	36,40 €
IMPOSTA BOLLO	100,06 €
SERVIZI VARI	89,00 €

Gli interessi passivi sono uguali a zero, poiché il sindacato non ha accesso finanziamenti per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie: di conseguenza l'intera gestione è basata sul meccanismo dell'autofinanziamento.

La spesa sostenuta per ogni bonifico impartito è di Euro 0,56 (in media si effettuano circa 4/5 bonifici al mese).

L'imposta di bollo è di circa Euro 25,00 a trimestre.

Le spese varie si riferiscono, ad esempio, alla rigenerazione del PIN.

Nella Relazione della Tesoreria, si specificheranno le attività d'intervento in ordine alla revisione della spesa in questione.

2.2. Le Carte Business

Ad oggi, solo l'Amtab di Bari e la Roma tpl scarl hanno sottoscritto una carta prepagata sulla quale stornare parte dei contributi delle deleghe ed effettuare le spese attinenti alla diramazione territoriale. Ma solo la diramazione di Bari ne ha effettuato l'utilizzo.

Per la carta vengono sostenute le spese di:

- emissione e gestione carta;
- ricarica.

L'ammontare complessivo si attesta a Euro 29,00.

- 3. LE ALTRE SPESE DI GESTIONE

Tale posta comprende, in via residuale, tutte le voci di spesa che non trovano collocazione in quelle precedentemente esaminate. A titolo di esempio:

- spese sostenute per la partecipazione ad un bando di gara;
- rimborsi di spese sostenute per l'attività istituzionale e non comprese tra quelle precedentemente esaminate.

Tale posta, avendo carattere generico, deve essere descritta in modo analitico (in Nota Integrativa). Nell'anno in questione, non sono state sostenute alcune spese in ordine a tale posta.

Il risultato della gestione tipica (o ordinaria)

Come già illustrato in precedenza, la forma scalare del prospetto economico-finanziario, permette l'evidenziazione separata delle entrate e delle uscite attinenti sia alla gestione tipica che a quella straordinaria. Tale scorporo risulta fondamentale per comprendere se i flussi positivi della gestione ordinaria (in buona sostanza, i contributi dei lavoratori) siano sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti. Nell'anno in questione, il risultato della gestione *tipica* è caratterizzato da un avanzo di Euro **3940,87**.

Occorre notare che tale risultato, seppur positivo, dovrà considerare il presumibile aumento dei costi che dovranno essere sostenuti per il rafforzamento legale delle strutture periferiche (es. i costi per le spese locali riferite alle consulenze legali e di lavoro) e della presumibile partecipazione a bandi pubblici (es. aggiudicazione della casa cantoniera).

Questo significa che occorre prestare attenzione al rapporto *sviluppo\ sostenibilità* che s'instaurerà nel prossimo futuro.

La Gestione Straordinaria:

I flussi in entrata dell'attività straordinaria

Tale voce comprende i flussi in entrata che si generano in virtù di fatti che non si ripetono in modo sistematico, quindi privi del carattere della continuità.

Quest'anno è stata accreditata al Sindacato la somma di Euro 2000 rinveniente dal Conto Corrente della precedente Organizzazione.

Gli esborsi della gestione straordinaria

Tale voce, alla stessa stregua dei flussi in entrata c.d. "straordinari", riguarda i flussi in uscita che trovano origine nei fatti di gestione non ricorrenti.

Quest'anno trovano allocazione i seguenti elementi:

1. le spese generate da una *presunta* frode alla quale è seguita apposita denuncia verso ignoti e la cui natura è in fase di accertamento;
2. gli erronei versamenti delle ritenute d'acconto i quali, però, sono in attesa di rimborso da parte dell'agenzia delle entrate (istanza già presentata);
3. la mancata trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute da Amtab con la carta ad essa intestata.

L'ammontare dell'esborso è stato di **Euro 1234,00.**

Il risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria ammonta a **Euro 822,00.**

Il risultato di gestione

Come emerge dal documento contabile, il risultato complessivo della gestione 2016 condurrà a un avanzo di gestione di **Euro 4.762,87** : tale risultato emerge dalla somma algebrica delle due sezioni (tipica e straordinaria) rispettivamente di Euro 3940,87 e 822,00.

- IL PROSPETTO PATRIMONIALE.

Per la redazione di tale prospetto si è optato per lo schema a sezioni contrapposte: due sezioni che rappresentano nella parte sinistra le attività (ossia i rapporti giuridici) di cui il sindacato è titolare; mentre nella sezione destra (passivo) sono indicate le fonti che “finanziano” l’Ente. Gli importi delle due sezioni devono necessariamente coincidere. Ecco di seguito il prospetto:

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €			
			AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
	TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €		TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €

Da quanto emerge dalla tabella, nel passivo non ci sono debiti nei confronti degli istituti di credito: questo significa che le attività dell’Ente si sono finanziate senza l’utilizzo di capitali terzi quindi esclusivamente attraverso le risorse apportate dagli associati (iscritti).

L’Attivo è costituito dalle seguenti voci:

1. Cassa;
2. Banca;
3. Investimenti finanziari.

Il Passivo è invece costituito da:

1. Fondo Organizzazione;
2. Avanzo di gestione.

Attivo.

1. La cassa

Per quello che concerne la cassa, la Tesoreria ha scelto di non utilizzare denaro liquido (es. prelevamenti dallo sportello), poiché, attraverso il meccanismo del rimborso (subordinato alla compilazione di apposito modulo e presentazione delle fatture ovvero ricevute) le somme anticipate in nome e per conto dell'Ente verranno accreditate attraverso bonifico sul c/c di chi le ha sostenute.

Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la tracciabilità di tutti i flussi in entrata ed in uscita attraverso la verifica delle movimentazioni degli estratti conto di periodo.

2. La banca

Tale voce si articola nelle sotto-voci denominate c/c e carte prepagate che identificano due rapporti contrattuali differenti e indipendenti seppur riconducibili alla medesima controparte (Unicredit). A fine esercizio (31/12/2016) il saldo di c/c ammonta a Euro 6150,59, mentre quello della carta prepagata riferita ad Amtab è di Euro 966,95.

3. Gli Investimenti finanziari

Tale voce identifica il valore nominale delle quote del fondo di cui il sindacato è titolare qualora si deliberasse in merito a tale questione. Tale ammontare corrisponde al valore nominale delle somme corrisposte a titolo di contributo mensile quindi al netto di eventuali interessi attivi (il rendiconto così impostato non segue il criterio della competenza economica ma quello della cassa: questo significa che eventuali maggior valori delle quote del fondo verranno rilevate solo se effettivamente realizzate).

Passivo.

1. Il Fondo dell'Organizzazione

Tale voce accoglie le disponibilità finanziarie d'inizio anno (risultato gestione 2015) che ammontavano a Euro 2354,67 di cui:

- Euro 274,96 cassa;
- Euro 2079,71 banca.

Il fondo dell'Organizzazione quindi rappresenta la dotazione di risorse disponibili all'inizio di ogni periodo amministrativo: tale ammontare subisce delle variazioni a seconda del risultato della gestione. Quest'anno il fondo dell'Organizzazione è incrementato per un importo pari all'avanzo di gestione 2016 (Euro 4762,87).

2. L'Avanzo di gestione

Tale voce comprende il risultato annuale di gestione che è pari ad Euro 4762,87.

3. IL PROSPETTO DI RACCORDO TRA DOCUMENTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute alcune modifiche ai criteri di rilevazione contabile dei fatti di gestione; le stesse sono state rese necessarie per assecondare il "principio di cassa" sottostante il sistema contabile prescelto.

Di conseguenza gli scostamenti tra il programmato e il risultato ottenuto possono dipendere:

- dal diverso criterio adottato per la rilevazione contabile;
- dalla differente realtà fattuale che si è verificata rispetto alle ipotesi sottostanti il modello Preventivo.

In questa sezione sono presi in considerazione solo gli scostamenti più significativi.

Partendo dal prospetto patrimoniale, come si può evincere dalla figura sottostante, si è conseguito un avanzo di gestione a consuntivo maggiore rispetto a quello preventivato.

Tale differenza può essere imputata a vari fattori. Per esempio la mancata realizzazione, da parte di alcune realtà periferiche, della struttura legale la cui spesa è stata considerata nella predisposizione del documento programmatico (questo ha comportato una diminuzione degli esborsi finanziari); stesso ragionamento può essere esteso alla differenza emersa nel saldo di c/c (differenza a favore del documento Consuntivo).

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
ATTIVO					PASSIVO				
		EURO					EURO		
		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
CASSA	TOTALE	-	-	-	FONDO ASSOCIAZIONE	TOTALE	2.354,67 €	2354,67	0,00 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €	6.082,69 €	1.034,85 €					
	CONTO CORRENTE	6150,59	5.171,00 €	979,59 €					
	CARTE PREPAGATE	966,95	911,69 €	55,26 €					
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	-	-	-					
					AVANZO DI GESTIONE	TOTALE	4.762,87 €	4028,02	734,85 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6082,69	1.034,85 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6.382,69 €	734,85 €

Per quello che concerne il prospetto economico-finanziario, le differenze più rilevanti attengono alle voci:

- Quote associative;
- Spese per servizi;
- Spese per viaggi istituzionali;
- Imposte versate;
- Sopravvenienze passive.

La differenza tra i valori delle entrate per quote associative, è imputabile sostanzialmente al mancato realizzo delle ipotesi di crescita del numero degli iscritti

che la scrivente aveva posto alla base della programmazione. Inoltre occorre ricordare che la Roma tpl scarl (come già evidenziato nel presente documento) abbia omesso di accreditare le somme spettanti all'Organizzazione Sindacale. Questo senz'altro ha inciso sul valore consuntivo.

Lo scostamento emergente tra i valori della posta "Servizi" è imputabile essenzialmente a 2 fattori:

1. Lo scorporo tra l'importo lordo corrisposto ai professionisti (il quale veniva iscritto nel sua interezza tra i servizi di consulenza) e la ritenuta fiscale operata dall'Organizzazione Sindacale (in qualità di sostituto d'imposta) che ora confluisce nella specifica voce "Imposte versate" (perciò al di fuori di quella attinente i servizi);
2. Il più volte menzionato mancato realizzo di un impianto difensivo e quindi un esborso di risorse per quello che concerne alcune diramazioni periferiche.

Il discorso del punto 1), vale anche per le somme corrisposte al collaboratore occasionale "Annalisa Saltimbanco": nella sotto-voce "Collaboratori" è stato iscritto a consuntivo solamente l'importo netto.

CONSULENZA		10.835,50 €	14.316,00 €	-	3.480,50 €
	LEGALE	8.745,50 €	11.600,00 €	-	2.854,50 €
	LAVORO	2.090,00 €	2.716,00 €	-	626,00 €
AMMINISTRATIVI		3.079,70 €	4.125,00 €	-	1.045,30 €
	COLLABORATORI	3.002,00 €	4.125,00 €	-	1.123,00 €
	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €	- €		77,70 €
ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI		1.371,00 €	1.599,00 €	-	228,00 €
SITO (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO PREVENTIVO)		- €	2.700,00 €	-	2.700,00 €
UTENZE		40,00 €	80,00 €	-	40,00 €
GODIMENTO BENI		708,70 €	2.075,00 €	-	1.366,30 €
PUBBL\PROMOZ		2.010,26 €	1.075,00 €		935,26 €

Come si evince dalla tabella di cui sopra (dove la terza colonna esprime il valore consuntivo, la quarta quello preventivo e la quinta il differenziale), la voce "Sito" è confluita, nel prospetto consuntivo, in "Pubblicità e Promozione": dal momento che il sito non costituisce più una spesa fissa (la gestione dello stesso è stata "internalizzata"), è apparso coerente, con la sua finalità, ascriverlo tra quelle sostenute per promuovere l'attività dell'organizzazione.

Per quello che concerne la voce "Spese per viaggi istituzionali", quest'ultima è stata creata dallo scorporo della voce "Spese per rappresentanza".

La differenza tra i valori delle sopravvenienze passive (Euro 484,00), è imputabile:

1. All'errore materiale effettuato nel versamento degli F24 per le ritenute d'acconto;
2. La mancata trasmissione dei documenti giustificativi di spesa da parte del responsabile della diramazione "Bari": in virtù di questo, si è deciso di collocare in questa voce, le spese in attesa di riscontro documentale.

Di seguito, la tabella di raccordo riepilogativa ("Prospetto finanziario"):

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582					
GESTIONE TIPICA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
		QUOTE ASSOCIATIVE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)			28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
		SPESE DI GESTIONE	24.747,06 €	29.124,98 €	- 4.377,92 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		PER SERVIZI	18.045,16 €	25.970,00 €	- 7.924,84 €
		D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	650,00 €	650,00 €	- €
		PER L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI	99,98 €	99,98 €	- €
		DI RAPPRESENTANZA	2.335,17 €	1.995,00 €	340,17 €
		PER VIAGGI ISTITUZIONALI (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	1.068,07 €	- €	1.068,07 €
		PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	64,53 €	110,00 €	- 45,47 €
		CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO	- €	300,00 €	- 300,00 €
		IMPOSTE VERSATE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	2.484,15 €	- €	2.484,15 €
		SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO	254,46 €	297,00 €	- 42,54 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		DI CONTO CORRENTE	225,46 €	197,00 €	28,46 €
		CARTE BUSINESS	29,00 €	100,00 €	- 71,00 €
		ALTRI SPESE DI GESTIONE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	- €	- €	- €
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)			25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA			3.940,87 €	2.778,02 €	1.162,85 €
GESTIONE STRAORDINARIA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI STRAORDINARI	TOTALE	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
		CONTRIBUTI TERZI	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)			2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI STRAORD.	TOTALE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)			1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			822,00 €	1.250,00 €	- 428,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)			4.762,87 €	4.028,02 €	734,85 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE						TOTALE	28.942,39 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO					TOTALE	650,00 €		
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI					TOTALE	99,98 €		
	DI RAPPRESENTANZA					TOTALE	2.335,17 €		
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI					TOTALE	1.068,07 €		
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO					TOTALE	64,53 €		
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO					TOTALE	- €		
	IMPOSTE VERSATE					TOTALE	2.484,15 €		
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS					TOTALE	29,00 €		
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

La nota integrativa è un documento *di supporto alla comprensione* del Rendiconto Consuntivo che per sua stessa natura è un documento di sintesi della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale documento si articola in tre capitoli:

1. Struttura del Rendiconto Consuntivo;
2. Analisi analitica delle poste di Rendiconto (prospetto economico-finanziario e patrimoniale);
3. Prospetto di raccordo tra documento Preventivo e Consuntivo (con particolare accento sulle variazioni dei criteri intervenute nell'esercizio).

1. STRUTTURA DEL RENDICONTO CONSUNTIVO

Il *Rendiconto Consuntivo* è un compendio documentale atto alla *rendicontazione economico-finanziaria* dell'attività istituzionale e persegue l'obiettivo di verificare i risultati prodotti *rispetto a quelli programmati nel documento Preventivo e di controllare la situazione finanziaria dell'Organizzazione*.

La legge non dispone nulla in merito alla forma ed al contenuto quindi è lasciata alla discrezionalità dell'organo redattore *la scelta degli schemi e della metodologia di rendicontazione* ritenuta più opportuna.

L'Organizzazione Sindacale M410 svolge, *in via esclusiva*, attività istituzionale e di conseguenza non è tenuta all'osservanza degli obblighi contabili in merito alle norme tributarie in ordine all'imposta su redditi e Iva.

La registrazione delle operazioni giornaliere è effettuata attraverso *la tecnica della prima nota (cassa e banca) in luogo della partita doppia*: tale scelta è stata operata in virtù dell'obiettivo perseguito che *non è la rilevazione del reddito d'esercizio* ma il congruo equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in uscita. Di conseguenza i componenti positivi e negativi della gestione *saranno rilevati nel momento della loro manifestazione finanziaria, prescindendo quindi dalla loro competenza economica*.

Il rendiconto consuntivo consta di tre documenti:

- 1. Il Prospetto Economico-Finanziario (a forma scalare);**
- 2. Il Prospetto Patrimoniale (a sezioni contrapposte);**
- 3. La Nota Integrativa.**

Tale compendio è corredato *dalla Relazione della Tesoreria* la quale indicherà gli accadimenti di particolare interesse nonché i punti critici della gestione.

2. ANALISI ANALITICA DELLE POSTE DI RENDICONTO

- IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tale documento segue lo schema “scalare” che consente di pervenire, attraverso la suddivisione tra i flussi (in entrata e uscita) generati dalla gestione tipica e quelli prodotti dalla gestione straordinaria, ad aggregati intermedi capaci di evidenziare il contributo di ogni sezione al risultato finale.

Nella gestione ordinaria sono compresi tutti quei flussi finanziari, in entrata e in uscita, che si avviciano durante il “normale” svolgimento dell’attività sindacale; di contro, nella gestione straordinaria sono rappresentati quei flussi generati da eventi “inconsueti” e non aventi il carattere della normalità.

Quindi, la gestione tipica (o ordinaria) include:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi dell’attività tipica (ossia le quote associative degli iscritti);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi dell’attività tipica (spese per servizi, per acquisto di beni strumentali, di rappresentanza, per materiali di consumo, di conto corrente, per carte business e altre spese di gestione);

Per quello che concerne la gestione straordinaria:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi c.d. straordinari (nella fattispecie i contributi erogati terzi);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi c.d. “straordinari” (nella fattispecie le sopravvenienze passive).

La Gestione Tipica:

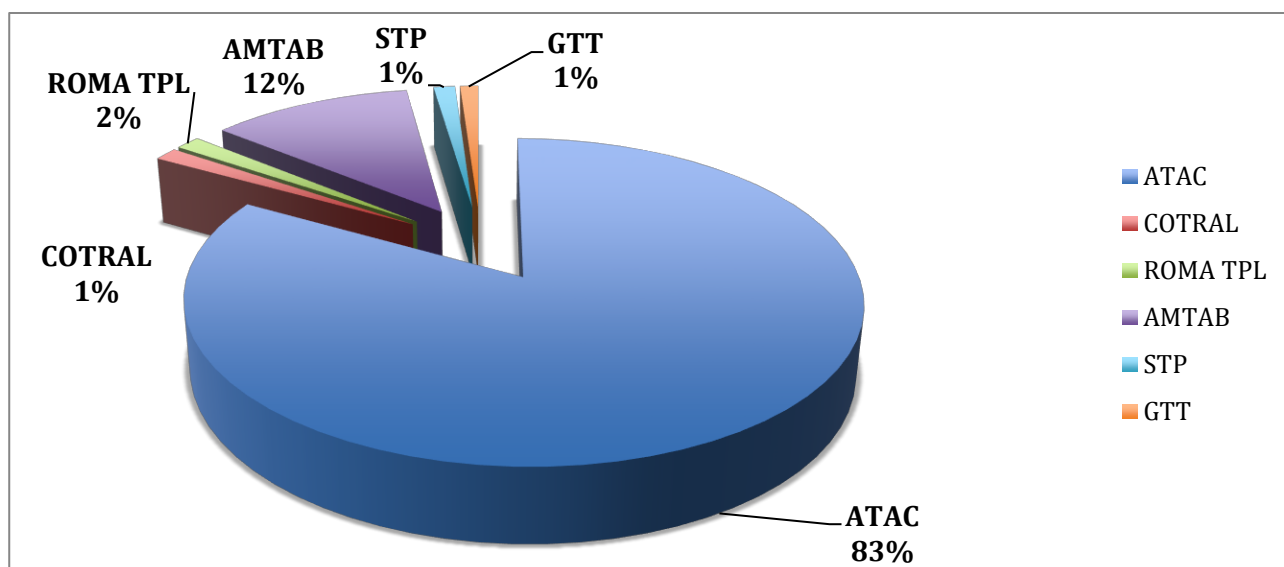
- I flussi in entrata derivanti dall’attività tipica

Tale categoria include tutti i flussi in entrata generati esclusivamente dall’attività istituzionale ai quali vi concorrono ad oggi *i soli contributi dei lavoratori*.

Di seguito si riportano le somme articolate per ogni diramazione periferica che sono state accreditate da parte delle aziende in cui il sindacato è presente:

ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
		MAURITIUS				
24.059,00 €	396,39	420,00 €	3.395,00 €	364,00 €	308,00 €	28.942,39 €

Come si evince dalla tabella, ed in modo più chiaro nel grafico che segue, i contributi scaturenti dagli iscritti di atac rappresentano la risorsa di sostentamento più rilevante dell’intera Organizzazione.



Occorre evidenziare che, per quello che concerne la Roma tpl scarl, l'ultimo accredito posto in essere dall'azienda risale al 23/06/2016 (in riferimento al mese di maggio). Questo fatto dovrà essere approfondito con i legali dell'Organizzazione in modo da procedere alla riscossione di quanto già addebitato ai lavoratori.

In ultima analisi occorre specificare che l'accredito dei contributi degli iscritti viene rilevato, alla stregua di tutte le altre poste contabili, con il criterio della cassa e non la competenza: questo implica che gli accrediti riferiti al mese di dicembre 2016, che (di solito) confluiscono nelle casse dell'organizzazione a gennaio, verranno rilevate nella gestione 2017, cioè quando si manifesta l'evento finanziario; di contro, gli importi in esame contengono l'accredito riferito al mese di dicembre dell'anno 2015.

- Gli esborsi dell'attività tipica.

Questa voce si riferisce a tutte le spese che, in modo sistematico, vengono sostenute nelle more della gestione dell'Ente.

La voce in questione comprende:

1. SPESE DI GESTIONE

1.1. per Servizi

1.1.1. Consulenza Legale e Lavoro

1.1.2. Amministrativi

1.1.2.1. Collaboratori

1.1.2.2. Altre Spese Amministrative

1.1.3. Elaborazioni Contabili/Fiscali

1.1.4. Utenze

1.1.5. Godimento Beni di terzi

1.1.6. Pubblicità e Promozione

1.2. d'impianto e ampliamento

1.3. per acquisto beni strumentali

1.4. di rappresentanza

- 1.5. per viaggi istituzionali
- 1.6. per acquisto materiali di consumo
- 1.7. per contributi fondo investimento
- 1.8. per imposte versate

2. SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. di Conto Corrente

- 2.1.1 Interessi passivi
- 2.1.2 Bonifico
- 2.1.3 Imposta di bollo
- 2.1.4 Servizi vari

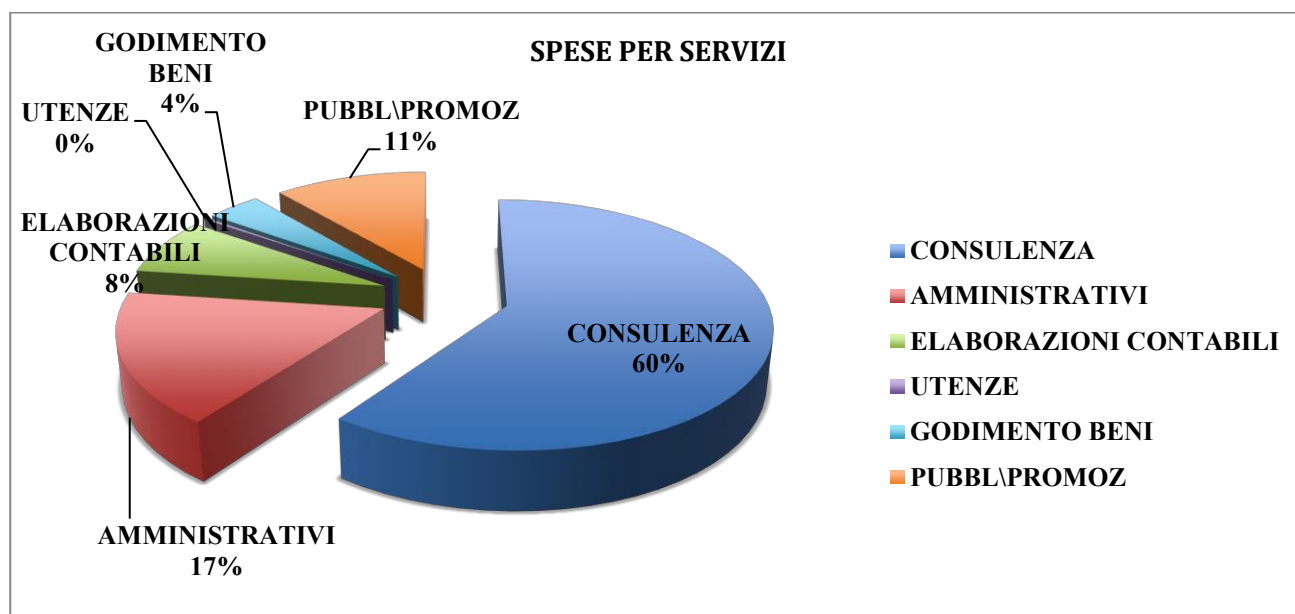
2.2. per Carte Business

3. ALTRE SPESE DI GESTIONE

- 1. LE SPESE DI GESTIONE

1.1. Le Spese per servizi.

Il totale delle spese per servizi ammonta a **Euro 18045,16**: come si evince dalla struttura del Rendiconto, tale voce comprende tutti i servizi funzionali al raggiungimento del fine istituzionale. Il grafico successivo indica *le percentuali di incidenza* delle varie poste, di cui sono composte le spese per servizi, sull'ammontare totale dei servizi stessi.



La spesa per servizi di consulenza (legali e in materia di lavoro) rappresenta una delle uscite più importanti dell'intera gestione (circa il 60% sul totale degli esborsi per servizi). Gli importi indicati nella tabella sottostante, suddivisi per diramazioni periferiche, sono al netto della ritenuta che occorre operare su quanto corrisposto ai

professionisti. Lo scorporo è reso necessario dal criterio di rilevazione dei fatti di gestione che mette in risalto la manifestazione finanziaria degli stessi: in virtù di questo, le ritenute versate saranno accolte nell'apposita voce "Imposte versate". Questo implica che l'incidenza del costo lordo delle prestazioni per consulenze è maggiore di quella su indicata (corrispettivo netto).

La Tesoreria ha sviluppato un tipo di contabilità che permette di evidenziare quanto è stato sostenuto a livello periferico per ogni voce di spesa.

Per quello che concerne **le spese per consulenze** legali (ivi comprese quelle inerenti la materia del lavoro), si sono sostenute le seguenti somme:

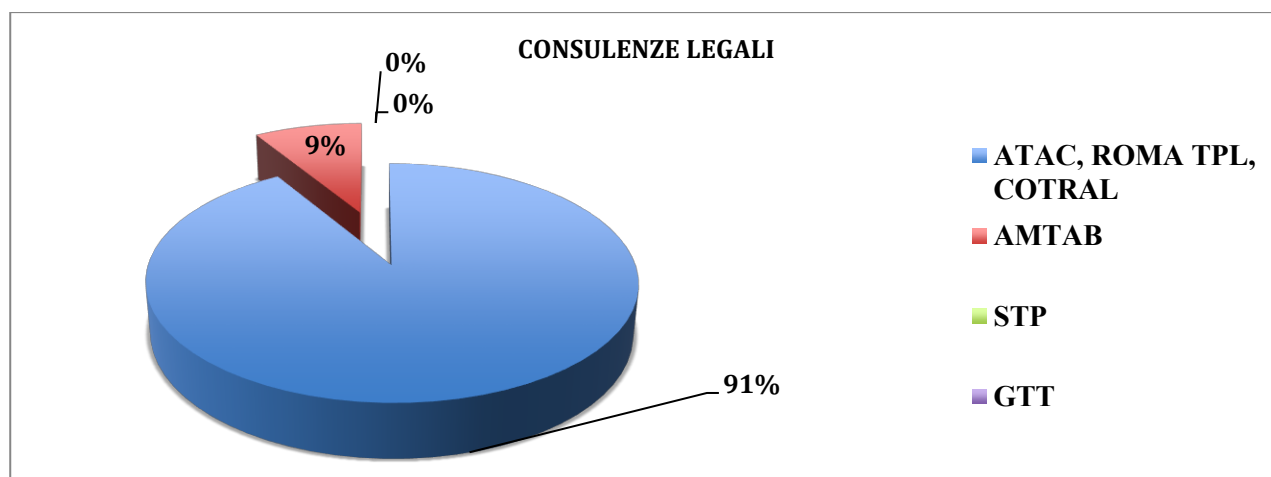
	ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
LEGALE	9895,00 €	0	0	940,50 €	0	0	10835,50 €

Ad oggi, i consulenti legali in forza al Sindacato sono:

- per Atac, Roma Tpl, Cotral, gli avv.ti Mastracci, Andreozzi e De Filippis (l'avv. Ingratta non ha un contratto e le sue prestazioni sono a richiesta);
- per Amtab, l'avv. Papadia;

Le altre diramazioni territoriali devono ancora provvedere in ordine alla costituzione di un impianto legale capace, nello specifico la consulenza del lavoro, di entrare nel merito della contrattazione nazionale e, soprattutto, decentrata (II livello).

Di seguito, il grafico che indica la percentuale della spesa totale per consulenze legali sostenuta per ogni diramazione.



Riguardo **le spese per i servizi amministrativi**, la voce di maggior rilievo attiene alle prestazioni occasionali di "Annalisa Saltimbanco". L'ammontare complessivo corrisposto nel 2016 è pari a Euro 3000,00, al netto delle ritenute operate.

Per la **spesa per i servizi di elaborazione dati contabili/fiscali**, nell'anno 2016 l'ammontare è stato ripartito in:

- **Daria Mattei**, la quale ha svolto le dichiarazioni fiscali del 2016 (anno d'imposta 2015), oltre la predisposizione degli F24 (di parte del 2016) e del rendiconto consuntivo 2015;
- **Alessio Faccia**, il quale ha un contratto annuale in essere per gli adempimenti contabili-fiscali relativi all'anno di gestione 2016 (quindi, da presentare nel 2017).

Anche questa posta *ha carattere generale*, poiché attiene agli adempimenti dell'unico soggetto passivo riconosciuto dal Fisco (le diramazioni territoriali hanno soltanto valore interno).

Per quello che concerne la posta **utenze**, questa raccoglie:

1. I contratti per la somministrazione di energia, linea adsl, ecc;
2. Le ricariche telefoniche per i cellulari dei rappresentanti del sindacato (in caso di apposita istanza di rimborso).

Ad oggi nessun contratto di somministrazione è stato sottoscritto dall'Organizzazione M410, perciò le somme ascritte nel prospetto finanziario sono imputabili a rimborsi per ricariche telefoniche.

La posta **godimento beni di terzi**, si riferisce alle spese per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi; nel caso di specie, l'ammontare dell'esborso è riferito all'utilizzo della sala *per le adunanze del Direttivo sindacale ed altre assemblee*. Le spese di noleggio dei veicoli utilizzati per i viaggi istituzionali sono iscritte nell'apposita voce "Spese per viaggi istituzionali";

La voce **pubblicità e promozione**, si riferisce alle spese sostenute per la divulgazione e la promozione delle iniziative dell'organizzazione sindacale. Nel caso di specie:

1. Il sito internet di M410;
2. La stampa dei volantini.

Come si vedrà nel "prospetto di raccordo", in precedenza le spese per il sito confluivano in un'apposita voce a queste dedicate ("Sito").

1.2. Le Spese d'impianto ed ampliamento.

Tale voce comprende le spese sostenute per le modifiche apportate allo statuto del Sindacato e quindi riferite alle prestazioni effettuate dal notaio ai fini dell'adempimento dei precetti normativi.

Sono costi comuni, quindi riferite all'Ente nel suo complesso.

1.3. Le Spese per l'acquisto di beni strumentali.

Tale voce comprende le spese per beni funzionali all'attività sindacale quali, a titolo d'esempio, computer e telefoni cellulari.

In questo caso, il costo (Euro 99,98) è riferito a due cellulari in possesso dei membri del Direttivo Nazionale. Occorre procedere, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo, ad una stima del loro valore effettivo a tale data.

Ad oggi, l'organizzazione sindacale risulta titolare della proprietà di:

1. N 2 telefoni cellulari;

2. Un computer portatile appartenente alla precedente Organizzazione (acquistato per la gestione del sito ed utilizzato dal collaboratore Casciani) poi devoluto a quella attuale (utilizzato per la segreteria dal collaboratore Saltimbanco).

1.4. Le Spese di rappresentanza.

Tale voce comprende (a titolo d'esempio) tutte le spese sostenute per:

1. Gli omaggi corrisposti agli iscritti (gadget, agendine, penne);
2. L'organizzazione di eventi, ricevimenti per gli ospiti (es. istituzioni).

Ad oggi, la spesa più rilevante è stata sostenuta per l'acquisto delle penne e delle agendine, personalizzate con il logo del sindacato, destinate agli iscritti.

1.5. Le Spese per viaggi istituzionali.

Tale voce comprende tutte le spese (vitto, alloggio, noleggio veicolo, ecc.) sostenute per i viaggi istituzionali effettuati dai rappresentanti/delegati dell'Organizzazione da/verso le diramazioni territoriali ovvero per la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzati da terzi.

1.6. Le Spese per l'acquisto di materiali di consumo.

La voce in questione si riferisce a quanto sostenuto, essenzialmente, per la cancelleria ed altri materiali di breve durata (es toner e carta per stampanti).

1.7. I contributi per fondi d'investimento.

Questa voce comprende i contributi versati a un fondo d'investimento aperto al fine di accantonare somme necessarie a fronteggiare eventi imprevisti, quali, ad esempio, eventuali spese per contenziosi legali (le c.d. "passività potenziali").

Nei fatti tale voce era stata inserita (nel prospetto preventivo 2016) nell'ottica di una eventuale delibera in merito da parte del Direttivo Nazionale.

Ad oggi, tale delibera ancora non è stata varata quindi l'ammontare della spesa risulta pari allo zero.

1.8. Le Imposte versate.

Questa voce comprende le spese, a qualsiasi titolo, sostenute per il versamento delle imposte (ad esclusione delle imposte di bollo per la tenuta del c/c che confluiscono tra "le spese per rapporti con istituti di credito"). Nella fattispecie in questione, il Sindacato, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare le ritenute d'acconto "Irpef" operate sui professionisti (avvocati, consulenti) ed i collaboratori occasionali. Tale voce è resa necessaria dal principio di cassa sottostante la redazione del rendiconto: nel precedente documento preventivo veniva indicato, per quello che concerne le spese per consulenze, l'importo lordo. Occorre precisare che l'esborso effettivo che l'Organizzazione Sindacale sostiene per le prestazioni di cui sopra è l'importo lordo: ma può accadere che il pagamento della parcella (valore netto) avvenga in un anno diverso rispetto a quello di versamento della ritenuta d'acconto (es. nel caso di fatture pagate a fine anno), con conseguente disallineamento tra l'aspetto economico e quello finanziario (imputazione dell'intero costo lordo nell'

anno di pagamento della fattura e addebito dell'ammontare netto su c/c, nello stesso anno).

- 2. LE SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. Il Conto Corrente

E' stato deciso di scorporare dall'alveo delle spese per servizi quelle sostenute per rapporti con istituti di credito, in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali da parte dell'istituto stesso.

L'ammontare complessivo della voce in questione è di Euro 225,46, così composta:

INTERESSI PASSIVI	0.00 €
BONIFICO	36,40 €
IMPOSTA BOLLO	100,06 €
SERVIZI VARI	89,00 €

Gli interessi passivi sono uguali a zero, poiché il sindacato non ha accesso finanziamenti per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie: di conseguenza l'intera gestione è basata sul meccanismo dell'autofinanziamento.

La spesa sostenuta per ogni bonifico impartito è di Euro 0,56 (in media si effettuano circa 4/5 bonifici al mese).

L'imposta di bollo è di circa Euro 25,00 a trimestre.

Le spese varie si riferiscono, ad esempio, alla rigenerazione del PIN.

Nella Relazione della Tesoreria, si specificheranno le attività d'intervento in ordine alla revisione della spesa in questione.

2.2. Le Carte Business

Ad oggi, solo l'Amtab di Bari e la Roma tpl scarl hanno sottoscritto una carta prepagata sulla quale stornare parte dei contributi delle deleghe ed effettuare le spese attinenti alla diramazione territoriale. Ma solo la diramazione di Bari ne ha effettuato l'utilizzo.

Per la carta vengono sostenute le spese di:

- emissione e gestione carta;
- ricarica.

L'ammontare complessivo si attesta a Euro 29,00.

- 3. LE ALTRE SPESE DI GESTIONE

Tale posta comprende, in via residuale, tutte le voci di spesa che non trovano collocazione in quelle precedentemente esaminate. A titolo di esempio:

- spese sostenute per la partecipazione ad un bando di gara;
- rimborsi di spese sostenute per l'attività istituzionale e non comprese tra quelle precedentemente esaminate.

Tale posta, avendo carattere generico, deve essere descritta in modo analitico (in Nota Integrativa). Nell'anno in questione, non sono state sostenute alcune spese in ordine a tale posta.

Il risultato della gestione tipica (o ordinaria)

Come già illustrato in precedenza, la forma scalare del prospetto economico-finanziario, permette l'evidenziazione separata delle entrate e delle uscite attinenti sia alla gestione tipica che a quella straordinaria. Tale scorporo risulta fondamentale per comprendere se i flussi positivi della gestione ordinaria (in buona sostanza, i contributi dei lavoratori) siano sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti. Nell'anno in questione, il risultato della gestione *tipica* è caratterizzato da un avanzo di Euro **3940,87**.

Occorre notare che tale risultato, seppur positivo, dovrà considerare il presumibile aumento dei costi che dovranno essere sostenuti per il rafforzamento legale delle strutture periferiche (es. i costi per le spese locali riferite alle consulenze legali e di lavoro) e della presumibile partecipazione a bandi pubblici (es. aggiudicazione della casa cantoniera).

Questo significa che occorre prestare attenzione al rapporto *sviluppo*sostenibilità che s'instaurerà nel prossimo futuro.

La Gestione Straordinaria:

I flussi in entrata dell'attività straordinaria

Tale voce comprende i flussi in entrata che si generano in virtù di fatti che non si ripetono in modo sistematico, quindi privi del carattere della continuità.

Quest'anno è stata accreditata al Sindacato la somma di Euro 2000 rinveniente dal Conto Corrente della precedente Organizzazione.

Gli esborsi della gestione straordinaria

Tale voce, alla stessa stregua dei flussi in entrata c.d. "straordinari", riguarda i flussi in uscita che trovano origine nei fatti di gestione non ricorrenti.

Quest'anno trovano allocazione i seguenti elementi:

1. le spese generate da una *presunta* frode alla quale è seguita apposita denuncia verso ignoti e la cui natura è in fase di accertamento;
2. gli erronei versamenti delle ritenute d'acconto i quali, però, sono in attesa di rimborso da parte dell'agenzia delle entrate (istanza già presentata);
3. la mancata trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute da Amtab con la carta ad essa intestata.

L'ammontare dell'esborso è stato di **Euro 1234,00.**

Il risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria ammonta a **Euro 822,00.**

Il risultato di gestione

Come emerge dal documento contabile, il risultato complessivo della gestione 2016 condurrà a un avanzo di gestione di **Euro 4.762,87** : tale risultato emerge dalla somma algebrica delle due sezioni (tipica e straordinaria) rispettivamente di Euro 3940,87 e 822,00.

- IL PROSPETTO PATRIMONIALE.

Per la redazione di tale prospetto si è optato per lo schema a sezioni contrapposte: due sezioni che rappresentano nella parte sinistra le attività (ossia i rapporti giuridici) di cui il sindacato è titolare; mentre nella sezione destra (passivo) sono indicate le fonti che “finanziano” l’Ente. Gli importi delle due sezioni devono necessariamente coincidere. Ecco di seguito il prospetto:

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €			
			AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
	TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €		TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €

Da quanto emerge dalla tabella, nel passivo non ci sono debiti nei confronti degli istituti di credito: questo significa che le attività dell’Ente si sono finanziate senza l’utilizzo di capitali terzi quindi esclusivamente attraverso le risorse apportate dagli associati (iscritti).

L’Attivo è costituito dalle seguenti voci:

1. Cassa;
2. Banca;
3. Investimenti finanziari.

Il Passivo è invece costituito da:

1. Fondo Organizzazione;
2. Avanzo di gestione.

Attivo.

1. La cassa

Per quello che concerne la cassa, la Tesoreria ha scelto di non utilizzare denaro liquido (es. prelevamenti dallo sportello), poiché, attraverso il meccanismo del rimborso (subordinato alla compilazione di apposito modulo e presentazione delle fatture ovvero ricevute) le somme anticipate in nome e per conto dell'Ente verranno accreditate attraverso bonifico sul c/c di chi le ha sostenute.

Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la tracciabilità di tutti i flussi in entrata ed in uscita attraverso la verifica delle movimentazioni degli estratti conto di periodo.

2. La banca

Tale voce si articola nelle sotto-voci denominate c/c e carte prepagate che identificano due rapporti contrattuali differenti e indipendenti seppur riconducibili alla medesima controparte (Unicredit). A fine esercizio (31/12/2016) il saldo di c/c ammonta a Euro 6150,59, mentre quello della carta prepagata riferita ad Amtab è di Euro 966,95.

3. Gli Investimenti finanziari

Tale voce identifica il valore nominale delle quote del fondo di cui il sindacato è titolare qualora si deliberasse in merito a tale questione. Tale ammontare corrisponde al valore nominale delle somme corrisposte a titolo di contributo mensile quindi al netto di eventuali interessi attivi (il rendiconto così impostato non segue il criterio della competenza economica ma quello della cassa: questo significa che eventuali maggior valori delle quote del fondo verranno rilevate solo se effettivamente realizzate).

Passivo.

1. Il Fondo dell'Organizzazione

Tale voce accoglie le disponibilità finanziarie d'inizio anno (risultato gestione 2015) che ammontavano a Euro 2354,67 di cui:

- Euro 274,96 cassa;
- Euro 2079,71 banca.

Il fondo dell'Organizzazione quindi rappresenta la dotazione di risorse disponibili all'inizio di ogni periodo amministrativo: tale ammontare subisce delle variazioni a seconda del risultato della gestione. Quest'anno il fondo dell'Organizzazione è incrementato per un importo pari all'avanzo di gestione 2016 (Euro 4762,87).

2. L'Avanzo di gestione

Tale voce comprende il risultato annuale di gestione che è pari ad Euro 4762,87.

3. IL PROSPETTO DI RACCORDO TRA DOCUMENTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute alcune modifiche ai criteri di rilevazione contabile dei fatti di gestione; le stesse sono state rese necessarie per assecondare il "principio di cassa" sottostante il sistema contabile prescelto.

Di conseguenza gli scostamenti tra il programmato e il risultato ottenuto possono dipendere:

- dal diverso criterio adottato per la rilevazione contabile;
- dalla differente realtà fattuale che si è verificata rispetto alle ipotesi sottostanti il modello Preventivo.

In questa sezione sono presi in considerazione solo gli scostamenti più significativi.

Partendo dal prospetto patrimoniale, come si può evincere dalla figura sottostante, si è conseguito un avanzo di gestione a consuntivo maggiore rispetto a quello preventivato.

Tale differenza può essere imputata a vari fattori. Per esempio la mancata realizzazione, da parte di alcune realtà periferiche, della struttura legale la cui spesa è stata considerata nella predisposizione del documento programmatico (questo ha comportato una diminuzione degli esborsi finanziari); stesso ragionamento può essere esteso alla differenza emersa nel saldo di c/c (differenza a favore del documento Consuntivo).

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
ATTIVO					PASSIVO				
		EURO					EURO		
		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
CASSA	TOTALE	-	-	-	FONDO ASSOCIAZIONE	TOTALE	2.354,67 €	2354,67	0,00 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €	6.082,69 €	1.034,85 €					
	CONTO CORRENTE	6150,59	5.171,00 €	979,59 €					
	CARTE PREPAGATE	966,95	911,69 €	55,26 €					
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	-	-	-					
					AVANZO DI GESTIONE	TOTALE	4.762,87 €	4028,02	734,85 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6082,69	1.034,85 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6.382,69 €	734,85 €

Per quello che concerne il prospetto economico-finanziario, le differenze più rilevanti attengono alle voci:

- Quote associative;
- Spese per servizi;
- Spese per viaggi istituzionali;
- Imposte versate;
- Sopravvenienze passive.

La differenza tra i valori delle entrate per quote associative, è imputabile sostanzialmente al mancato realizzo delle ipotesi di crescita del numero degli iscritti

che la scrivente aveva posto alla base della programmazione. Inoltre occorre ricordare che la Roma tpl scarl (come già evidenziato nel presente documento) abbia omesso di accreditare le somme spettanti all'Organizzazione Sindacale. Questo senz'altro ha inciso sul valore consuntivo.

Lo scostamento emergente tra i valori della posta "Servizi" è imputabile essenzialmente a 2 fattori:

1. Lo scorporo tra l'importo lordo corrisposto ai professionisti (il quale veniva iscritto nel sua interezza tra i servizi di consulenza) e la ritenuta fiscale operata dall'Organizzazione Sindacale (in qualità di sostituto d'imposta) che ora confluisce nella specifica voce "Imposte versate" (perciò al di fuori di quella attinente i servizi);
2. Il più volte menzionato mancato realizzo di un impianto difensivo e quindi un esborso di risorse per quello che concerne alcune diramazioni periferiche.

Il discorso del punto 1), vale anche per le somme corrisposte al collaboratore occasionale "Annalisa Saltimbanco": nella sotto-voce "Collaboratori" è stato iscritto a consuntivo solamente l'importo netto.

CONSULENZA		10.835,50 €	14.316,00 €	-	3.480,50 €
	LEGALE	8.745,50 €	11.600,00 €	-	2.854,50 €
	LAVORO	2.090,00 €	2.716,00 €	-	626,00 €
AMMINISTRATIVI		3.079,70 €	4.125,00 €	-	1.045,30 €
	COLLABORATORI	3.002,00 €	4.125,00 €	-	1.123,00 €
	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €	- €		77,70 €
ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI		1.371,00 €	1.599,00 €	-	228,00 €
SITO (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO PREVENTIVO)		- €	2.700,00 €	-	2.700,00 €
UTENZE		40,00 €	80,00 €	-	40,00 €
GODIMENTO BENI		708,70 €	2.075,00 €	-	1.366,30 €
PUBBL\PROMOZ		2.010,26 €	1.075,00 €		935,26 €

Come si evince dalla tabella di cui sopra (dove la terza colonna esprime il valore consuntivo, la quarta quello preventivo e la quinta il differenziale), la voce "Sito" è confluita, nel prospetto consuntivo, in "Pubblicità e Promozione": dal momento che il sito non costituisce più una spesa fissa (la gestione dello stesso è stata "internalizzata"), è apparso coerente, con la sua finalità, ascriverlo tra quelle sostenute per promuovere l'attività dell'organizzazione.

Per quello che concerne la voce "Spese per viaggi istituzionali", quest'ultima è stata creata dallo scorporo della voce "Spese per rappresentanza".

La differenza tra i valori delle sopravvenienze passive (Euro 484,00), è imputabile:

1. All'errore materiale effettuato nel versamento degli F24 per le ritenute d'acconto;
2. La mancata trasmissione dei documenti giustificativi di spesa da parte del responsabile della diramazione "Bari": in virtù di questo, si è deciso di collocare in questa voce, le spese in attesa di riscontro documentale.

Di seguito, la tabella di raccordo riepilogativa ("Prospetto finanziario"):

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582					
GESTIONE TIPICA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
		QUOTE ASSOCIATIVE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)			28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
		SPESE DI GESTIONE	24.747,06 €	29.124,98 €	- 4.377,92 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		PER SERVIZI	18.045,16 €	25.970,00 €	- 7.924,84 €
		D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	650,00 €	650,00 €	- €
		PER L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI	99,98 €	99,98 €	- €
		DI RAPPRESENTANZA	2.335,17 €	1.995,00 €	340,17 €
		PER VIAGGI ISTITUZIONALI (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	1.068,07 €	- €	1.068,07 €
		PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	64,53 €	110,00 €	- 45,47 €
		CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO	- €	300,00 €	- 300,00 €
		IMPOSTE VERSATE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	2.484,15 €	- €	2.484,15 €
		SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO	254,46 €	297,00 €	- 42,54 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		DI CONTO CORRENTE	225,46 €	197,00 €	28,46 €
		CARTE BUSINESS	29,00 €	100,00 €	- 71,00 €
		ALTRI SPESE DI GESTIONE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	- €	- €	- €
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)			25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA			3.940,87 €	2.778,02 €	1.162,85 €
GESTIONE STRAORDINARIA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI STRAORDINARI	TOTALE	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
		CONTRIBUTI TERZI	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)			2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI STRAORD.	TOTALE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)			1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			822,00 €	1.250,00 €	- 428,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)			4.762,87 €	4.028,02 €	734,85 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE							TOTALE	28.942,39 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO					TOTALE	650,00 €		
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI					TOTALE	99,98 €		
	DI RAPPRESENTANZA					TOTALE	2.335,17 €		
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI					TOTALE	1.068,07 €		
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO					TOTALE	64,53 €		
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO					TOTALE	- €		
	IMPOSTE VERSATE					TOTALE	2.484,15 €		
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS					TOTALE	29,00 €		
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE							TOTALE	28.942,39 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO					TOTALE	650,00 €		
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI					TOTALE	99,98 €		
	DI RAPPRESENTANZA					TOTALE	2.335,17 €		
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI					TOTALE	1.068,07 €		
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO					TOTALE	64,53 €		
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO					TOTALE	- €		
	IMPOSTE VERSATE					TOTALE	2.484,15 €		
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS					TOTALE	29,00 €		
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

La nota integrativa è un documento *di supporto alla comprensione* del Rendiconto Consuntivo che per sua stessa natura è un documento di sintesi della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale documento si articola in tre capitoli:

1. Struttura del Rendiconto Consuntivo;
2. Analisi analitica delle poste di Rendiconto (prospetto economico-finanziario e patrimoniale);
3. Prospetto di raccordo tra documento Preventivo e Consuntivo (con particolare accento sulle variazioni dei criteri intervenute nell'esercizio).

1. STRUTTURA DEL RENDICONTO CONSUNTIVO

Il *Rendiconto Consuntivo* è un compendio documentale atto alla *rendicontazione economico-finanziaria* dell'attività istituzionale e persegue l'obiettivo di verificare i risultati prodotti *rispetto a quelli programmati nel documento Preventivo e di controllare la situazione finanziaria dell'Organizzazione*.

La legge non dispone nulla in merito alla forma ed al contenuto quindi è lasciata alla discrezionalità dell'organo redattore *la scelta degli schemi e della metodologia di rendicontazione* ritenuta più opportuna.

L'Organizzazione Sindacale M410 svolge, *in via esclusiva*, attività istituzionale e di conseguenza non è tenuta all'osservanza degli obblighi contabili in merito alle norme tributarie in ordine all'imposta su redditi e Iva.

La registrazione delle operazioni giornaliere è effettuata attraverso *la tecnica della prima nota (cassa e banca) in luogo della partita doppia*: tale scelta è stata operata in virtù dell'obiettivo perseguito che *non è la rilevazione del reddito d'esercizio* ma il congruo equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in uscita. Di conseguenza i componenti positivi e negativi della gestione *saranno rilevati nel momento della loro manifestazione finanziaria, prescindendo quindi dalla loro competenza economica*.

Il rendiconto consuntivo consta di tre documenti:

- 1. Il Prospetto Economico-Finanziario (a forma scalare);**
- 2. Il Prospetto Patrimoniale (a sezioni contrapposte);**
- 3. La Nota Integrativa.**

Tale compendio è corredato *dalla Relazione della Tesoreria* la quale indicherà gli accadimenti di particolare interesse nonché i punti critici della gestione.

2. ANALISI ANALITICA DELLE POSTE DI RENDICONTO

- IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tale documento segue lo schema “scalare” che consente di pervenire, attraverso la suddivisione tra i flussi (in entrata e uscita) generati dalla gestione tipica e quelli prodotti dalla gestione straordinaria, ad aggregati intermedi capaci di evidenziare il contributo di ogni sezione al risultato finale.

Nella gestione ordinaria sono compresi tutti quei flussi finanziari, in entrata e in uscita, che si avviciano durante il “normale” svolgimento dell’attività sindacale; di contro, nella gestione straordinaria sono rappresentati quei flussi generati da eventi “inconsueti” e non aventi il carattere della normalità.

Quindi, la gestione tipica (o ordinaria) include:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi dell’attività tipica (ossia le quote associative degli iscritti);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi dell’attività tipica (spese per servizi, per acquisto di beni strumentali, di rappresentanza, per materiali di consumo, di conto corrente, per carte business e altre spese di gestione);

Per quello che concerne la gestione straordinaria:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi c.d. straordinari (nella fattispecie i contributi erogati terzi);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi c.d. “straordinari” (nella fattispecie le sopravvenienze passive).

La Gestione Tipica:

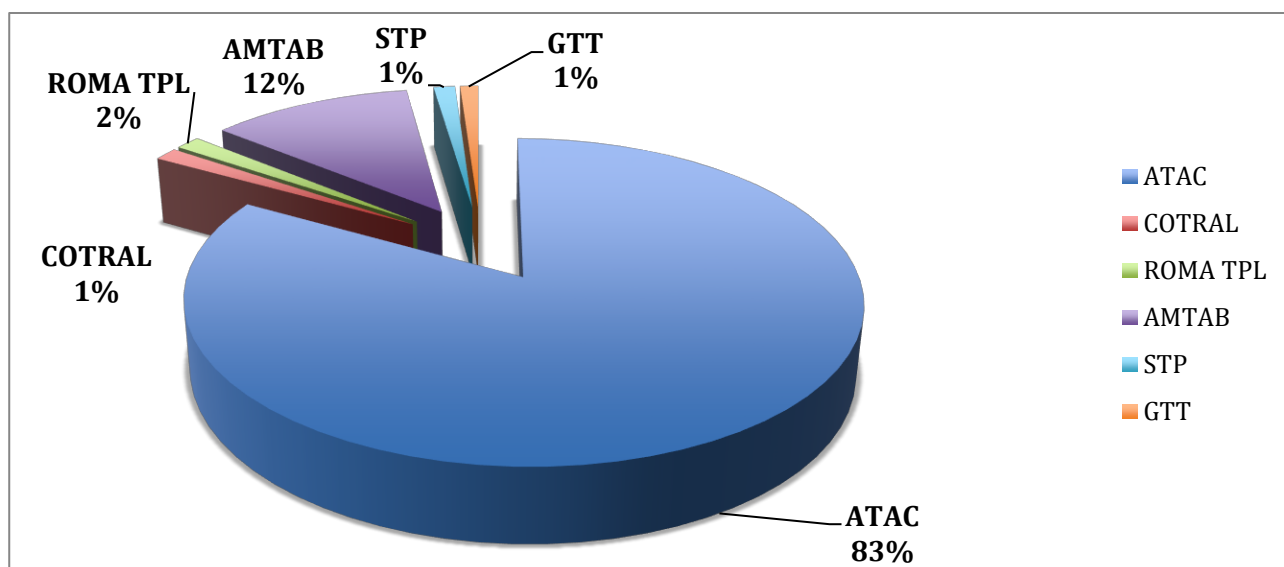
- I flussi in entrata derivanti dall’attività tipica

Tale categoria include tutti i flussi in entrata generati esclusivamente dall’attività istituzionale ai quali vi concorrono ad oggi *i soli contributi dei lavoratori*.

Di seguito si riportano le somme articolate per ogni diramazione periferica che sono state accreditate da parte delle aziende in cui il sindacato è presente:

ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
		MAURITIUS				
24.059,00 €	396,39	420,00 €	3.395,00 €	364,00 €	308,00 €	28.942,39 €

Come si evince dalla tabella, ed in modo più chiaro nel grafico che segue, i contributi scaturenti dagli iscritti di atac rappresentano la risorsa di sostentamento più rilevante dell’intera Organizzazione.



Occorre evidenziare che, per quello che concerne la Roma tpl scarl, l'ultimo accredito posto in essere dall'azienda risale al 23/06/2016 (in riferimento al mese di maggio). Questo fatto dovrà essere approfondito con i legali dell'Organizzazione in modo da procedere alla riscossione di quanto già addebitato ai lavoratori.

In ultima analisi occorre specificare che l'accredito dei contributi degli iscritti viene rilevato, alla stregua di tutte le altre poste contabili, con il criterio della cassa e non la competenza: questo implica che gli accrediti riferiti al mese di dicembre 2016, che (di solito) confluiscono nelle casse dell'organizzazione a gennaio, verranno rilevate nella gestione 2017, cioè quando si manifesta l'evento finanziario; di contro, gli importi in esame contengono l'accredito riferito al mese di dicembre dell'anno 2015.

- Gli esborsi dell'attività tipica.

Questa voce si riferisce a tutte le spese che, in modo sistematico, vengono sostenute nelle more della gestione dell'Ente.

La voce in questione comprende:

1. SPESE DI GESTIONE

1.1. per Servizi

1.1.1. Consulenza Legale e Lavoro

1.1.2. Amministrativi

1.1.2.1. Collaboratori

1.1.2.2. Altre Spese Amministrative

1.1.3. Elaborazioni Contabili/Fiscali

1.1.4. Utenze

1.1.5. Godimento Beni di terzi

1.1.6. Pubblicità e Promozione

1.2. d'impianto e ampliamento

1.3. per acquisto beni strumentali

1.4. di rappresentanza

- 1.5. per viaggi istituzionali
- 1.6. per acquisto materiali di consumo
- 1.7. per contributi fondo investimento
- 1.8. per imposte versate

2. SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. di Conto Corrente

- 2.1.1 Interessi passivi
- 2.1.2 Bonifico
- 2.1.3 Imposta di bollo
- 2.1.4 Servizi vari

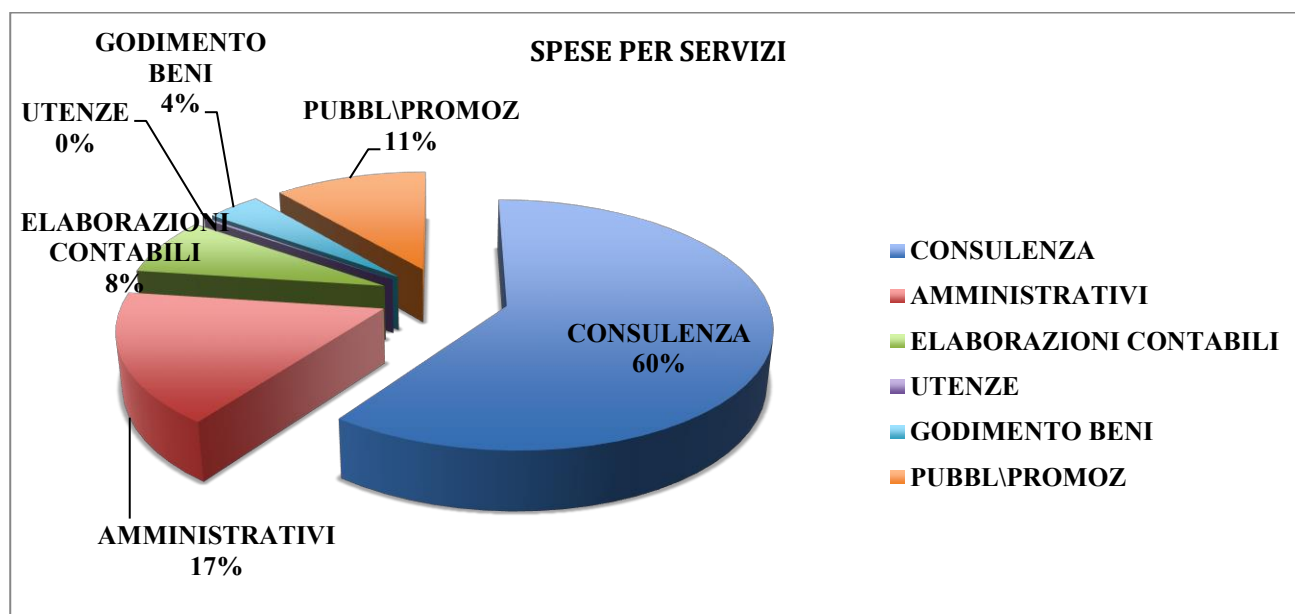
2.2. per Carte Business

3. ALTRE SPESE DI GESTIONE

- 1. LE SPESE DI GESTIONE

1.1. Le Spese per servizi.

Il totale delle spese per servizi ammonta a **Euro 18045,16**: come si evince dalla struttura del Rendiconto, tale voce comprende tutti i servizi funzionali al raggiungimento del fine istituzionale. Il grafico successivo indica *le percentuali di incidenza* delle varie poste, di cui sono composte le spese per servizi, sull'ammontare totale dei servizi stessi.



La spesa per servizi di consulenza (legali e in materia di lavoro) rappresenta una delle uscite più importanti dell'intera gestione (circa il 60% sul totale degli esborsi per servizi). Gli importi indicati nella tabella sottostante, suddivisi per diramazioni periferiche, sono al netto della ritenuta che occorre operare su quanto corrisposto ai

professionisti. Lo scorporo è reso necessario dal criterio di rilevazione dei fatti di gestione che mette in risalto la manifestazione finanziaria degli stessi: in virtù di questo, le ritenute versate saranno accolte nell'apposita voce "Imposte versate". Questo implica che l'incidenza del costo lordo delle prestazioni per consulenze è maggiore di quella su indicata (corrispettivo netto).

La Tesoreria ha sviluppato un tipo di contabilità che permette di evidenziare quanto è stato sostenuto a livello periferico per ogni voce di spesa.

Per quello che concerne **le spese per consulenze** legali (ivi comprese quelle inerenti la materia del lavoro), si sono sostenute le seguenti somme:

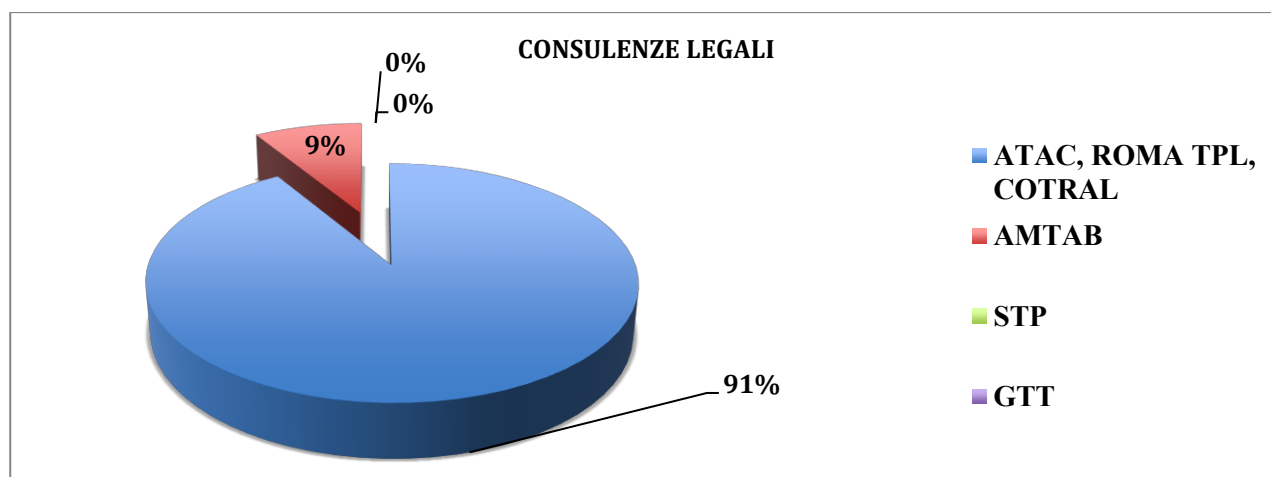
	ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
LEGALE	9895,00 €	0	0	940,50 €	0	0	10835,50 €

Ad oggi, i consulenti legali in forza al Sindacato sono:

- per Atac, Roma Tpl, Cotral, gli avv.ti Mastracci, Andreozzi e De Filippis (l'avv. Ingratta non ha un contratto e le sue prestazioni sono a richiesta);
- per Amtab, l'avv. Papadia;

Le altre diramazioni territoriali devono ancora provvedere in ordine alla costituzione di un impianto legale capace, nello specifico la consulenza del lavoro, di entrare nel merito della contrattazione nazionale e, soprattutto, decentrata (II livello).

Di seguito, il grafico che indica la percentuale della spesa totale per consulenze legali sostenuta per ogni diramazione.



Riguardo **le spese per i servizi amministrativi**, la voce di maggior rilievo attiene alle prestazioni occasionali di "Annalisa Saltimbanco". L'ammontare complessivo corrisposto nel 2016 è pari a Euro 3000,00, al netto delle ritenute operate.

Per la **spesa per i servizi di elaborazione dati contabili/fiscali**, nell'anno 2016 l'ammontare è stato ripartito in:

- **Daria Mattei**, la quale ha svolto le dichiarazioni fiscali del 2016 (anno d'imposta 2015), oltre la predisposizione degli F24 (di parte del 2016) e del rendiconto consuntivo 2015;
- **Alessio Faccia**, il quale ha un contratto annuale in essere per gli adempimenti contabili-fiscali relativi all'anno di gestione 2016 (quindi, da presentare nel 2017).

Anche questa posta *ha carattere generale*, poiché attiene agli adempimenti dell'unico soggetto passivo riconosciuto dal Fisco (le diramazioni territoriali hanno soltanto valore interno).

Per quello che concerne la posta **utenze**, questa raccoglie:

1. I contratti per la somministrazione di energia, linea adsl, ecc;
2. Le ricariche telefoniche per i cellulari dei rappresentanti del sindacato (in caso di apposita istanza di rimborso).

Ad oggi nessun contratto di somministrazione è stato sottoscritto dall'Organizzazione M410, perciò le somme ascritte nel prospetto finanziario sono imputabili a rimborsi per ricariche telefoniche.

La posta **godimento beni di terzi**, si riferisce alle spese per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi; nel caso di specie, l'ammontare dell'esborso è riferito all'utilizzo della sala *per le adunanze del Direttivo sindacale ed altre assemblee*. Le spese di noleggio dei veicoli utilizzati per i viaggi istituzionali sono iscritte nell'apposita voce "Spese per viaggi istituzionali";

La voce **pubblicità e promozione**, si riferisce alle spese sostenute per la divulgazione e la promozione delle iniziative dell'organizzazione sindacale. Nel caso di specie:

1. Il sito internet di M410;
2. La stampa dei volantini.

Come si vedrà nel "prospetto di raccordo", in precedenza le spese per il sito confluivano in un'apposita voce a queste dedicate ("Sito").

1.2. Le Spese d'impianto ed ampliamento.

Tale voce comprende le spese sostenute per le modifiche apportate allo statuto del Sindacato e quindi riferite alle prestazioni effettuate dal notaio ai fini dell'adempimento dei precetti normativi.

Sono costi comuni, quindi riferite all'Ente nel suo complesso.

1.3. Le Spese per l'acquisto di beni strumentali.

Tale voce comprende le spese per beni funzionali all'attività sindacale quali, a titolo d'esempio, computer e telefoni cellulari.

In questo caso, il costo (Euro 99,98) è riferito a due cellulari in possesso dei membri del Direttivo Nazionale. Occorre procedere, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo, ad una stima del loro valore effettivo a tale data.

Ad oggi, l'organizzazione sindacale risulta titolare della proprietà di:

1. N 2 telefoni cellulari;

2. Un computer portatile appartenente alla precedente Organizzazione (acquistato per la gestione del sito ed utilizzato dal collaboratore Casciani) poi devoluto a quella attuale (utilizzato per la segreteria dal collaboratore Saltimbanco).

1.4. Le Spese di rappresentanza.

Tale voce comprende (a titolo d'esempio) tutte le spese sostenute per:

1. Gli omaggi corrisposti agli iscritti (gadget, agendine, penne);
2. L'organizzazione di eventi, ricevimenti per gli ospiti (es. istituzioni).

Ad oggi, la spesa più rilevante è stata sostenuta per l'acquisto delle penne e delle agendine, personalizzate con il logo del sindacato, destinate agli iscritti.

1.5. Le Spese per viaggi istituzionali.

Tale voce comprende tutte le spese (vitto, alloggio, noleggio veicolo, ecc.) sostenute per i viaggi istituzionali effettuati dai rappresentanti/delegati dell'Organizzazione da/verso le diramazioni territoriali ovvero per la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzati da terzi.

1.6. Le Spese per l'acquisto di materiali di consumo.

La voce in questione si riferisce a quanto sostenuto, essenzialmente, per la cancelleria ed altri materiali di breve durata (es toner e carta per stampanti).

1.7. I contributi per fondi d'investimento.

Questa voce comprende i contributi versati a un fondo d'investimento aperto al fine di accantonare somme necessarie a fronteggiare eventi imprevisti, quali, ad esempio, eventuali spese per contenziosi legali (le c.d. "passività potenziali").

Nei fatti tale voce era stata inserita (nel prospetto preventivo 2016) nell'ottica di una eventuale delibera in merito da parte del Direttivo Nazionale.

Ad oggi, tale delibera ancora non è stata varata quindi l'ammontare della spesa risulta pari allo zero.

1.8. Le Imposte versate.

Questa voce comprende le spese, a qualsiasi titolo, sostenute per il versamento delle imposte (ad esclusione delle imposte di bollo per la tenuta del c/c che confluiscono tra "le spese per rapporti con istituti di credito"). Nella fattispecie in questione, il Sindacato, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare le ritenute d'acconto "Irpef" operate sui professionisti (avvocati, consulenti) ed i collaboratori occasionali. Tale voce è resa necessaria dal principio di cassa sottostante la redazione del rendiconto: nel precedente documento preventivo veniva indicato, per quello che concerne le spese per consulenze, l'importo lordo. Occorre precisare che l'esborso effettivo che l'Organizzazione Sindacale sostiene per le prestazioni di cui sopra è l'importo lordo: ma può accadere che il pagamento della parcella (valore netto) avvenga in un anno diverso rispetto a quello di versamento della ritenuta d'acconto (es. nel caso di fatture pagate a fine anno), con conseguente disallineamento tra l'aspetto economico e quello finanziario (imputazione dell'intero costo lordo nell'

anno di pagamento della fattura e addebito dell'ammontare netto su c/c, nello stesso anno).

- 2. LE SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. Il Conto Corrente

E' stato deciso di scorporare dall'alveo delle spese per servizi quelle sostenute per rapporti con istituti di credito, in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali da parte dell'istituto stesso.

L'ammontare complessivo della voce in questione è di Euro 225,46, così composta:

INTERESSI PASSIVI	0.00 €
BONIFICO	36,40 €
IMPOSTA BOLLO	100,06 €
SERVIZI VARI	89,00 €

Gli interessi passivi sono uguali a zero, poiché il sindacato non ha accesso finanziamenti per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie: di conseguenza l'intera gestione è basata sul meccanismo dell'autofinanziamento.

La spesa sostenuta per ogni bonifico impartito è di Euro 0,56 (in media si effettuano circa 4/5 bonifici al mese).

L'imposta di bollo è di circa Euro 25,00 a trimestre.

Le spese varie si riferiscono, ad esempio, alla rigenerazione del PIN.

Nella Relazione della Tesoreria, si specificheranno le attività d'intervento in ordine alla revisione della spesa in questione.

2.2. Le Carte Business

Ad oggi, solo l'Amtab di Bari e la Roma tpl scarl hanno sottoscritto una carta prepagata sulla quale stornare parte dei contributi delle deleghe ed effettuare le spese attinenti alla diramazione territoriale. Ma solo la diramazione di Bari ne ha effettuato l'utilizzo.

Per la carta vengono sostenute le spese di:

- emissione e gestione carta;
- ricarica.

L'ammontare complessivo si attesta a Euro 29,00.

- 3. LE ALTRE SPESE DI GESTIONE

Tale posta comprende, in via residuale, tutte le voci di spesa che non trovano collocazione in quelle precedentemente esaminate. A titolo di esempio:

- spese sostenute per la partecipazione ad un bando di gara;
- rimborsi di spese sostenute per l'attività istituzionale e non comprese tra quelle precedentemente esaminate.

Tale posta, avendo carattere generico, deve essere descritta in modo analitico (in Nota Integrativa). Nell'anno in questione, non sono state sostenute alcune spese in ordine a tale posta.

Il risultato della gestione tipica (o ordinaria)

Come già illustrato in precedenza, la forma scalare del prospetto economico-finanziario, permette l'evidenziazione separata delle entrate e delle uscite attinenti sia alla gestione tipica che a quella straordinaria. Tale scorporo risulta fondamentale per comprendere se i flussi positivi della gestione ordinaria (in buona sostanza, i contributi dei lavoratori) siano sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti. Nell'anno in questione, il risultato della gestione *tipica* è caratterizzato da un avanzo di Euro **3940,87**.

Occorre notare che tale risultato, seppur positivo, dovrà considerare il presumibile aumento dei costi che dovranno essere sostenuti per il rafforzamento legale delle strutture periferiche (es. i costi per le spese locali riferite alle consulenze legali e di lavoro) e della presumibile partecipazione a bandi pubblici (es. aggiudicazione della casa cantoniera).

Questo significa che occorre prestare attenzione al rapporto *sviluppo\ sostenibilità* che s'instaurerà nel prossimo futuro.

La Gestione Straordinaria:

I flussi in entrata dell'attività straordinaria

Tale voce comprende i flussi in entrata che si generano in virtù di fatti che non si ripetono in modo sistematico, quindi privi del carattere della continuità.

Quest'anno è stata accreditata al Sindacato la somma di Euro 2000 rinveniente dal Conto Corrente della precedente Organizzazione.

Gli esborsi della gestione straordinaria

Tale voce, alla stessa stregua dei flussi in entrata c.d. "*straordinari*", riguarda i flussi in uscita che trovano origine nei fatti di gestione non ricorrenti.

Quest'anno trovano allocazione i seguenti elementi:

1. le spese generate da una *presunta* frode alla quale è seguita apposita denuncia verso ignoti e la cui natura è in fase di accertamento;
2. gli erronei versamenti delle ritenute d'acconto i quali, però, sono in attesa di rimborso da parte dell'agenzia delle entrate (istanza già presentata);
3. la mancata trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute da Amtab con la carta ad essa intestata.

L'ammontare dell'esborso è stato di **Euro 1234,00.**

Il risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria ammonta a **Euro 822,00.**

Il risultato di gestione

Come emerge dal documento contabile, il risultato complessivo della gestione 2016 condurrà a un avanzo di gestione di **Euro 4.762,87** : tale risultato emerge dalla somma algebrica delle due sezioni (tipica e straordinaria) rispettivamente di Euro 3940,87 e 822,00.

- IL PROSPETTO PATRIMONIALE.

Per la redazione di tale prospetto si è optato per lo schema a sezioni contrapposte: due sezioni che rappresentano nella parte sinistra le attività (ossia i rapporti giuridici) di cui il sindacato è titolare; mentre nella sezione destra (passivo) sono indicate le fonti che “finanziano” l’Ente. Gli importi delle due sezioni devono necessariamente coincidere. Ecco di seguito il prospetto:

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €			
			AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
	TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €		TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €

Da quanto emerge dalla tabella, nel passivo non ci sono debiti nei confronti degli istituti di credito: questo significa che le attività dell’Ente si sono finanziate senza l’utilizzo di capitali terzi quindi esclusivamente attraverso le risorse apportate dagli associati (iscritti).

L’Attivo è costituito dalle seguenti voci:

1. Cassa;
2. Banca;
3. Investimenti finanziari.

Il Passivo è invece costituito da:

1. Fondo Organizzazione;
2. Avanzo di gestione.

Attivo.

1. La cassa

Per quello che concerne la cassa, la Tesoreria ha scelto di non utilizzare denaro liquido (es. prelevamenti dallo sportello), poiché, attraverso il meccanismo del rimborso (subordinato alla compilazione di apposito modulo e presentazione delle fatture ovvero ricevute) le somme anticipate in nome e per conto dell'Ente verranno accreditate attraverso bonifico sul c/c di chi le ha sostenute.

Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la tracciabilità di tutti i flussi in entrata ed in uscita attraverso la verifica delle movimentazioni degli estratti conto di periodo.

2. La banca

Tale voce si articola nelle sotto-voci denominate c/c e carte prepagate che identificano due rapporti contrattuali differenti e indipendenti seppur riconducibili alla medesima controparte (Unicredit). A fine esercizio (31/12/2016) il saldo di c/c ammonta a Euro 6150,59, mentre quello della carta prepagata riferita ad Amtab è di Euro 966,95.

3. Gli Investimenti finanziari

Tale voce identifica il valore nominale delle quote del fondo di cui il sindacato è titolare qualora si deliberasse in merito a tale questione. Tale ammontare corrisponde al valore nominale delle somme corrisposte a titolo di contributo mensile quindi al netto di eventuali interessi attivi (il rendiconto così impostato non segue il criterio della competenza economica ma quello della cassa: questo significa che eventuali maggior valori delle quote del fondo verranno rilevate solo se effettivamente realizzate).

Passivo.

1. Il Fondo dell'Organizzazione

Tale voce accoglie le disponibilità finanziarie d'inizio anno (risultato gestione 2015) che ammontavano a Euro 2354,67 di cui:

- Euro 274,96 cassa;
- Euro 2079,71 banca.

Il fondo dell'Organizzazione quindi rappresenta la dotazione di risorse disponibili all'inizio di ogni periodo amministrativo: tale ammontare subisce delle variazioni a seconda del risultato della gestione. Quest'anno il fondo dell'Organizzazione è incrementato per un importo pari all'avanzo di gestione 2016 (Euro 4762,87).

2. L'Avanzo di gestione

Tale voce comprende il risultato annuale di gestione che è pari ad Euro 4762,87.

3. IL PROSPETTO DI RACCORDO TRA DOCUMENTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute alcune modifiche ai criteri di rilevazione contabile dei fatti di gestione; le stesse sono state rese necessarie per assecondare il "principio di cassa" sottostante il sistema contabile prescelto.

Di conseguenza gli scostamenti tra il programmato e il risultato ottenuto possono dipendere:

- dal diverso criterio adottato per la rilevazione contabile;
- dalla differente realtà fattuale che si è verificata rispetto alle ipotesi sottostanti il modello Preventivo.

In questa sezione sono presi in considerazione solo gli scostamenti più significativi.

Partendo dal prospetto patrimoniale, come si può evincere dalla figura sottostante, si è conseguito un avanzo di gestione a consuntivo maggiore rispetto a quello preventivato.

Tale differenza può essere imputata a vari fattori. Per esempio la mancata realizzazione, da parte di alcune realtà periferiche, della struttura legale la cui spesa è stata considerata nella predisposizione del documento programmatico (questo ha comportato una diminuzione degli esborsi finanziari); stesso ragionamento può essere esteso alla differenza emersa nel saldo di c/c (differenza a favore del documento Consuntivo).

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
ATTIVO					PASSIVO				
		EURO					EURO		
		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
CASSA	TOTALE	-	-	-	FONDO ASSOCIAZIONE	TOTALE	2.354,67 €	2354,67	0,00 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €	6.082,69 €	1.034,85 €					
	CONTO CORRENTE	6150,59	5.171,00 €	979,59 €					
	CARTE PREPAGATE	966,95	911,69 €	55,26 €					
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	-	-	-					
					AVANZO DI GESTIONE	TOTALE	4.762,87 €	4028,02	734,85 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6082,69	1.034,85 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6.382,69 €	734,85 €

Per quello che concerne il prospetto economico-finanziario, le differenze più rilevanti attengono alle voci:

- Quote associative;
- Spese per servizi;
- Spese per viaggi istituzionali;
- Imposte versate;
- Sopravvenienze passive.

La differenza tra i valori delle entrate per quote associative, è imputabile sostanzialmente al mancato realizzo delle ipotesi di crescita del numero degli iscritti

che la scrivente aveva posto alla base della programmazione. Inoltre occorre ricordare che la Roma tpl scarl (come già evidenziato nel presente documento) abbia omesso di accreditare le somme spettanti all'Organizzazione Sindacale. Questo senz'altro ha inciso sul valore consuntivo.

Lo scostamento emergente tra i valori della posta "Servizi" è imputabile essenzialmente a 2 fattori:

1. Lo scorporo tra l'importo lordo corrisposto ai professionisti (il quale veniva iscritto nel sua interezza tra i servizi di consulenza) e la ritenuta fiscale operata dall'Organizzazione Sindacale (in qualità di sostituto d'imposta) che ora confluisce nella specifica voce "Imposte versate" (perciò al di fuori di quella attinente i servizi);
2. Il più volte menzionato mancato realizzo di un impianto difensivo e quindi un esborso di risorse per quello che concerne alcune diramazioni periferiche.

Il discorso del punto 1), vale anche per le somme corrisposte al collaboratore occasionale "Annalisa Saltimbanco": nella sotto-voce "Collaboratori" è stato iscritto a consuntivo solamente l'importo netto.

CONSULENZA		10.835,50 €	14.316,00 €	-	3.480,50 €
	LEGALE	8.745,50 €	11.600,00 €	-	2.854,50 €
	LAVORO	2.090,00 €	2.716,00 €	-	626,00 €
AMMINISTRATIVI		3.079,70 €	4.125,00 €	-	1.045,30 €
	COLLABORATORI	3.002,00 €	4.125,00 €	-	1.123,00 €
	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €	- €		77,70 €
ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI		1.371,00 €	1.599,00 €	-	228,00 €
SITO (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO PREVENTIVO)		- €	2.700,00 €	-	2.700,00 €
UTENZE		40,00 €	80,00 €	-	40,00 €
GODIMENTO BENI		708,70 €	2.075,00 €	-	1.366,30 €
PUBBL\PROMOZ		2.010,26 €	1.075,00 €		935,26 €

Come si evince dalla tabella di cui sopra (dove la terza colonna esprime il valore consuntivo, la quarta quello preventivo e la quinta il differenziale), la voce "Sito" è confluita, nel prospetto consuntivo, in "Pubblicità e Promozione": dal momento che il sito non costituisce più una spesa fissa (la gestione dello stesso è stata "internalizzata"), è apparso coerente, con la sua finalità, ascriverlo tra quelle sostenute per promuovere l'attività dell'organizzazione.

Per quello che concerne la voce "Spese per viaggi istituzionali", quest'ultima è stata creata dallo scorporo della voce "Spese per rappresentanza".

La differenza tra i valori delle sopravvenienze passive (Euro 484,00), è imputabile:

1. All'errore materiale effettuato nel versamento degli F24 per le ritenute d'acconto;
2. La mancata trasmissione dei documenti giustificativi di spesa da parte del responsabile della diramazione "Bari": in virtù di questo, si è deciso di collocare in questa voce, le spese in attesa di riscontro documentale.

Di seguito, la tabella di raccordo riepilogativa ("Prospetto finanziario"):

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582					
GESTIONE TIPICA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
		QUOTE ASSOCIATIVE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)			28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
		SPESE DI GESTIONE	24.747,06 €	29.124,98 €	- 4.377,92 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		PER SERVIZI	18.045,16 €	25.970,00 €	- 7.924,84 €
		D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	650,00 €	650,00 €	- €
		PER L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI	99,98 €	99,98 €	- €
		DI RAPPRESENTANZA	2.335,17 €	1.995,00 €	340,17 €
		PER VIAGGI ISTITUZIONALI (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	1.068,07 €	- €	1.068,07 €
		PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	64,53 €	110,00 €	- 45,47 €
		CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO	- €	300,00 €	- 300,00 €
		IMPOSTE VERSATE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	2.484,15 €	- €	2.484,15 €
		SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO	254,46 €	297,00 €	- 42,54 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		DI CONTO CORRENTE	225,46 €	197,00 €	28,46 €
		CARTE BUSINESS	29,00 €	100,00 €	- 71,00 €
		ALTRI SPESE DI GESTIONE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	- €	- €	- €
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)			25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA			3.940,87 €	2.778,02 €	1.162,85 €
GESTIONE STRAORDINARIA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI STRAORDINARI	TOTALE	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
		CONTRIBUTI TERZI	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)			2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI STRAORD.	TOTALE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)			1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			822,00 €	1.250,00 €	- 428,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)			4.762,87 €	4.028,02 €	734,85 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE						TOTALE	28.942,39 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO						TOTALE	650,00 €	
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI						TOTALE	99,98 €	
	DI RAPPRESENTANZA						TOTALE	2.335,17 €	
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI						TOTALE	1.068,07 €	
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO						TOTALE	64,53 €	
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO						TOTALE	- €	
	IMPOSTE VERSATE						TOTALE	2.484,15 €	
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS						TOTALE	29,00 €	
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE						TOTALE	28.942,39 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO						TOTALE	650,00 €	
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI						TOTALE	99,98 €	
	DI RAPPRESENTANZA						TOTALE	2.335,17 €	
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI						TOTALE	1.068,07 €	
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO						TOTALE	64,53 €	
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO						TOTALE	- €	
	IMPOSTE VERSATE						TOTALE	2.484,15 €	
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS						TOTALE	29,00 €	
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE						TOTALE	28.942,39 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO						TOTALE	650,00 €	
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI						TOTALE	99,98 €	
	DI RAPPRESENTANZA						TOTALE	2.335,17 €	
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI						TOTALE	1.068,07 €	
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO						TOTALE	64,53 €	
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO						TOTALE	- €	
	IMPOSTE VERSATE						TOTALE	2.484,15 €	
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS						TOTALE	29,00 €	
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

La nota integrativa è un documento *di supporto alla comprensione* del Rendiconto Consuntivo che per sua stessa natura è un documento di sintesi della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale documento si articola in tre capitoli:

1. Struttura del Rendiconto Consuntivo;
2. Analisi analitica delle poste di Rendiconto (prospetto economico-finanziario e patrimoniale);
3. Prospetto di raccordo tra documento Preventivo e Consuntivo (con particolare accento sulle variazioni dei criteri intervenute nell'esercizio).

1. STRUTTURA DEL RENDICONTO CONSUNTIVO

Il *Rendiconto Consuntivo* è un compendio documentale atto alla *rendicontazione economico-finanziaria* dell'attività istituzionale e persegue l'obiettivo di verificare i risultati prodotti *rispetto a quelli programmati nel documento Preventivo e di controllare la situazione finanziaria dell'Organizzazione*.

La legge non dispone nulla in merito alla forma ed al contenuto quindi è lasciata alla discrezionalità dell'organo redattore *la scelta degli schemi e della metodologia di rendicontazione* ritenuta più opportuna.

L'Organizzazione Sindacale M410 svolge, *in via esclusiva*, attività istituzionale e di conseguenza non è tenuta all'osservanza degli obblighi contabili in merito alle norme tributarie in ordine all'imposta su redditi e Iva.

La registrazione delle operazioni giornaliere è effettuata attraverso *la tecnica della prima nota (cassa e banca) in luogo della partita doppia*: tale scelta è stata operata in virtù dell'obiettivo perseguito che *non è la rilevazione del reddito d'esercizio* ma il congruo equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in uscita. Di conseguenza i componenti positivi e negativi della gestione *saranno rilevati nel momento della loro manifestazione finanziaria, prescindendo quindi dalla loro competenza economica*.

Il rendiconto consuntivo consta di tre documenti:

- 1. Il Prospetto Economico-Finanziario (a forma scalare);**
- 2. Il Prospetto Patrimoniale (a sezioni contrapposte);**
- 3. La Nota Integrativa.**

Tale compendio è corredato *dalla Relazione della Tesoreria* la quale indicherà gli accadimenti di particolare interesse nonché i punti critici della gestione.

2. ANALISI ANALITICA DELLE POSTE DI RENDICONTO

- IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tale documento segue lo schema “scalare” che consente di pervenire, attraverso la suddivisione tra i flussi (in entrata e uscita) generati dalla gestione tipica e quelli prodotti dalla gestione straordinaria, ad aggregati intermedi capaci di evidenziare il contributo di ogni sezione al risultato finale.

Nella gestione ordinaria sono compresi tutti quei flussi finanziari, in entrata e in uscita, che si avvicendano durante il “normale” svolgimento dell’attività sindacale; di contro, nella gestione straordinaria sono rappresentati quei flussi generati da eventi “inconsueti” e non aventi il carattere della normalità.

Quindi, la gestione tipica (o ordinaria) include:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi dell’attività tipica (ossia le quote associative degli iscritti);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi dell’attività tipica (spese per servizi, per acquisto di beni strumentali, di rappresentanza, per materiali di consumo, di conto corrente, per carte business e altre spese di gestione);

Per quello che concerne la gestione straordinaria:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi c.d. straordinari (nella fattispecie i contributi erogati terzi);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi c.d. “straordinari” (nella fattispecie le sopravvenienze passive).

La Gestione Tipica:

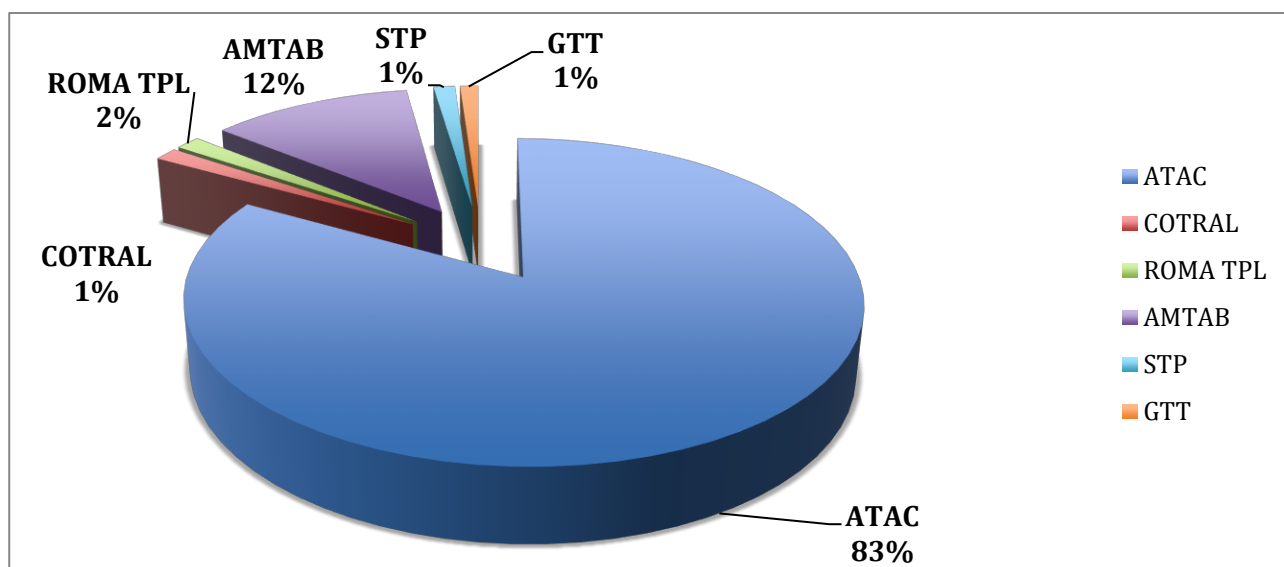
- I flussi in entrata derivanti dall’attività tipica

Tale categoria include tutti i flussi in entrata generati esclusivamente dall’attività istituzionale ai quali vi concorrono ad oggi *i soli contributi dei lavoratori*.

Di seguito si riportano le somme articolate per ogni diramazione periferica che sono state accreditate da parte delle aziende in cui il sindacato è presente:

ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
		MAURITIUS				
24.059,00 €	396,39	420,00 €	3.395,00 €	364,00 €	308,00 €	28.942,39 €

Come si evince dalla tabella, ed in modo più chiaro nel grafico che segue, i contributi scaturenti dagli iscritti di atac rappresentano la risorsa di sostentamento più rilevante dell’intera Organizzazione.



Occorre evidenziare che, per quello che concerne la Roma tpl scarl, l'ultimo accredito posto in essere dall'azienda risale al 23/06/2016 (in riferimento al mese di maggio). Questo fatto dovrà essere approfondito con i legali dell'Organizzazione in modo da procedere alla riscossione di quanto già addebitato ai lavoratori.

In ultima analisi occorre specificare che l'accredito dei contributi degli iscritti viene rilevato, alla stregua di tutte le altre poste contabili, con il criterio della cassa e non la competenza: questo implica che gli accrediti riferiti al mese di dicembre 2016, che (di solito) confluiscono nelle casse dell'organizzazione a gennaio, verranno rilevate nella gestione 2017, cioè quando si manifesta l'evento finanziario; di contro, gli importi in esame contengono l'accredito riferito al mese di dicembre dell'anno 2015.

- Gli esborsi dell'attività tipica.

Questa voce si riferisce a tutte le spese che, in modo sistematico, vengono sostenute nelle more della gestione dell'Ente.

La voce in questione comprende:

1. SPESE DI GESTIONE

1.1. per Servizi

1.1.1. Consulenza Legale e Lavoro

1.1.2. Amministrativi

1.1.2.1. Collaboratori

1.1.2.2. Altre Spese Amministrative

1.1.3. Elaborazioni Contabili/Fiscali

1.1.4. Utenze

1.1.5. Godimento Beni di terzi

1.1.6. Pubblicità e Promozione

1.2. d'impianto e ampliamento

1.3. per acquisto beni strumentali

1.4. di rappresentanza

- 1.5. per viaggi istituzionali
- 1.6. per acquisto materiali di consumo
- 1.7. per contributi fondo investimento
- 1.8. per imposte versate

2. SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. di Conto Corrente

- 2.1.1 Interessi passivi
- 2.1.2 Bonifico
- 2.1.3 Imposta di bollo
- 2.1.4 Servizi vari

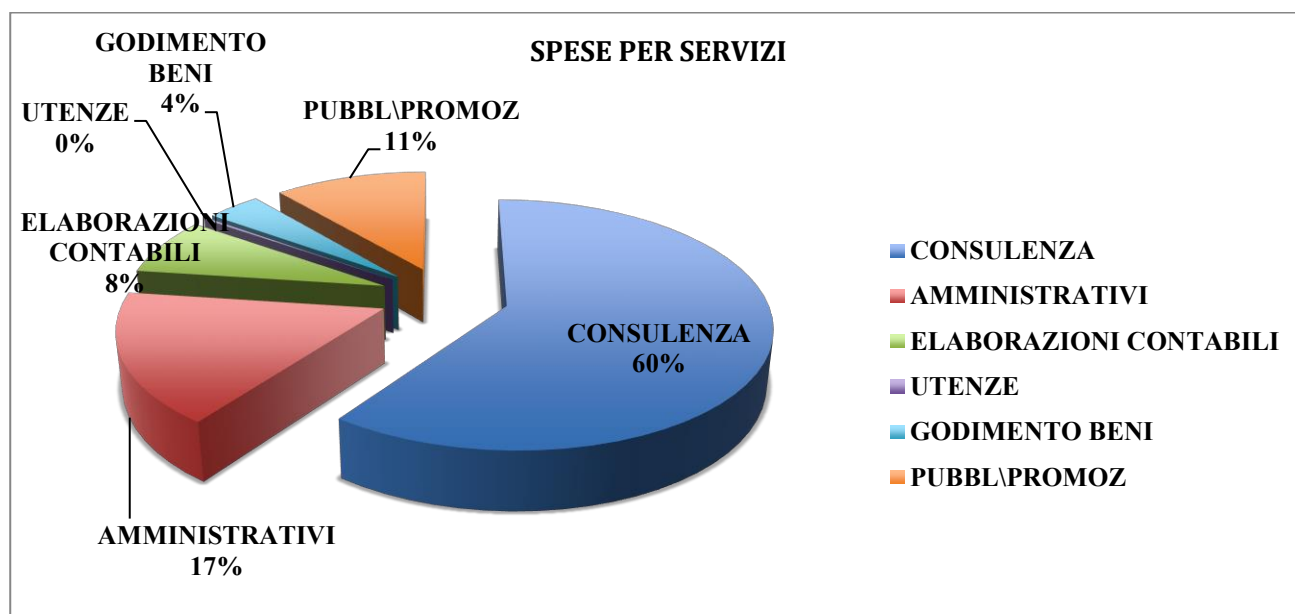
2.2. per Carte Business

3. ALTRE SPESE DI GESTIONE

- 1. LE SPESE DI GESTIONE

1.1. Le Spese per servizi.

Il totale delle spese per servizi ammonta a **Euro 18045,16**: come si evince dalla struttura del Rendiconto, tale voce comprende tutti i servizi funzionali al raggiungimento del fine istituzionale. Il grafico successivo indica *le percentuali di incidenza* delle varie poste, di cui sono composte le spese per servizi, sull'ammontare totale dei servizi stessi.



La spesa per servizi di consulenza (legali e in materia di lavoro) rappresenta una delle uscite più importanti dell'intera gestione (circa il 60% sul totale degli esborsi per servizi). Gli importi indicati nella tabella sottostante, suddivisi per diramazioni periferiche, sono al netto della ritenuta che occorre operare su quanto corrisposto ai

professionisti. Lo scorporo è reso necessario dal criterio di rilevazione dei fatti di gestione che mette in risalto la manifestazione finanziaria degli stessi: in virtù di questo, le ritenute versate saranno accolte nell'apposita voce "Imposte versate". Questo implica che l'incidenza del costo lordo delle prestazioni per consulenze è maggiore di quella su indicata (corrispettivo netto).

La Tesoreria ha sviluppato un tipo di contabilità che permette di evidenziare quanto è stato sostenuto a livello periferico per ogni voce di spesa.

Per quello che concerne **le spese per consulenze** legali (ivi comprese quelle inerenti la materia del lavoro), si sono sostenute le seguenti somme:

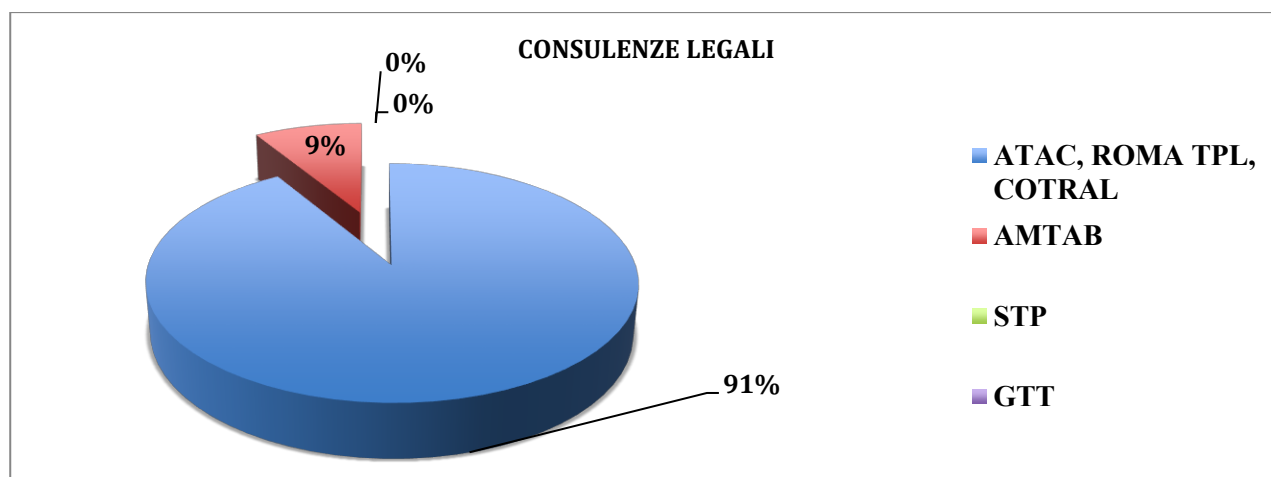
	ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
LEGALE	9895,00 €	0	0	940,50 €	0	0	10835,50 €

Ad oggi, i consulenti legali in forza al Sindacato sono:

- per Atac, Roma Tpl, Cotral, gli avv.ti Mastracci, Andreozzi e De Filippis (l'avv. Ingratta non ha un contratto e le sue prestazioni sono a richiesta);
- per Amtab, l'avv. Papadia;

Le altre diramazioni territoriali devono ancora provvedere in ordine alla costituzione di un impianto legale capace, nello specifico la consulenza del lavoro, di entrare nel merito della contrattazione nazionale e, soprattutto, decentrata (II livello).

Di seguito, il grafico che indica la percentuale della spesa totale per consulenze legali sostenuta per ogni diramazione.



Riguardo **le spese per i servizi amministrativi**, la voce di maggior rilievo attiene alle prestazioni occasionali di "Annalisa Saltimbanco". L'ammontare complessivo corrisposto nel 2016 è pari a Euro 3000,00, al netto delle ritenute operate.

Per la **spesa per i servizi di elaborazione dati contabili/fiscali**, nell'anno 2016 l'ammontare è stato ripartito in:

- **Daria Mattei**, la quale ha svolto le dichiarazioni fiscali del 2016 (anno d'imposta 2015), oltre la predisposizione degli F24 (di parte del 2016) e del rendiconto consuntivo 2015;
- **Alessio Faccia**, il quale ha un contratto annuale in essere per gli adempimenti contabili-fiscali relativi all'anno di gestione 2016 (quindi, da presentare nel 2017).

Anche questa posta *ha carattere generale*, poiché attiene agli adempimenti dell'unico soggetto passivo riconosciuto dal Fisco (le diramazioni territoriali hanno soltanto valore interno).

Per quello che concerne la posta **utenze**, questa raccoglie:

1. I contratti per la somministrazione di energia, linea adsl, ecc;
2. Le ricariche telefoniche per i cellulari dei rappresentanti del sindacato (in caso di apposita istanza di rimborso).

Ad oggi nessun contratto di somministrazione è stato sottoscritto dall'Organizzazione M410, perciò le somme ascritte nel prospetto finanziario sono imputabili a rimborsi per ricariche telefoniche.

La posta **godimento beni di terzi**, si riferisce alle spese per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi; nel caso di specie, l'ammontare dell'esborso è riferito all'utilizzo della sala *per le adunanze del Direttivo sindacale ed altre assemblee*. Le spese di noleggio dei veicoli utilizzati per i viaggi istituzionali sono iscritte nell'apposita voce "Spese per viaggi istituzionali";

La voce **pubblicità e promozione**, si riferisce alle spese sostenute per la divulgazione e la promozione delle iniziative dell'organizzazione sindacale. Nel caso di specie:

1. Il sito internet di M410;
2. La stampa dei volantini.

Come si vedrà nel "prospetto di raccordo", in precedenza le spese per il sito confluivano in un'apposita voce a queste dedicate ("Sito").

1.2. Le Spese d'impianto ed ampliamento.

Tale voce comprende le spese sostenute per le modifiche apportate allo statuto del Sindacato e quindi riferite alle prestazioni effettuate dal notaio ai fini dell'adempimento dei precetti normativi.

Sono costi comuni, quindi riferite all'Ente nel suo complesso.

1.3. Le Spese per l'acquisto di beni strumentali.

Tale voce comprende le spese per beni funzionali all'attività sindacale quali, a titolo d'esempio, computer e telefoni cellulari.

In questo caso, il costo (Euro 99,98) è riferito a due cellulari in possesso dei membri del Direttivo Nazionale. Occorre procedere, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo, ad una stima del loro valore effettivo a tale data.

Ad oggi, l'organizzazione sindacale risulta titolare della proprietà di:

1. N 2 telefoni cellulari;

2. Un computer portatile appartenente alla precedente Organizzazione (acquistato per la gestione del sito ed utilizzato dal collaboratore Casciani) poi devoluto a quella attuale (utilizzato per la segreteria dal collaboratore Saltimbanco).

1.4. Le Spese di rappresentanza.

Tale voce comprende (a titolo d'esempio) tutte le spese sostenute per:

1. Gli omaggi corrisposti agli iscritti (gadget, agendine, penne);
2. L'organizzazione di eventi, ricevimenti per gli ospiti (es. istituzioni).

Ad oggi, la spesa più rilevante è stata sostenuta per l'acquisto delle penne e delle agendine, personalizzate con il logo del sindacato, destinate agli iscritti.

1.5. Le Spese per viaggi istituzionali.

Tale voce comprende tutte le spese (vitto, alloggio, noleggio veicolo, ecc.) sostenute per i viaggi istituzionali effettuati dai rappresentanti/delegati dell'Organizzazione da/verso le diramazioni territoriali ovvero per la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzati da terzi.

1.6. Le Spese per l'acquisto di materiali di consumo.

La voce in questione si riferisce a quanto sostenuto, essenzialmente, per la cancelleria ed altri materiali di breve durata (es toner e carta per stampanti).

1.7. I contributi per fondi d'investimento.

Questa voce comprende i contributi versati a un fondo d'investimento aperto al fine di accantonare somme necessarie a fronteggiare eventi imprevisti, quali, ad esempio, eventuali spese per contenziosi legali (le c.d. "passività potenziali").

Nei fatti tale voce era stata inserita (nel prospetto preventivo 2016) nell'ottica di una eventuale delibera in merito da parte del Direttivo Nazionale.

Ad oggi, tale delibera ancora non è stata varata quindi l'ammontare della spesa risulta pari allo zero.

1.8. Le Imposte versate.

Questa voce comprende le spese, a qualsiasi titolo, sostenute per il versamento delle imposte (ad esclusione delle imposte di bollo per la tenuta del c/c che confluiscono tra "le spese per rapporti con istituti di credito"). Nella fattispecie in questione, il Sindacato, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare le ritenute d'acconto "Irpef" operate sui professionisti (avvocati, consulenti) ed i collaboratori occasionali. Tale voce è resa necessaria dal principio di cassa sottostante la redazione del rendiconto: nel precedente documento preventivo veniva indicato, per quello che concerne le spese per consulenze, l'importo lordo. Occorre precisare che l'esborso effettivo che l'Organizzazione Sindacale sostiene per le prestazioni di cui sopra è l'importo lordo: ma può accadere che il pagamento della parcella (valore netto) avvenga in un anno diverso rispetto a quello di versamento della ritenuta d'acconto (es. nel caso di fatture pagate a fine anno), con conseguente disallineamento tra l'aspetto economico e quello finanziario (imputazione dell'intero costo lordo nell'

anno di pagamento della fattura e addebito dell'ammontare netto su c/c, nello stesso anno).

- 2. LE SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. Il Conto Corrente

E' stato deciso di scorporare dall'alveo delle spese per servizi quelle sostenute per rapporti con istituti di credito, in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali da parte dell'istituto stesso.

L'ammontare complessivo della voce in questione è di Euro 225,46, così composta:

INTERESSI PASSIVI	0.00 €
BONIFICO	36,40 €
IMPOSTA BOLLO	100,06 €
SERVIZI VARI	89,00 €

Gli interessi passivi sono uguali a zero, poiché il sindacato non ha accesso finanziamenti per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie: di conseguenza l'intera gestione è basata sul meccanismo dell'autofinanziamento.

La spesa sostenuta per ogni bonifico impartito è di Euro 0,56 (in media si effettuano circa 4/5 bonifici al mese).

L'imposta di bollo è di circa Euro 25,00 a trimestre.

Le spese varie si riferiscono, ad esempio, alla rigenerazione del PIN.

Nella Relazione della Tesoreria, si specificheranno le attività d'intervento in ordine alla revisione della spesa in questione.

2.2. Le Carte Business

Ad oggi, solo l'Amtab di Bari e la Roma tpl scarl hanno sottoscritto una carta prepagata sulla quale stornare parte dei contributi delle deleghe ed effettuare le spese attinenti alla diramazione territoriale. Ma solo la diramazione di Bari ne ha effettuato l'utilizzo.

Per la carta vengono sostenute le spese di:

- emissione e gestione carta;
- ricarica.

L'ammontare complessivo si attesta a Euro 29,00.

- 3. LE ALTRE SPESE DI GESTIONE

Tale posta comprende, in via residuale, tutte le voci di spesa che non trovano collocazione in quelle precedentemente esaminate. A titolo di esempio:

- spese sostenute per la partecipazione ad un bando di gara;
- rimborsi di spese sostenute per l'attività istituzionale e non comprese tra quelle precedentemente esaminate.

Tale posta, avendo carattere generico, deve essere descritta in modo analitico (in Nota Integrativa). Nell'anno in questione, non sono state sostenute alcune spese in ordine a tale posta.

Il risultato della gestione tipica (o ordinaria)

Come già illustrato in precedenza, la forma scalare del prospetto economico-finanziario, permette l'evidenziazione separata delle entrate e delle uscite attinenti sia alla gestione tipica che a quella straordinaria. Tale scorporo risulta fondamentale per comprendere se i flussi positivi della gestione ordinaria (in buona sostanza, i contributi dei lavoratori) siano sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti. Nell'anno in questione, il risultato della gestione *tipica* è caratterizzato da un avanzo di Euro **3940,87**.

Occorre notare che tale risultato, seppur positivo, dovrà considerare il presumibile aumento dei costi che dovranno essere sostenuti per il rafforzamento legale delle strutture periferiche (es. i costi per le spese locali riferite alle consulenze legali e di lavoro) e della presumibile partecipazione a bandi pubblici (es. aggiudicazione della casa cantoniera).

Questo significa che occorre prestare attenzione al rapporto *sviluppo*sostenibilità che s'instaurerà nel prossimo futuro.

La Gestione Straordinaria:

I flussi in entrata dell'attività straordinaria

Tale voce comprende i flussi in entrata che si generano in virtù di fatti che non si ripetono in modo sistematico, quindi privi del carattere della continuità.

Quest'anno è stata accreditata al Sindacato la somma di Euro 2000 rinveniente dal Conto Corrente della precedente Organizzazione.

Gli esborsi della gestione straordinaria

Tale voce, alla stessa stregua dei flussi in entrata c.d. "straordinari", riguarda i flussi in uscita che trovano origine nei fatti di gestione non ricorrenti.

Quest'anno trovano allocazione i seguenti elementi:

1. le spese generate da una *presunta* frode alla quale è seguita apposita denuncia verso ignoti e la cui natura è in fase di accertamento;
2. gli erronei versamenti delle ritenute d'acconto i quali, però, sono in attesa di rimborso da parte dell'agenzia delle entrate (istanza già presentata);
3. la mancata trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute da Amtab con la carta ad essa intestata.

L'ammontare dell'esborso è stato di **Euro 1234,00.**

Il risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria ammonta a **Euro 822,00.**

Il risultato di gestione

Come emerge dal documento contabile, il risultato complessivo della gestione 2016 condurrà a un avanzo di gestione di **Euro 4.762,87** : tale risultato emerge dalla somma algebrica delle due sezioni (tipica e straordinaria) rispettivamente di Euro 3940,87 e 822,00.

- IL PROSPETTO PATRIMONIALE.

Per la redazione di tale prospetto si è optato per lo schema a sezioni contrapposte: due sezioni che rappresentano nella parte sinistra le attività (ossia i rapporti giuridici) di cui il sindacato è titolare; mentre nella sezione destra (passivo) sono indicate le fonti che “finanziano” l’Ente. Gli importi delle due sezioni devono necessariamente coincidere. Ecco di seguito il prospetto:

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €			
			AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
	TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €		TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €

Da quanto emerge dalla tabella, nel passivo non ci sono debiti nei confronti degli istituti di credito: questo significa che le attività dell’Ente si sono finanziate senza l’utilizzo di capitali terzi quindi esclusivamente attraverso le risorse apportate dagli associati (iscritti).

L’Attivo è costituito dalle seguenti voci:

1. Cassa;
2. Banca;
3. Investimenti finanziari.

Il Passivo è invece costituito da:

1. Fondo Organizzazione;
2. Avanzo di gestione.

Attivo.

1. La cassa

Per quello che concerne la cassa, la Tesoreria ha scelto di non utilizzare denaro liquido (es. prelevamenti dallo sportello), poiché, attraverso il meccanismo del rimborso (subordinato alla compilazione di apposito modulo e presentazione delle fatture ovvero ricevute) le somme anticipate in nome e per conto dell'Ente verranno accreditate attraverso bonifico sul c/c di chi le ha sostenute.

Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la tracciabilità di tutti i flussi in entrata ed in uscita attraverso la verifica delle movimentazioni degli estratti conto di periodo.

2. La banca

Tale voce si articola nelle sotto-voci denominate c/c e carte prepagate che identificano due rapporti contrattuali differenti e indipendenti seppur riconducibili alla medesima controparte (Unicredit). A fine esercizio (31/12/2016) il saldo di c/c ammonta a Euro 6150,59, mentre quello della carta prepagata riferita ad Amtab è di Euro 966,95.

3. Gli Investimenti finanziari

Tale voce identifica il valore nominale delle quote del fondo di cui il sindacato è titolare qualora si deliberasse in merito a tale questione. Tale ammontare corrisponde al valore nominale delle somme corrisposte a titolo di contributo mensile quindi al netto di eventuali interessi attivi (il rendiconto così impostato non segue il criterio della competenza economica ma quello della cassa: questo significa che eventuali maggior valori delle quote del fondo verranno rilevate solo se effettivamente realizzate).

Passivo.

1. Il Fondo dell'Organizzazione

Tale voce accoglie le disponibilità finanziarie d'inizio anno (risultato gestione 2015) che ammontavano a Euro 2354,67 di cui:

- Euro 274,96 cassa;
- Euro 2079,71 banca.

Il fondo dell'Organizzazione quindi rappresenta la dotazione di risorse disponibili all'inizio di ogni periodo amministrativo: tale ammontare subisce delle variazioni a seconda del risultato della gestione. Quest'anno il fondo dell'Organizzazione è incrementato per un importo pari all'avanzo di gestione 2016 (Euro 4762,87).

2. L'Avanzo di gestione

Tale voce comprende il risultato annuale di gestione che è pari ad Euro 4762,87.

3. IL PROSPETTO DI RACCORDO TRA DOCUMENTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute alcune modifiche ai criteri di rilevazione contabile dei fatti di gestione; le stesse sono state rese necessarie per assecondare il "principio di cassa" sottostante il sistema contabile prescelto.

Di conseguenza gli scostamenti tra il programmato e il risultato ottenuto possono dipendere:

- dal diverso criterio adottato per la rilevazione contabile;
- dalla differente realtà fattuale che si è verificata rispetto alle ipotesi sottostanti il modello Preventivo.

In questa sezione sono presi in considerazione solo gli scostamenti più significativi.

Partendo dal prospetto patrimoniale, come si può evincere dalla figura sottostante, si è conseguito un avanzo di gestione a consuntivo maggiore rispetto a quello preventivato.

Tale differenza può essere imputata a vari fattori. Per esempio la mancata realizzazione, da parte di alcune realtà periferiche, della struttura legale la cui spesa è stata considerata nella predisposizione del documento programmatico (questo ha comportato una diminuzione degli esborsi finanziari); stesso ragionamento può essere esteso alla differenza emersa nel saldo di c/c (differenza a favore del documento Consuntivo).

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
ATTIVO					PASSIVO				
		EURO					EURO		
		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
CASSA	TOTALE	-	-	-	FONDO ASSOCIAZIONE	TOTALE	2.354,67 €	2354,67	0,00 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €	6.082,69 €	1.034,85 €					
	CONTO CORRENTE	6150,59	5.171,00 €	979,59 €					
	CARTE PREPAGATE	966,95	911,69 €	55,26 €					
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	-	-	-					
					AVANZO DI GESTIONE	TOTALE	4.762,87 €	4028,02	734,85 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6082,69	1.034,85 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6.382,69 €	734,85 €

Per quello che concerne il prospetto economico-finanziario, le differenze più rilevanti attengono alle voci:

- Quote associative;
- Spese per servizi;
- Spese per viaggi istituzionali;
- Imposte versate;
- Sopravvenienze passive.

La differenza tra i valori delle entrate per quote associative, è imputabile sostanzialmente al mancato realizzo delle ipotesi di crescita del numero degli iscritti

che la scrivente aveva posto alla base della programmazione. Inoltre occorre ricordare che la Roma tpl scarl (come già evidenziato nel presente documento) abbia omesso di accreditare le somme spettanti all'Organizzazione Sindacale. Questo senz'altro ha inciso sul valore consuntivo.

Lo scostamento emergente tra i valori della posta "Servizi" è imputabile essenzialmente a 2 fattori:

1. Lo scorporo tra l'importo lordo corrisposto ai professionisti (il quale veniva iscritto nel sua interezza tra i servizi di consulenza) e la ritenuta fiscale operata dall'Organizzazione Sindacale (in qualità di sostituto d'imposta) che ora confluisce nella specifica voce "Imposte versate" (perciò al di fuori di quella attinente i servizi);
2. Il più volte menzionato mancato realizzo di un impianto difensivo e quindi un esborso di risorse per quello che concerne alcune diramazioni periferiche.

Il discorso del punto 1), vale anche per le somme corrisposte al collaboratore occasionale "Annalisa Saltimbanco": nella sotto-voce "Collaboratori" è stato iscritto a consuntivo solamente l'importo netto.

CONSULENZA		10.835,50 €	14.316,00 €	-	3.480,50 €
	LEGALE	8.745,50 €	11.600,00 €	-	2.854,50 €
	LAVORO	2.090,00 €	2.716,00 €	-	626,00 €
AMMINISTRATIVI		3.079,70 €	4.125,00 €	-	1.045,30 €
	COLLABORATORI	3.002,00 €	4.125,00 €	-	1.123,00 €
	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €	- €		77,70 €
ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI		1.371,00 €	1.599,00 €	-	228,00 €
SITO (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO PREVENTIVO)		- €	2.700,00 €	-	2.700,00 €
UTENZE		40,00 €	80,00 €	-	40,00 €
GODIMENTO BENI		708,70 €	2.075,00 €	-	1.366,30 €
PUBBL\PROMOZ		2.010,26 €	1.075,00 €		935,26 €

Come si evince dalla tabella di cui sopra (dove la terza colonna esprime il valore consuntivo, la quarta quello preventivo e la quinta il differenziale), la voce "Sito" è confluita, nel prospetto consuntivo, in "Pubblicità e Promozione": dal momento che il sito non costituisce più una spesa fissa (la gestione dello stesso è stata "internalizzata"), è apparso coerente, con la sua finalità, ascriverlo tra quelle sostenute per promuovere l'attività dell'organizzazione.

Per quello che concerne la voce "Spese per viaggi istituzionali", quest'ultima è stata creata dallo scorporo della voce "Spese per rappresentanza".

La differenza tra i valori delle sopravvenienze passive (Euro 484,00), è imputabile:

1. All'errore materiale effettuato nel versamento degli F24 per le ritenute d'acconto;
2. La mancata trasmissione dei documenti giustificativi di spesa da parte del responsabile della diramazione "Bari": in virtù di questo, si è deciso di collocare in questa voce, le spese in attesa di riscontro documentale.

Di seguito, la tabella di raccordo riepilogativa ("Prospetto finanziario"):

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582					
GESTIONE TIPICA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
		QUOTE ASSOCIATIVE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)			28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
		SPESE DI GESTIONE	24.747,06 €	29.124,98 €	- 4.377,92 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		PER SERVIZI	18.045,16 €	25.970,00 €	- 7.924,84 €
		D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	650,00 €	650,00 €	- €
		PER L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI	99,98 €	99,98 €	- €
		DI RAPPRESENTANZA	2.335,17 €	1.995,00 €	340,17 €
		PER VIAGGI ISTITUZIONALI (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	1.068,07 €	- €	1.068,07 €
		PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	64,53 €	110,00 €	- 45,47 €
		CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO	- €	300,00 €	- 300,00 €
		IMPOSTE VERSATE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	2.484,15 €	- €	2.484,15 €
		SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO	254,46 €	297,00 €	- 42,54 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		DI CONTO CORRENTE	225,46 €	197,00 €	28,46 €
		CARTE BUSINESS	29,00 €	100,00 €	- 71,00 €
		ALTRI SPESE DI GESTIONE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	- €	- €	- €
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)			25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA			3.940,87 €	2.778,02 €	1.162,85 €
GESTIONE STRAORDINARIA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI STRAORDINARI	TOTALE	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
		CONTRIBUTI TERZI	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)			2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI STRAORD.	TOTALE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)			1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			822,00 €	1.250,00 €	- 428,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)			4.762,87 €	4.028,02 €	734,85 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
GESTIONE TIPICA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	28.942,39 €
	QUOTE ASSOCIATIVE						TOTALE	28.942,39 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)									28.942,39 €
USCITE									EURO
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA							TOTALE	25.001,52 €
	SPESE DI GESTIONE						TOTALE	24.747,06 €	
	PER SERVIZI					TOTALE	18.045,16 €		
	CONSULENZA				TOTALE	10.835,50 €			
					LEGALE	8.745,50 €			
					LAVORO	2.090,00 €			
	AMMINISTRATIVI					TOTALE	3.079,70 €		
					COLLABORATORI	3.002,00 €			
					ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €			
	ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI						1.371,00 €		
	UTENZE						40,00 €		
	GODIMENTO BENI						708,70 €		
	PUBBL.PROMOZ						2.010,26 €		
	D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO					TOTALE	650,00 €		
	PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI					TOTALE	99,98 €		
	DI RAPPRESENTANZA					TOTALE	2.335,17 €		
	PER VIAGGI ISTITUZIONALI					TOTALE	1.068,07 €		
	PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO					TOTALE	64,53 €		
	CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO					TOTALE	- €		
	IMPOSTE VERSATE					TOTALE	2.484,15 €		
	SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO						TOTALE	254,46 €	
	DI CONTO CORRENTE					TOTALE	225,46 €		
						INTERESSI PASSIVI	- €		
						BONIFICO	36,40 €		
						IMPOSTA BOLLO	100,06 €		
						SERVIZI VARI	89,00 €		
	CARTE BUSINESS					TOTALE	29,00 €		
	ALTRE SPESE DI GESTIONE						TOTALE	- €	
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)									25.001,52 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA									3.940,87 €
GESTIONE STRAORDINARIA									
ENTRATE									EURO
	FLUSSI STRAORDINARI							TOTALE	2.056,00 €
	CONTRIBUTI TERZI						TOTALE	2.056,00 €	
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)									2.056,00 €
USCITE									EURO
	ESBORSI STRAORDINARI							TOTALE	1.234,00 €
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE						TOTALE	1.234,00 €	
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)									1.234,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA									822,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)									4.762,87 €

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

La nota integrativa è un documento *di supporto alla comprensione* del Rendiconto Consuntivo che per sua stessa natura è un documento di sintesi della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale documento si articola in tre capitoli:

1. Struttura del Rendiconto Consuntivo;
2. Analisi analitica delle poste di Rendiconto (prospetto economico-finanziario e patrimoniale);
3. Prospetto di raccordo tra documento Preventivo e Consuntivo (con particolare accento sulle variazioni dei criteri intervenute nell'esercizio).

1. STRUTTURA DEL RENDICONTO CONSUNTIVO

Il *Rendiconto Consuntivo* è un compendio documentale atto alla *rendicontazione economico-finanziaria* dell'attività istituzionale e persegue l'obiettivo di verificare i risultati prodotti *rispetto a quelli programmati nel documento Preventivo e di controllare la situazione finanziaria dell'Organizzazione*.

La legge non dispone nulla in merito alla forma ed al contenuto quindi è lasciata alla discrezionalità dell'organo redattore *la scelta degli schemi e della metodologia di rendicontazione* ritenuta più opportuna.

L'Organizzazione Sindacale M410 svolge, *in via esclusiva*, attività istituzionale e di conseguenza non è tenuta all'osservanza degli obblighi contabili in merito alle norme tributarie in ordine all'imposta su redditi e Iva.

La registrazione delle operazioni giornaliere è effettuata attraverso *la tecnica della prima nota (cassa e banca) in luogo della partita doppia*: tale scelta è stata operata in virtù dell'obiettivo perseguito che *non è la rilevazione del reddito d'esercizio* ma il congruo equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in uscita. Di conseguenza i componenti positivi e negativi della gestione *saranno rilevati nel momento della loro manifestazione finanziaria, prescindendo quindi dalla loro competenza economica*.

Il rendiconto consuntivo consta di tre documenti:

- 1. Il Prospetto Economico-Finanziario (a forma scalare);**
- 2. Il Prospetto Patrimoniale (a sezioni contrapposte);**
- 3. La Nota Integrativa.**

Tale compendio è corredato *dalla Relazione della Tesoreria* la quale indicherà gli accadimenti di particolare interesse nonché i punti critici della gestione.

2. ANALISI ANALITICA DELLE POSTE DI RENDICONTO

- IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tale documento segue lo schema “scalare” che consente di pervenire, attraverso la suddivisione tra i flussi (in entrata e uscita) generati dalla gestione tipica e quelli prodotti dalla gestione straordinaria, ad aggregati intermedi capaci di evidenziare il contributo di ogni sezione al risultato finale.

Nella gestione ordinaria sono compresi tutti quei flussi finanziari, in entrata e in uscita, che si avviciano durante il “normale” svolgimento dell’attività sindacale; di contro, nella gestione straordinaria sono rappresentati quei flussi generati da eventi “inconsueti” e non aventi il carattere della normalità.

Quindi, la gestione tipica (o ordinaria) include:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi dell’attività tipica (ossia le quote associative degli iscritti);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi dell’attività tipica (spese per servizi, per acquisto di beni strumentali, di rappresentanza, per materiali di consumo, di conto corrente, per carte business e altre spese di gestione);

Per quello che concerne la gestione straordinaria:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi c.d. straordinari (nella fattispecie i contributi erogati terzi);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi c.d. “straordinari” (nella fattispecie le sopravvenienze passive).

La Gestione Tipica:

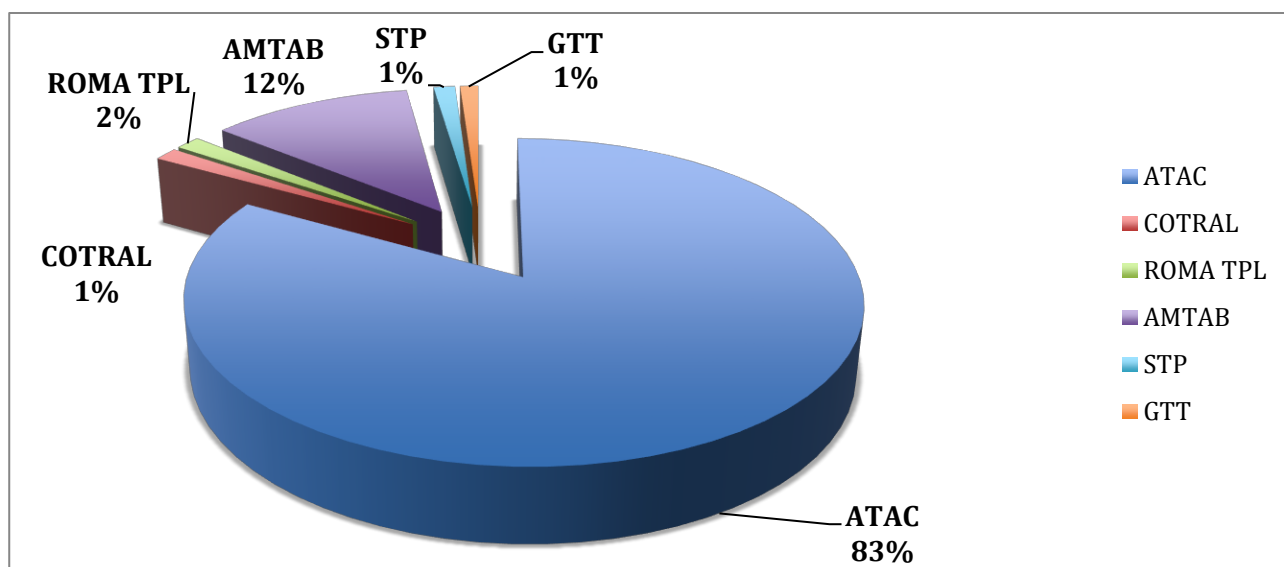
- I flussi in entrata derivanti dall’attività tipica

Tale categoria include tutti i flussi in entrata generati esclusivamente dall’attività istituzionale ai quali vi concorrono ad oggi *i soli contributi dei lavoratori*.

Di seguito si riportano le somme articolate per ogni diramazione periferica che sono state accreditate da parte delle aziende in cui il sindacato è presente:

ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
		MAURITIUS				
24.059,00 €	396,39	420,00 €	3.395,00 €	364,00 €	308,00 €	28.942,39 €

Come si evince dalla tabella, ed in modo più chiaro nel grafico che segue, i contributi scaturenti dagli iscritti di atac rappresentano la risorsa di sostentamento più rilevante dell’intera Organizzazione.



Occorre evidenziare che, per quello che concerne la Roma tpl scarl, l'ultimo accredito posto in essere dall'azienda risale al 23/06/2016 (in riferimento al mese di maggio). Questo fatto dovrà essere approfondito con i legali dell'Organizzazione in modo da procedere alla riscossione di quanto già addebitato ai lavoratori.

In ultima analisi occorre specificare che l'accredito dei contributi degli iscritti viene rilevato, alla stregua di tutte le altre poste contabili, con il criterio della cassa e non la competenza: questo implica che gli accrediti riferiti al mese di dicembre 2016, che (di solito) confluiscono nelle casse dell'organizzazione a gennaio, verranno rilevate nella gestione 2017, cioè quando si manifesta l'evento finanziario; di contro, gli importi in esame contengono l'accredito riferito al mese di dicembre dell'anno 2015.

- Gli esborsi dell'attività tipica.

Questa voce si riferisce a tutte le spese che, in modo sistematico, vengono sostenute nelle more della gestione dell'Ente.

La voce in questione comprende:

1. SPESE DI GESTIONE

1.1. per Servizi

1.1.1. Consulenza Legale e Lavoro

1.1.2. Amministrativi

1.1.2.1. Collaboratori

1.1.2.2. Altre Spese Amministrative

1.1.3. Elaborazioni Contabili/Fiscali

1.1.4. Utenze

1.1.5. Godimento Beni di terzi

1.1.6. Pubblicità e Promozione

1.2. d'impianto e ampliamento

1.3. per acquisto beni strumentali

1.4. di rappresentanza

- 1.5. per viaggi istituzionali
- 1.6. per acquisto materiali di consumo
- 1.7. per contributi fondo investimento
- 1.8. per imposte versate

2. SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. di Conto Corrente

- 2.1.1 Interessi passivi
- 2.1.2 Bonifico
- 2.1.3 Imposta di bollo
- 2.1.4 Servizi vari

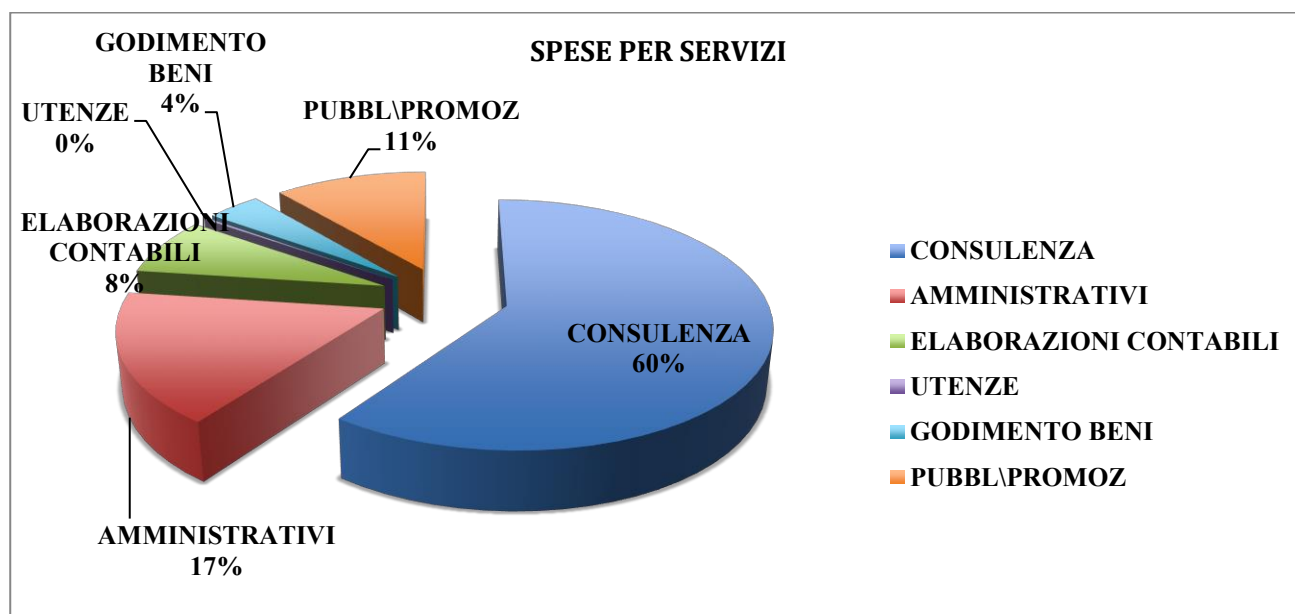
2.2. per Carte Business

3. ALTRE SPESE DI GESTIONE

- 1. LE SPESE DI GESTIONE

1.1. Le Spese per servizi.

Il totale delle spese per servizi ammonta a **Euro 18045,16**: come si evince dalla struttura del Rendiconto, tale voce comprende tutti i servizi funzionali al raggiungimento del fine istituzionale. Il grafico successivo indica *le percentuali di incidenza* delle varie poste, di cui sono composte le spese per servizi, sull'ammontare totale dei servizi stessi.



La spesa per servizi di consulenza (legali e in materia di lavoro) rappresenta una delle uscite più importanti dell'intera gestione (circa il 60% sul totale degli esborsi per servizi). Gli importi indicati nella tabella sottostante, suddivisi per diramazioni periferiche, sono al netto della ritenuta che occorre operare su quanto corrisposto ai

professionisti. Lo scorporo è reso necessario dal criterio di rilevazione dei fatti di gestione che mette in risalto la manifestazione finanziaria degli stessi: in virtù di questo, le ritenute versate saranno accolte nell'apposita voce "Imposte versate". Questo implica che l'incidenza del costo lordo delle prestazioni per consulenze è maggiore di quella su indicata (corrispettivo netto).

La Tesoreria ha sviluppato un tipo di contabilità che permette di evidenziare quanto è stato sostenuto a livello periferico per ogni voce di spesa.

Per quello che concerne **le spese per consulenze** legali (ivi comprese quelle inerenti la materia del lavoro), si sono sostenute le seguenti somme:

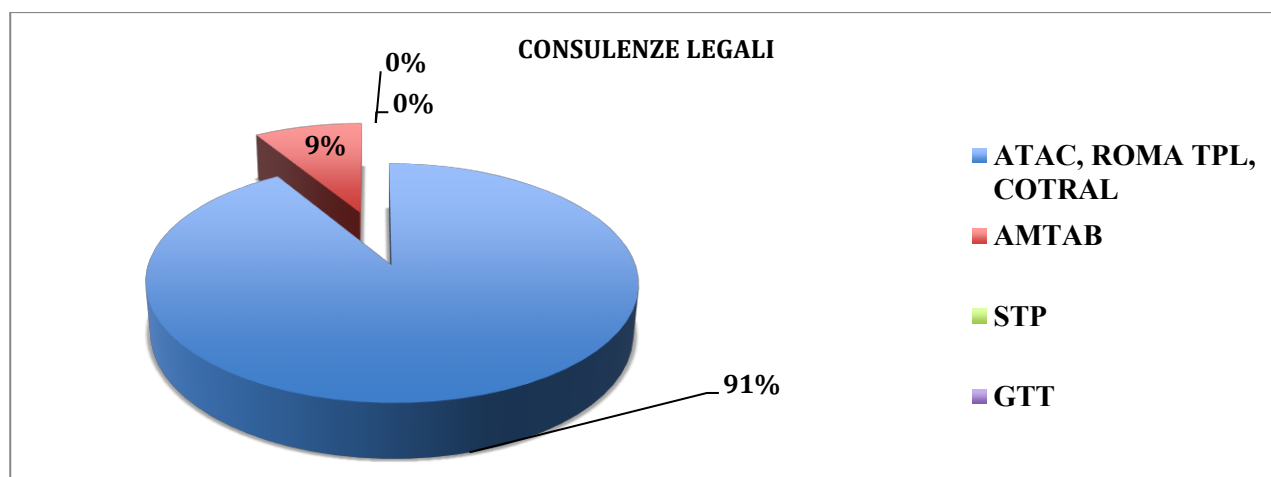
	ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
LEGALE	9895,00 €	0	0	940,50 €	0	0	10835,50 €

Ad oggi, i consulenti legali in forza al Sindacato sono:

- per Atac, Roma Tpl, Cotral, gli avv.ti Mastracci, Andreozzi e De Filippis (l'avv. Ingratta non ha un contratto e le sue prestazioni sono a richiesta);
- per Amtab, l'avv. Papadia;

Le altre diramazioni territoriali devono ancora provvedere in ordine alla costituzione di un impianto legale capace, nello specifico la consulenza del lavoro, di entrare nel merito della contrattazione nazionale e, soprattutto, decentrata (II livello).

Di seguito, il grafico che indica la percentuale della spesa totale per consulenze legali sostenuta per ogni diramazione.



Riguardo **le spese per i servizi amministrativi**, la voce di maggior rilievo attiene alle prestazioni occasionali di "Annalisa Saltimbanco". L'ammontare complessivo corrisposto nel 2016 è pari a Euro 3000,00, al netto delle ritenute operate.

Per la **spesa per i servizi di elaborazione dati contabili/fiscali**, nell'anno 2016 l'ammontare è stato ripartito in:

- **Daria Mattei**, la quale ha svolto le dichiarazioni fiscali del 2016 (anno d'imposta 2015), oltre la predisposizione degli F24 (di parte del 2016) e del rendiconto consuntivo 2015;
- **Alessio Faccia**, il quale ha un contratto annuale in essere per gli adempimenti contabili-fiscali relativi all'anno di gestione 2016 (quindi, da presentare nel 2017).

Anche questa posta *ha carattere generale*, poiché attiene agli adempimenti dell'unico soggetto passivo riconosciuto dal Fisco (le diramazioni territoriali hanno soltanto valore interno).

Per quello che concerne la posta **utenze**, questa raccoglie:

1. I contratti per la somministrazione di energia, linea adsl, ecc;
2. Le ricariche telefoniche per i cellulari dei rappresentanti del sindacato (in caso di apposita istanza di rimborso).

Ad oggi nessun contratto di somministrazione è stato sottoscritto dall'Organizzazione M410, perciò le somme ascritte nel prospetto finanziario sono imputabili a rimborsi per ricariche telefoniche.

La posta **godimento beni di terzi**, si riferisce alle spese per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi; nel caso di specie, l'ammontare dell'esborso è riferito all'utilizzo della sala *per le adunanze del Direttivo sindacale ed altre assemblee*. Le spese di noleggio dei veicoli utilizzati per i viaggi istituzionali sono iscritte nell'apposita voce "Spese per viaggi istituzionali";

La voce **pubblicità e promozione**, si riferisce alle spese sostenute per la divulgazione e la promozione delle iniziative dell'organizzazione sindacale. Nel caso di specie:

1. Il sito internet di M410;
2. La stampa dei volantini.

Come si vedrà nel "prospetto di raccordo", in precedenza le spese per il sito confluivano in un'apposita voce a queste dedicate ("Sito").

1.2. Le Spese d'impianto ed ampliamento.

Tale voce comprende le spese sostenute per le modifiche apportate allo statuto del Sindacato e quindi riferite alle prestazioni effettuate dal notaio ai fini dell'adempimento dei precetti normativi.

Sono costi comuni, quindi riferite all'Ente nel suo complesso.

1.3. Le Spese per l'acquisto di beni strumentali.

Tale voce comprende le spese per beni funzionali all'attività sindacale quali, a titolo d'esempio, computer e telefoni cellulari.

In questo caso, il costo (Euro 99,98) è riferito a due cellulari in possesso dei membri del Direttivo Nazionale. Occorre procedere, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo, ad una stima del loro valore effettivo a tale data.

Ad oggi, l'organizzazione sindacale risulta titolare della proprietà di:

1. N 2 telefoni cellulari;

2. Un computer portatile appartenente alla precedente Organizzazione (acquistato per la gestione del sito ed utilizzato dal collaboratore Casciani) poi devoluto a quella attuale (utilizzato per la segreteria dal collaboratore Saltimbanco).

1.4. Le Spese di rappresentanza.

Tale voce comprende (a titolo d'esempio) tutte le spese sostenute per:

1. Gli omaggi corrisposti agli iscritti (gadget, agendine, penne);
2. L'organizzazione di eventi, ricevimenti per gli ospiti (es. istituzioni).

Ad oggi, la spesa più rilevante è stata sostenuta per l'acquisto delle penne e delle agendine, personalizzate con il logo del sindacato, destinate agli iscritti.

1.5. Le Spese per viaggi istituzionali.

Tale voce comprende tutte le spese (vitto, alloggio, noleggio veicolo, ecc.) sostenute per i viaggi istituzionali effettuati dai rappresentanti/delegati dell'Organizzazione da/verso le diramazioni territoriali ovvero per la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzati da terzi.

1.6. Le Spese per l'acquisto di materiali di consumo.

La voce in questione si riferisce a quanto sostenuto, essenzialmente, per la cancelleria ed altri materiali di breve durata (es toner e carta per stampanti).

1.7. I contributi per fondi d'investimento.

Questa voce comprende i contributi versati a un fondo d'investimento aperto al fine di accantonare somme necessarie a fronteggiare eventi imprevisti, quali, ad esempio, eventuali spese per contenziosi legali (le c.d. "passività potenziali").

Nei fatti tale voce era stata inserita (nel prospetto preventivo 2016) nell'ottica di una eventuale delibera in merito da parte del Direttivo Nazionale.

Ad oggi, tale delibera ancora non è stata varata quindi l'ammontare della spesa risulta pari allo zero.

1.8. Le Imposte versate.

Questa voce comprende le spese, a qualsiasi titolo, sostenute per il versamento delle imposte (ad esclusione delle imposte di bollo per la tenuta del c/c che confluiscono tra "le spese per rapporti con istituti di credito"). Nella fattispecie in questione, il Sindacato, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare le ritenute d'acconto "Irpef" operate sui professionisti (avvocati, consulenti) ed i collaboratori occasionali. Tale voce è resa necessaria dal principio di cassa sottostante la redazione del rendiconto: nel precedente documento preventivo veniva indicato, per quello che concerne le spese per consulenze, l'importo lordo. Occorre precisare che l'esborso effettivo che l'Organizzazione Sindacale sostiene per le prestazioni di cui sopra è l'importo lordo: ma può accadere che il pagamento della parcella (valore netto) avvenga in un anno diverso rispetto a quello di versamento della ritenuta d'acconto (es. nel caso di fatture pagate a fine anno), con conseguente disallineamento tra l'aspetto economico e quello finanziario (imputazione dell'intero costo lordo nell'

anno di pagamento della fattura e addebito dell'ammontare netto su c/c, nello stesso anno).

- 2. LE SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. Il Conto Corrente

E' stato deciso di scorporare dall'alveo delle spese per servizi quelle sostenute per rapporti con istituti di credito, in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali da parte dell'istituto stesso.

L'ammontare complessivo della voce in questione è di Euro 225,46, così composta:

INTERESSI PASSIVI	0.00 €
BONIFICO	36,40 €
IMPOSTA BOLLO	100,06 €
SERVIZI VARI	89,00 €

Gli interessi passivi sono uguali a zero, poiché il sindacato non ha accesso finanziamenti per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie: di conseguenza l'intera gestione è basata sul meccanismo dell'autofinanziamento.

La spesa sostenuta per ogni bonifico impartito è di Euro 0,56 (in media si effettuano circa 4/5 bonifici al mese).

L'imposta di bollo è di circa Euro 25,00 a trimestre.

Le spese varie si riferiscono, ad esempio, alla rigenerazione del PIN.

Nella Relazione della Tesoreria, si specificheranno le attività d'intervento in ordine alla revisione della spesa in questione.

2.2. Le Carte Business

Ad oggi, solo l'Amtab di Bari e la Roma tpl scarl hanno sottoscritto una carta prepagata sulla quale stornare parte dei contributi delle deleghe ed effettuare le spese attinenti alla diramazione territoriale. Ma solo la diramazione di Bari ne ha effettuato l'utilizzo.

Per la carta vengono sostenute le spese di:

- emissione e gestione carta;
- ricarica.

L'ammontare complessivo si attesta a Euro 29,00.

- 3. LE ALTRE SPESE DI GESTIONE

Tale posta comprende, in via residuale, tutte le voci di spesa che non trovano collocazione in quelle precedentemente esaminate. A titolo di esempio:

- spese sostenute per la partecipazione ad un bando di gara;
- rimborsi di spese sostenute per l'attività istituzionale e non comprese tra quelle precedentemente esaminate.

Tale posta, avendo carattere generico, deve essere descritta in modo analitico (in Nota Integrativa). Nell'anno in questione, non sono state sostenute alcune spese in ordine a tale posta.

Il risultato della gestione tipica (o ordinaria)

Come già illustrato in precedenza, la forma scalare del prospetto economico-finanziario, permette l'evidenziazione separata delle entrate e delle uscite attinenti sia alla gestione tipica che a quella straordinaria. Tale scorporo risulta fondamentale per comprendere se i flussi positivi della gestione ordinaria (in buona sostanza, i contributi dei lavoratori) siano sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti. Nell'anno in questione, il risultato della gestione *tipica* è caratterizzato da un avanzo di Euro **3940,87**.

Occorre notare che tale risultato, seppur positivo, dovrà considerare il presumibile aumento dei costi che dovranno essere sostenuti per il rafforzamento legale delle strutture periferiche (es. i costi per le spese locali riferite alle consulenze legali e di lavoro) e della presumibile partecipazione a bandi pubblici (es. aggiudicazione della casa cantoniera).

Questo significa che occorre prestare attenzione al rapporto *sviluppo\ sostenibilità* che s'instaurerà nel prossimo futuro.

La Gestione Straordinaria:

I flussi in entrata dell'attività straordinaria

Tale voce comprende i flussi in entrata che si generano in virtù di fatti che non si ripetono in modo sistematico, quindi privi del carattere della continuità.

Quest'anno è stata accreditata al Sindacato la somma di Euro 2000 rinveniente dal Conto Corrente della precedente Organizzazione.

Gli esborsi della gestione straordinaria

Tale voce, alla stessa stregua dei flussi in entrata c.d. "*straordinari*", riguarda i flussi in uscita che trovano origine nei fatti di gestione non ricorrenti.

Quest'anno trovano allocazione i seguenti elementi:

1. le spese generate da una *presunta* frode alla quale è seguita apposita denuncia verso ignoti e la cui natura è in fase di accertamento;
2. gli erronei versamenti delle ritenute d'acconto i quali, però, sono in attesa di rimborso da parte dell'agenzia delle entrate (istanza già presentata);
3. la mancata trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute da Amtab con la carta ad essa intestata.

L'ammontare dell'esborso è stato di **Euro 1234,00.**

Il risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria ammonta a **Euro 822,00.**

Il risultato di gestione

Come emerge dal documento contabile, il risultato complessivo della gestione 2016 condurrà a un avanzo di gestione di **Euro 4.762,87** : tale risultato emerge dalla somma algebrica delle due sezioni (tipica e straordinaria) rispettivamente di Euro 3940,87 e 822,00.

- IL PROSPETTO PATRIMONIALE.

Per la redazione di tale prospetto si è optato per lo schema a sezioni contrapposte: due sezioni che rappresentano nella parte sinistra le attività (ossia i rapporti giuridici) di cui il sindacato è titolare; mentre nella sezione destra (passivo) sono indicate le fonti che “finanziano” l’Ente. Gli importi delle due sezioni devono necessariamente coincidere. Ecco di seguito il prospetto:

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €			
			AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
	TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €		TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €

Da quanto emerge dalla tabella, nel passivo non ci sono debiti nei confronti degli istituti di credito: questo significa che le attività dell’Ente si sono finanziate senza l’utilizzo di capitali terzi quindi esclusivamente attraverso le risorse apportate dagli associati (iscritti).

L’Attivo è costituito dalle seguenti voci:

1. Cassa;
2. Banca;
3. Investimenti finanziari.

Il Passivo è invece costituito da:

1. Fondo Organizzazione;
2. Avanzo di gestione.

Attivo.

1. La cassa

Per quello che concerne la cassa, la Tesoreria ha scelto di non utilizzare denaro liquido (es. prelevamenti dallo sportello), poiché, attraverso il meccanismo del rimborso (subordinato alla compilazione di apposito modulo e presentazione delle fatture ovvero ricevute) le somme anticipate in nome e per conto dell'Ente verranno accreditate attraverso bonifico sul c/c di chi le ha sostenute.

Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la tracciabilità di tutti i flussi in entrata ed in uscita attraverso la verifica delle movimentazioni degli estratti conto di periodo.

2. La banca

Tale voce si articola nelle sotto-voci denominate c/c e carte prepagate che identificano due rapporti contrattuali differenti e indipendenti seppur riconducibili alla medesima controparte (Unicredit). A fine esercizio (31/12/2016) il saldo di c/c ammonta a Euro 6150,59, mentre quello della carta prepagata riferita ad Amtab è di Euro 966,95.

3. Gli Investimenti finanziari

Tale voce identifica il valore nominale delle quote del fondo di cui il sindacato è titolare qualora si deliberasse in merito a tale questione. Tale ammontare corrisponde al valore nominale delle somme corrisposte a titolo di contributo mensile quindi al netto di eventuali interessi attivi (il rendiconto così impostato non segue il criterio della competenza economica ma quello della cassa: questo significa che eventuali maggior valori delle quote del fondo verranno rilevate solo se effettivamente realizzate).

Passivo.

1. Il Fondo dell'Organizzazione

Tale voce accoglie le disponibilità finanziarie d'inizio anno (risultato gestione 2015) che ammontavano a Euro 2354,67 di cui:

- Euro 274,96 cassa;
- Euro 2079,71 banca.

Il fondo dell'Organizzazione quindi rappresenta la dotazione di risorse disponibili all'inizio di ogni periodo amministrativo: tale ammontare subisce delle variazioni a seconda del risultato della gestione. Quest'anno il fondo dell'Organizzazione è incrementato per un importo pari all'avanzo di gestione 2016 (Euro 4762,87).

2. L'Avanzo di gestione

Tale voce comprende il risultato annuale di gestione che è pari ad Euro 4762,87.

3. IL PROSPETTO DI RACCORDO TRA DOCUMENTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute alcune modifiche ai criteri di rilevazione contabile dei fatti di gestione; le stesse sono state rese necessarie per assecondare il "principio di cassa" sottostante il sistema contabile prescelto.

Di conseguenza gli scostamenti tra il programmato e il risultato ottenuto possono dipendere:

- dal diverso criterio adottato per la rilevazione contabile;
- dalla differente realtà fattuale che si è verificata rispetto alle ipotesi sottostanti il modello Preventivo.

In questa sezione sono presi in considerazione solo gli scostamenti più significativi.

Partendo dal prospetto patrimoniale, come si può evincere dalla figura sottostante, si è conseguito un avanzo di gestione a consuntivo maggiore rispetto a quello preventivato.

Tale differenza può essere imputata a vari fattori. Per esempio la mancata realizzazione, da parte di alcune realtà periferiche, della struttura legale la cui spesa è stata considerata nella predisposizione del documento programmatico (questo ha comportato una diminuzione degli esborsi finanziari); stesso ragionamento può essere esteso alla differenza emersa nel saldo di c/c (differenza a favore del documento Consuntivo).

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
ATTIVO					PASSIVO				
		EURO					EURO		
		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
CASSA	TOTALE	-	-	-	FONDO ASSOCIAZIONE	TOTALE	2.354,67 €	2354,67	0,00 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €	6.082,69 €	1.034,85 €					
	CONTO CORRENTE	6150,59	5.171,00 €	979,59 €					
	CARTE PREPAGATE	966,95	911,69 €	55,26 €					
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	-	-	-					
					AVANZO DI GESTIONE	TOTALE	4.762,87 €	4028,02	734,85 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6082,69	1.034,85 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6.382,69 €	734,85 €

Per quello che concerne il prospetto economico-finanziario, le differenze più rilevanti attengono alle voci:

- Quote associative;
- Spese per servizi;
- Spese per viaggi istituzionali;
- Imposte versate;
- Sopravvenienze passive.

La differenza tra i valori delle entrate per quote associative, è imputabile sostanzialmente al mancato realizzo delle ipotesi di crescita del numero degli iscritti

che la scrivente aveva posto alla base della programmazione. Inoltre occorre ricordare che la Roma tpl scarl (come già evidenziato nel presente documento) abbia omesso di accreditare le somme spettanti all'Organizzazione Sindacale. Questo senz'altro ha inciso sul valore consuntivo.

Lo scostamento emergente tra i valori della posta "Servizi" è imputabile essenzialmente a 2 fattori:

1. Lo scorporo tra l'importo lordo corrisposto ai professionisti (il quale veniva iscritto nel sua interezza tra i servizi di consulenza) e la ritenuta fiscale operata dall'Organizzazione Sindacale (in qualità di sostituto d'imposta) che ora confluisce nella specifica voce "Imposte versate" (perciò al di fuori di quella attinente i servizi);
2. Il più volte menzionato mancato realizzo di un impianto difensivo e quindi un esborso di risorse per quello che concerne alcune diramazioni periferiche.

Il discorso del punto 1), vale anche per le somme corrisposte al collaboratore occasionale "Annalisa Saltimbanco": nella sotto-voce "Collaboratori" è stato iscritto a consuntivo solamente l'importo netto.

CONSULENZA		10.835,50 €	14.316,00 €	-	3.480,50 €
	LEGALE	8.745,50 €	11.600,00 €	-	2.854,50 €
	LAVORO	2.090,00 €	2.716,00 €	-	626,00 €
AMMINISTRATIVI		3.079,70 €	4.125,00 €	-	1.045,30 €
	COLLABORATORI	3.002,00 €	4.125,00 €	-	1.123,00 €
	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €	- €		77,70 €
ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI		1.371,00 €	1.599,00 €	-	228,00 €
SITO (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO PREVENTIVO)		- €	2.700,00 €	-	2.700,00 €
UTENZE		40,00 €	80,00 €	-	40,00 €
GODIMENTO BENI		708,70 €	2.075,00 €	-	1.366,30 €
PUBBL\PROMOZ		2.010,26 €	1.075,00 €		935,26 €

Come si evince dalla tabella di cui sopra (dove la terza colonna esprime il valore consuntivo, la quarta quello preventivo e la quinta il differenziale), la voce "Sito" è confluita, nel prospetto consuntivo, in "Pubblicità e Promozione": dal momento che il sito non costituisce più una spesa fissa (la gestione dello stesso è stata "internalizzata"), è apparso coerente, con la sua finalità, ascriverlo tra quelle sostenute per promuovere l'attività dell'organizzazione.

Per quello che concerne la voce "Spese per viaggi istituzionali", quest'ultima è stata creata dallo scorporo della voce "Spese per rappresentanza".

La differenza tra i valori delle sopravvenienze passive (Euro 484,00), è imputabile:

1. All'errore materiale effettuato nel versamento degli F24 per le ritenute d'acconto;
2. La mancata trasmissione dei documenti giustificativi di spesa da parte del responsabile della diramazione "Bari": in virtù di questo, si è deciso di collocare in questa voce, le spese in attesa di riscontro documentale.

Di seguito, la tabella di raccordo riepilogativa ("Prospetto finanziario"):

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582					
GESTIONE TIPICA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
		QUOTE ASSOCIATIVE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)			28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
		SPESE DI GESTIONE	24.747,06 €	29.124,98 €	- 4.377,92 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		PER SERVIZI	18.045,16 €	25.970,00 €	- 7.924,84 €
		D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	650,00 €	650,00 €	- €
		PER L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI	99,98 €	99,98 €	- €
		DI RAPPRESENTANZA	2.335,17 €	1.995,00 €	340,17 €
		PER VIAGGI ISTITUZIONALI (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	1.068,07 €	- €	1.068,07 €
		PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	64,53 €	110,00 €	- 45,47 €
		CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO	- €	300,00 €	- 300,00 €
		IMPOSTE VERSATE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	2.484,15 €	- €	2.484,15 €
		SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO	254,46 €	297,00 €	- 42,54 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		DI CONTO CORRENTE	225,46 €	197,00 €	28,46 €
		CARTE BUSINESS	29,00 €	100,00 €	- 71,00 €
		ALTRI SPESE DI GESTIONE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	- €	- €	- €
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)			25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA			3.940,87 €	2.778,02 €	1.162,85 €
GESTIONE STRAORDINARIA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI STRAORDINARI	TOTALE	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
		CONTRIBUTI TERZI	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)			2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI STRAORD.	TOTALE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)			1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			822,00 €	1.250,00 €	- 428,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)			4.762,87 €	4.028,02 €	734,85 €

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE

ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €	AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €

LUOGO E DATA

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO 2016

La nota integrativa è un documento *di supporto alla comprensione* del Rendiconto Consuntivo che per sua stessa natura è un documento di sintesi della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale documento si articola in tre capitoli:

1. Struttura del Rendiconto Consuntivo;
2. Analisi analitica delle poste di Rendiconto (prospetto economico-finanziario e patrimoniale);
3. Prospetto di raccordo tra documento Preventivo e Consuntivo (con particolare accento sulle variazioni dei criteri intervenute nell'esercizio).

1. STRUTTURA DEL RENDICONTO CONSUNTIVO

Il *Rendiconto Consuntivo* è un compendio documentale atto alla *rendicontazione economico-finanziaria* dell'attività istituzionale e persegue l'obiettivo di verificare i risultati prodotti *rispetto a quelli programmati nel documento Preventivo e di controllare la situazione finanziaria dell'Organizzazione*.

La legge non dispone nulla in merito alla forma ed al contenuto quindi è lasciata alla discrezionalità dell'organo redattore *la scelta degli schemi e della metodologia di rendicontazione* ritenuta più opportuna.

L'Organizzazione Sindacale M410 svolge, *in via esclusiva*, attività istituzionale e di conseguenza non è tenuta all'osservanza degli obblighi contabili in merito alle norme tributarie in ordine all'imposta su redditi e Iva.

La registrazione delle operazioni giornaliere è effettuata attraverso *la tecnica della prima nota (cassa e banca) in luogo della partita doppia*: tale scelta è stata operata in virtù dell'obiettivo perseguito che *non è la rilevazione del reddito d'esercizio* ma il congruo equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in uscita. Di conseguenza i componenti positivi e negativi della gestione *saranno rilevati nel momento della loro manifestazione finanziaria, prescindendo quindi dalla loro competenza economica*.

Il rendiconto consuntivo consta di tre documenti:

- 1. Il Prospetto Economico-Finanziario (a forma scalare);**
- 2. Il Prospetto Patrimoniale (a sezioni contrapposte);**
- 3. La Nota Integrativa.**

Tale compendio è corredato *dalla Relazione della Tesoreria* la quale indicherà gli accadimenti di particolare interesse nonché i punti critici della gestione.

RELAZIONE DELLA TESORERIA

Questo documento ha l'obiettivo di descrivere in modo analitico la gestione dell'Ufficio della Tesoreria nella prospettiva:

- dei risultati conseguiti;
- dei futuri obiettivi da realizzare.

Quindi, a differenza del rendiconto contabile, questo documento è caratterizzato da un contenuto di dati qualitativi esplicitanti le azioni poste in essere e quelle che la Tesoreria intenderà realizzare.

Preventivamente occorre puntualizzare alcuni punti inerenti al progetto di Rendiconto Consuntivo che l'ufficio in questione si appresta a presentare: esso si sostanzia in un documento di **rendicontazione** atto a verificare:

- se effettivamente hanno trovato riscontro le ipotesi formulate nella redazione del documento "Preventivo";
- se la situazione finanziaria-patrimoniale effettiva **al 31/12/2016** si trova in uno stato di equilibrio.

La centralità della verifica sullo stato di salute dell'Organizzazione discende dal regime di responsabilità che caratterizza ogni *associazione non riconosciuta (di cui M410 può essere annoverata)*: essa **non ha la personalità giuridica** e quindi non gode **dell'autonomia patrimoniale perfetta** (ossia la netta distinzione tra il patrimonio dell'Ente e quello degli associati). Questo implica che i terzi possono **aggreire direttamente e immediatamente il patrimonio di coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione** (es. legali rappresentanti, consiglieri del direttivo) come recita l'art. 38 cc. senza il *beneficio della preventiva escussione* del patrimonio dell'Ente. In buona sostanza, **il regime di responsabilità** è di tipo **illimitatamente solidale** per le obbligazioni contratte dall'Organizzazione nelle more della gestione.

Appare palese, quindi, la necessità di una diligente gestione delle risorse al fine di adempiere alle obbligazioni assunte in modo tempestivo.

Inoltre, è la legge stessa che dispone in ordine alla redazione del Rendiconto Consuntivo (infatti, il codice civile prevede l'approvazione del bilancio annuale); in secondo luogo, l'art. 18 dello statuto dispone che *"Vi è l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario (di **previsione e consuntivo**) secondo le disposizioni statutarie e le previsioni di legge..."*.

Di solito l'approvazione del Rendiconto Consuntivo è **contestuale** a quella del documento Preventivo riferito alla gestione in corso: lo statuto prevede che l'approvazione dei due documenti deve avvenire, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, **entro il 30 giugno**. Per quello che concerne l'anno 2016, l'ufficio della tesoreria ha

deciso di presentare il progetto di Rendiconto Consuntivo in anticipo rispetto al termine poc'anzi indicato e di redigere il documento Preventivo (per l'anno 2017), successivamente, all'approvazione del primo. Tale scelta è stata operata al fine di acquisire ulteriori elementi in merito al progetto "casa cantoniera" che prevede la partecipazione al bando regionale per la concessione di un immobile del demanio pubblico. La partecipazione e l'eventuale assegnazione genera dei costi che, al momento, non possono essere definiti nel quantum; di contro, è possibile individuare la natura degli stessi:

- Spese (eventuali) per la presentazione del progetto, qualora fosse necessario l'ausilio di professionisti;
- Oneri di ristrutturazione dell'immobile, i quali sono annoverati tra le condizioni necessarie per l'assegnazione;
- Spese per la sottoscrizione del contratto;
- Canoni periodici di affitto.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Uno degli obiettivi principali che l'ufficio si era posto fin all'inizio del suo mandato, era quello di eliminare la modalità di pagamento (ovvero rimborso delle spese anticipate in nome e per conto dell'Organizzazione) in contanti e la posta "Cassa": ad oggi, a qualsivoglia entrata / uscita finanziaria di m410 corrisponde un movimento di c/c, con relativa causale, ammontare e data.

La situazione patrimoniale al 31\12\2016 denota il saldo di cassa a euro zero: quindi, le uniche poste patrimoniali presenti nel prospetto patrimoniale sono:

- 1. il conto corrente** (saldo di euro 6150,59);
- 2. la carta prepagata** (saldo di euro 966,95).

Inoltre, l'ufficio in questione ha disciplinato in modo puntuale, con apposite circolari:

1. la procedura di rimborso delle spese anticipate;
2. la modalità di trasmissione dei documenti attestanti le spese sostenute dalle diramazioni periferiche.

Si è inteso formalizzare tutte le procedure attinenti la gestione della tesoreria, in modo da coordinare e controllare periodicamente le attività svolte dai responsabili periferici.

Un altro obiettivo prefissato dall'ufficio della Tesoreria, consisteva nella regolarizzazione dei rapporti con i soggetti che, a qualsiasi titolo, collaboravano e collaborano con l'Organizzazione. In sintesi, gli aspetti salienti dell'intervento sono stati:

1. l'obbligo per i professionisti/collaboratori occasionali di emettere, direttamente, la relativa fattura/ricevuta in luogo delle "prenotule" che, in passato, hanno creato problemi in ordine alla gestione dei pagamenti (es. pagamenti doppi relativi ad una prestazione);
2. la tempestività dei pagamenti che sono, in accordo con i percipienti, effettuati entro un certo periodo di tempo (si evitano eventuali solleciti di pagamento):

3. la tempestività degli adempimenti fiscali, in modo da evitare eventuali ravvedimenti con la corresponsione di interessi e sanzioni (es. il versamento delle ritenute operate a mezzo di F24);
4. il controllo degli accrediti delle quote degli iscritti ad opera delle aziende attraverso apposito foglio Excel (di seguito riportato).

MESE DI RIFERIMENTO DEL CONTRIBUTO	ATAC		COTRAL		ROMA TPL		AMTAB		BRINDISI		GTT TORINO	
	STATUS	IMPORTO	STATUS	IMPORTO	MAURITIUS		STATUS	IMPORTO	STATUS	IMPORTO	STATUS	IMPORTO
					STATUS	IMPORTO						
GENNAIO	VERSATO (10/02/16)	1.792,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (12/02/16)	287,00 €	N.B.		N.B.	
FEBBRAIO	VERSATO (09/03/16)	2.093,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (09/03/16)	273,00 €	N.B.		N.B.	
MARZO	VERSATO (07/04/16)	2.128,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (11/04/16)	280,00 €	N.B.		N.B.	
APRILE	VERSATO (16/05/16)	2.163,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (04/05/16)	294,00 €	N.B.		N.B.	
MAGGIO	VERSATO (17/06/16)	2.135,00 €	N.B.		VERSATA (23/06/2016)	420,00 €	VERSATO (05/05/16)	308,00 €	N.B.		N.B.	
GIUGNO	VERSATO (29/07/16)	2.149,00 €	N.B.		NO		VERSATO (06/07/16)	280,00 €	VERSATO (12/07/16)	56,00 €	N.B.	
LUGLIO	VERSATO (08/08/16)	2.240,00 €	N.B.		NO		VERSATO (09/08/16)	273,00 €	VERSATO (15/08/16)	56,00 €	N.B.	
AGOSTO	VERSATO (06/09/16)	2.282,00 €	N.B.		NO		VERSATO (08/09/16)	266,00 €	VERSATO (14/09/16)	56,00 €	N.B.	
SETTEMBRE	VERSATO (08/10/16)	2.380,00 €	N.B.		NO		VERSATO (05/10/16)	273,00 €	VERSATO (12/10/16)	56,00 €	VERSATO (27/10/16)	42,00 €
OTTOBRE	VERSATO (16/11/16)	2.373,00 €	VERSATO (15/11/16)	77,00 €	NO		VERSATO (09/11/16)	210,00 €	VERSATO (14/11/16)	70,00 €	VERSATO (25/11/16)	42,00 €
NOVEMBRE	VERSATO (16/12/16)	2.324,00 €	VERSATO (28/12/16)	319,39 €	NO		VERSATO (07/12/16)	182,00 €	VERSATO (12/12/16)	70,00 €	VERSATO (28/12/16)	224,00 €
DICEMBRE	VERSATO (12/01/17)	2.366,00 €	VERSATO (17/01/17)	420,00 €	NO		VERSATO (30/12/16)	175,00 €	VERSATO (12/01/17)	56,00 €	VERSATO (22/01/17)	273,00 €
TOTALE		26.425,00 €		816,39 €		420,00 €		3.101,00 €		420,00 €		581,00 €

Come già espresso in Nota Integrativa, l'ultimo accredito a cura della Roma Tpl scarl risale a giugno 2016: questo dato permette di dare impulso all'attività di riscossione forzosa di quanto dovuto.

Si evidenzia per l'anno 2016, con frutti anche per gli anni successivi, il taglio della spesa per il Sito ufficiale di M410. Da analisi specifica, richiesta dalla Tesoreria a collaboratori di M410 competenti da anni nel settore informatico, si è potuta ritenere la spesa fissa mensile per la gestione esterna del Sito superflua. La Tesoreria ha provveduto quindi ad eliminare la spesa ed internalizzare parte del servizio.

OBIETTIVI DA REALIZZARE

Per quello che concerne la programmazione, l'ufficio della Tesoreria si è prefissato i seguenti obiettivi:

1. la presentazione del c.d. Libro di Missione;
2. la standardizzazione delle modalità di reporting dalle diramazioni territoriali;
3. la revisione del contratto con l'istituto di credito (corrente), in modo da eliminare i servizi ritenuti superflui (vedi "Imprendo") e di conseguenza ridurre il costo di quelli utilizzati;
4. la formalizzazione della procedura per il sostenimento di spese superiori di un certo ammontare (modalità e tempistiche di presentazione di preventivi e approvazione della spesa);
5. la pubblicazione, nei modi e nei tempi deliberati dal Direttivo Nazionale, dei rendiconti approvati.

Il punto n. 1) consiste in un elaborato “fondamentale” per la rendicontazione delle attività istituzionali poste in essere dall’Organizzazione Sindacale. Il “Libro di Missione” dovrà contenere i dettagli di tutte le azioni compiute per il perseguimento della tutela dei lavoratori, come ad esempio:

- gli incontri con la Commissione di Garanzia nelle more delle procedure di “raffreddamento”;
- gli incontri con i rappresentanti delle istituzioni (es. l’Assessore ai trasporti);
- la partecipazione alle udienze dinanzi la DTL;
- la programmazione di sit-in.

Tale documento è particolarmente importante al fine di un’eventuale azione giudiziale avverso il mancato riconoscimento da parte dell’azienda (vertenza ex art. 28 Stat. Lav.), poiché attesta, con i relativi verbali redatti dopo gli incontri formali con le istituzioni, che sostanzialmente l’Organizzazione M410 è soggetto attivo nella promozione dei diritti dei lavoratori e di conseguenza non può essere esclusa dalla “concertazione”.

N. ATTIVITÀ	DATA	ORARIO	LUOGO	EVENTO (INCONTRI, SCIOPERI, INIZIATIVE)	ORGANIZZAZIONE SINDACALE M410		ISTITUZIONE		DOCUMENTO ATTESTANTE L'EVENTO	
					DELEGATO		DIRAMAZIONE TERRITORIALE	TITOLARE DELL'UFFICIO (O DELEGATO)		STRUTTURA
					NOMINATIVO	CARICA				

Al Direttivo Nazionale sarà demandata la decisione in ordine:

- alla definitiva struttura del documento;
- alle modalità nonché al soggetto incaricato alla sua compilazione e conservazione;
- alle modalità di pubblicazione.

Il punto 2) attiene alle modalità di trasmissione dei dati contabili dalle diramazioni periferiche verso la Tesoreria Nazionale.

In buona sostanza, i responsabili periferici dovranno compilare periodicamente un foglio Excel di “Prima Nota” e allegare tutti i documenti attestanti la spesa sostenuta.

Il punto 3) riguarda la revisione dei costi ovvero l'apertura di un nuovo c/c presso altro istituto più adatto alle caratteristiche delle operazioni poste in essere dall'Organizzazione. Ad oggi ci sono dei servizi bancari, sottoscritti in precedenza, che non vengono utilizzati a pieno regime; inoltre, dal momento che i pagamenti vengono effettuati a mezzo bonifico, il nuovo rapporto dovrà ridurre i costi relativi a tale modalità di pagamento.

Il punto 4) concerne l'implementazione di una procedura che assicuri il confronto fra più preventivi in ordine alle spese ovvero contratti con professionisti di un certo ammontare. Ad oggi non esiste un vero e proprio protocollo formale infatti non sono stati stabiliti:

- le modalità ed i tempi per la presentazione di preventivi alternativi;
- i tempi per l'approvazione del preventivo più conveniente (in ordine al costo e alla qualità del servizio erogato);
- l'ammontare di spesa che deve essere obbligatoriamente sottoposta a tale procedura.

Il punto 5) attiene alle modalità di pubblicazione dei documenti contabili approvati. Tale punto risulta essenziale per il rispetto del "principio di trasparenza" della gestione delle risorse corrisposte dai lavoratori. Il sito dell'Organizzazione dovrà contenere una sezione ad hoc dedicata alla consultazione dei suddetti documenti da parte di tutti gli iscritti. Ad oggi il Direttivo ha deliberato esclusivamente in ordine alla pubblicazione ma non alle modalità esecutive a tal fine necessarie.

2. ANALISI ANALITICA DELLE POSTE DI RENDICONTO

- IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tale documento segue lo schema “scalare” che consente di pervenire, attraverso la suddivisione tra i flussi (in entrata e uscita) generati dalla gestione tipica e quelli prodotti dalla gestione straordinaria, ad aggregati intermedi capaci di evidenziare il contributo di ogni sezione al risultato finale.

Nella gestione ordinaria sono compresi tutti quei flussi finanziari, in entrata e in uscita, che si avviciano durante il “normale” svolgimento dell’attività sindacale; di contro, nella gestione straordinaria sono rappresentati quei flussi generati da eventi “inconsueti” e non aventi il carattere della normalità.

Quindi, la gestione tipica (o ordinaria) include:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi dell’attività tipica (ossia le quote associative degli iscritti);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi dell’attività tipica (spese per servizi, per acquisto di beni strumentali, di rappresentanza, per materiali di consumo, di conto corrente, per carte business e altre spese di gestione);

Per quello che concerne la gestione straordinaria:

- in ordine alle “entrate”:
I flussi c.d. straordinari (nella fattispecie i contributi erogati terzi);
- in ordine alle “uscite”:
Gli esborsi c.d. “straordinari” (nella fattispecie le sopravvenienze passive).

La Gestione Tipica:

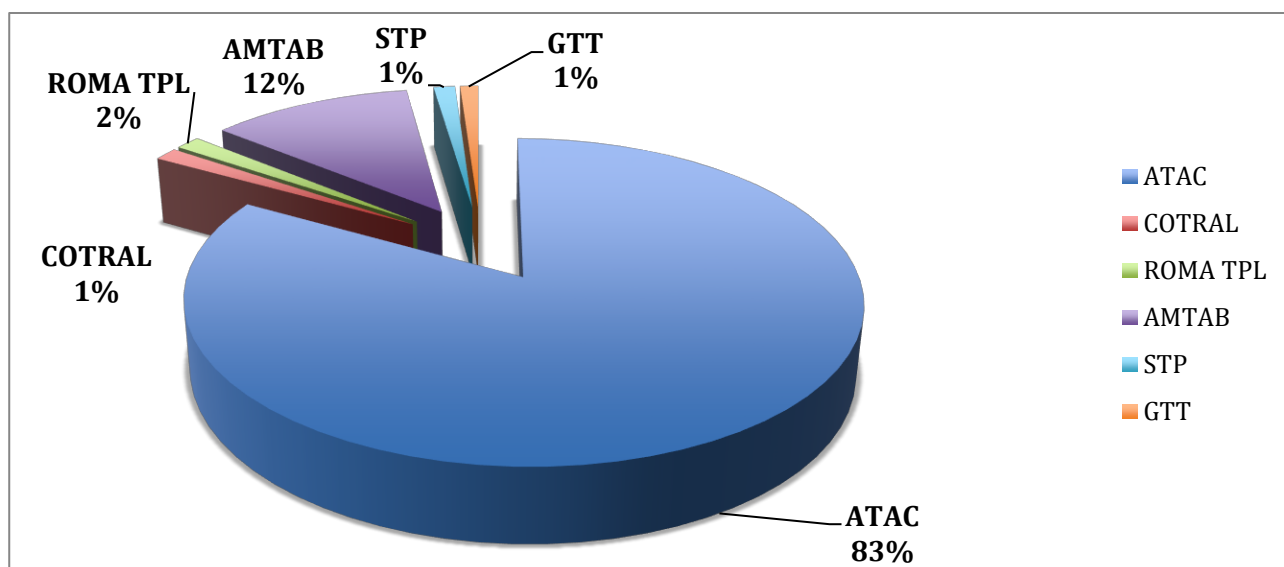
- I flussi in entrata derivanti dall’attività tipica

Tale categoria include tutti i flussi in entrata generati esclusivamente dall’attività istituzionale ai quali vi concorrono ad oggi *i soli contributi dei lavoratori*.

Di seguito si riportano le somme articolate per ogni diramazione periferica che sono state accreditate da parte delle aziende in cui il sindacato è presente:

ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
		MAURITIUS				
24.059,00 €	396,39	420,00 €	3.395,00 €	364,00 €	308,00 €	28.942,39 €

Come si evince dalla tabella, ed in modo più chiaro nel grafico che segue, i contributi scaturenti dagli iscritti di atac rappresentano la risorsa di sostentamento più rilevante dell’intera Organizzazione.



Occorre evidenziare che, per quello che concerne la Roma tpl scarl, l'ultimo accredito posto in essere dall'azienda risale al 23/06/2016 (in riferimento al mese di maggio). Questo fatto dovrà essere approfondito con i legali dell'Organizzazione in modo da procedere alla riscossione di quanto già addebitato ai lavoratori.

In ultima analisi occorre specificare che l'accredito dei contributi degli iscritti viene rilevato, alla stregua di tutte le altre poste contabili, con il criterio della cassa e non la competenza: questo implica che gli accrediti riferiti al mese di dicembre 2016, che (di solito) confluiscono nelle casse dell'organizzazione a gennaio, verranno rilevate nella gestione 2017, cioè quando si manifesta l'evento finanziario; di contro, gli importi in esame contengono l'accredito riferito al mese di dicembre dell'anno 2015.

- Gli esborsi dell'attività tipica.

Questa voce si riferisce a tutte le spese che, in modo sistematico, vengono sostenute nelle more della gestione dell'Ente.

La voce in questione comprende:

1. SPESE DI GESTIONE

1.1. per Servizi

1.1.1. Consulenza Legale e Lavoro

1.1.2. Amministrativi

1.1.2.1. Collaboratori

1.1.2.2. Altre Spese Amministrative

1.1.3. Elaborazioni Contabili/Fiscali

1.1.4. Utenze

1.1.5. Godimento Beni di terzi

1.1.6. Pubblicità e Promozione

1.2. d'impianto e ampliamento

1.3. per acquisto beni strumentali

1.4. di rappresentanza

- 1.5. per viaggi istituzionali
- 1.6. per acquisto materiali di consumo
- 1.7. per contributi fondo investimento
- 1.8. per imposte versate

2. SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. di Conto Corrente

- 2.1.1 Interessi passivi
- 2.1.2 Bonifico
- 2.1.3 Imposta di bollo
- 2.1.4 Servizi vari

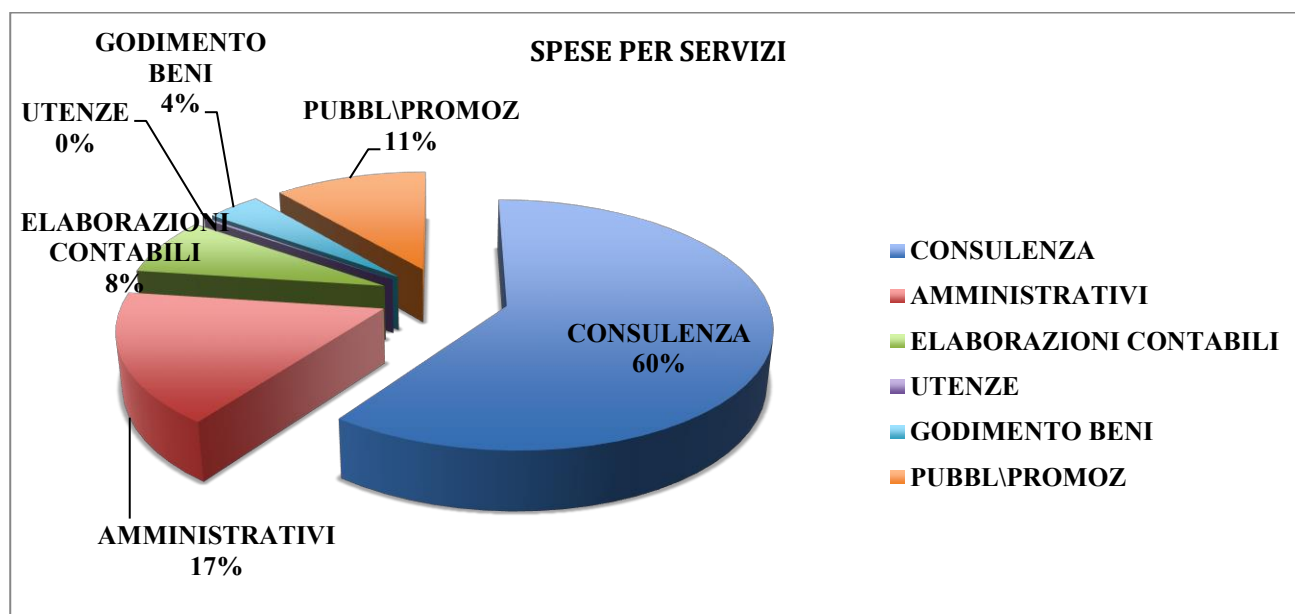
2.2. per Carte Business

3. ALTRE SPESE DI GESTIONE

- 1. LE SPESE DI GESTIONE

1.1. Le Spese per servizi.

Il totale delle spese per servizi ammonta a **Euro 18045,16**: come si evince dalla struttura del Rendiconto, tale voce comprende tutti i servizi funzionali al raggiungimento del fine istituzionale. Il grafico successivo indica *le percentuali di incidenza* delle varie poste, di cui sono composte le spese per servizi, sull'ammontare totale dei servizi stessi.



La spesa per servizi di consulenza (legali e in materia di lavoro) rappresenta una delle uscite più importanti dell'intera gestione (circa il 60% sul totale degli esborsi per servizi). Gli importi indicati nella tabella sottostante, suddivisi per diramazioni periferiche, sono al netto della ritenuta che occorre operare su quanto corrisposto ai

professionisti. Lo scorporo è reso necessario dal criterio di rilevazione dei fatti di gestione che mette in risalto la manifestazione finanziaria degli stessi: in virtù di questo, le ritenute versate saranno accolte nell'apposita voce "Imposte versate". Questo implica che l'incidenza del costo lordo delle prestazioni per consulenze è maggiore di quella su indicata (corrispettivo netto).

La Tesoreria ha sviluppato un tipo di contabilità che permette di evidenziare quanto è stato sostenuto a livello periferico per ogni voce di spesa.

Per quello che concerne **le spese per consulenze** legali (ivi comprese quelle inerenti la materia del lavoro), si sono sostenute le seguenti somme:

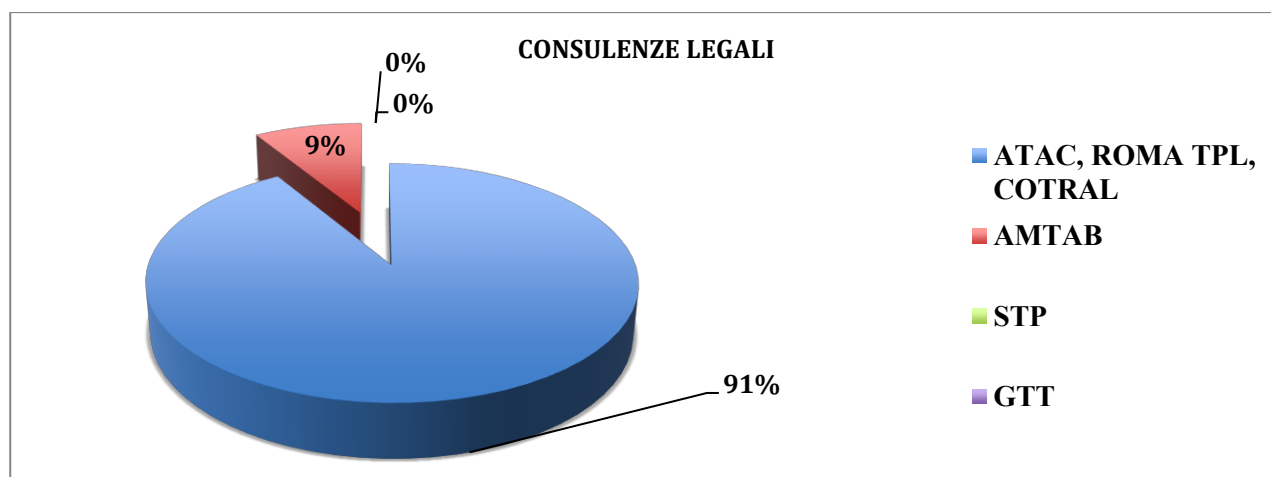
	ATAC	COTRAL	ROMA TPL	AMTAB	STP	GTT	TOTALE
LEGALE	9895,00 €	0	0	940,50 €	0	0	10835,50 €

Ad oggi, i consulenti legali in forza al Sindacato sono:

- per Atac, Roma Tpl, Cotral, gli avv.ti Mastracci, Andreozzi e De Filippis (l'avv. Ingratta non ha un contratto e le sue prestazioni sono a richiesta);
- per Amtab, l'avv. Papadia;

Le altre diramazioni territoriali devono ancora provvedere in ordine alla costituzione di un impianto legale capace, nello specifico la consulenza del lavoro, di entrare nel merito della contrattazione nazionale e, soprattutto, decentrata (II livello).

Di seguito, il grafico che indica la percentuale della spesa totale per consulenze legali sostenuta per ogni diramazione.



Riguardo **le spese per i servizi amministrativi**, la voce di maggior rilievo attiene alle prestazioni occasionali di "Annalisa Saltimbanco". L'ammontare complessivo corrisposto nel 2016 è pari a Euro 3000,00, al netto delle ritenute operate.

Per la **spesa per i servizi di elaborazione dati contabili/fiscali**, nell'anno 2016 l'ammontare è stato ripartito in:

- **Daria Mattei**, la quale ha svolto le dichiarazioni fiscali del 2016 (anno d'imposta 2015), oltre la predisposizione degli F24 (di parte del 2016) e del rendiconto consuntivo 2015;
- **Alessio Faccia**, il quale ha un contratto annuale in essere per gli adempimenti contabili-fiscali relativi all'anno di gestione 2016 (quindi, da presentare nel 2017).

Anche questa posta *ha carattere generale*, poiché attiene agli adempimenti dell'unico soggetto passivo riconosciuto dal Fisco (le diramazioni territoriali hanno soltanto valore interno).

Per quello che concerne la posta **utenze**, questa raccoglie:

1. I contratti per la somministrazione di energia, linea adsl, ecc;
2. Le ricariche telefoniche per i cellulari dei rappresentanti del sindacato (in caso di apposita istanza di rimborso).

Ad oggi nessun contratto di somministrazione è stato sottoscritto dall'Organizzazione M410, perciò le somme ascritte nel prospetto finanziario sono imputabili a rimborsi per ricariche telefoniche.

La posta **godimento beni di terzi**, si riferisce alle spese per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi; nel caso di specie, l'ammontare dell'esborso è riferito all'utilizzo della sala *per le adunanze del Direttivo sindacale ed altre assemblee*. Le spese di noleggio dei veicoli utilizzati per i viaggi istituzionali sono iscritte nell'apposita voce "Spese per viaggi istituzionali";

La voce **pubblicità e promozione**, si riferisce alle spese sostenute per la divulgazione e la promozione delle iniziative dell'organizzazione sindacale. Nel caso di specie:

1. Il sito internet di M410;
2. La stampa dei volantini.

Come si vedrà nel "prospetto di raccordo", in precedenza le spese per il sito confluivano in un'apposita voce a queste dedicate ("Sito").

1.2. Le Spese d'impianto ed ampliamento.

Tale voce comprende le spese sostenute per le modifiche apportate allo statuto del Sindacato e quindi riferite alle prestazioni effettuate dal notaio ai fini dell'adempimento dei precetti normativi.

Sono costi comuni, quindi riferite all'Ente nel suo complesso.

1.3. Le Spese per l'acquisto di beni strumentali.

Tale voce comprende le spese per beni funzionali all'attività sindacale quali, a titolo d'esempio, computer e telefoni cellulari.

In questo caso, il costo (Euro 99,98) è riferito a due cellulari in possesso dei membri del Direttivo Nazionale. Occorre procedere, in sede di approvazione del rendiconto consuntivo, ad una stima del loro valore effettivo a tale data.

Ad oggi, l'organizzazione sindacale risulta titolare della proprietà di:

1. N 2 telefoni cellulari;

2. Un computer portatile appartenente alla precedente Organizzazione (acquistato per la gestione del sito ed utilizzato dal collaboratore Casciani) poi devoluto a quella attuale (utilizzato per la segreteria dal collaboratore Saltimbanco).

1.4. Le Spese di rappresentanza.

Tale voce comprende (a titolo d'esempio) tutte le spese sostenute per:

1. Gli omaggi corrisposti agli iscritti (gadget, agendine, penne);
2. L'organizzazione di eventi, ricevimenti per gli ospiti (es. istituzioni).

Ad oggi, la spesa più rilevante è stata sostenuta per l'acquisto delle penne e delle agendine, personalizzate con il logo del sindacato, destinate agli iscritti.

1.5. Le Spese per viaggi istituzionali.

Tale voce comprende tutte le spese (vitto, alloggio, noleggio veicolo, ecc.) sostenute per i viaggi istituzionali effettuati dai rappresentanti/delegati dell'Organizzazione da/verso le diramazioni territoriali ovvero per la partecipazione ad eventi, manifestazioni organizzati da terzi.

1.6. Le Spese per l'acquisto di materiali di consumo.

La voce in questione si riferisce a quanto sostenuto, essenzialmente, per la cancelleria ed altri materiali di breve durata (es toner e carta per stampanti).

1.7. I contributi per fondi d'investimento.

Questa voce comprende i contributi versati a un fondo d'investimento aperto al fine di accantonare somme necessarie a fronteggiare eventi imprevisti, quali, ad esempio, eventuali spese per contenziosi legali (le c.d. "passività potenziali").

Nei fatti tale voce era stata inserita (nel prospetto preventivo 2016) nell'ottica di una eventuale delibera in merito da parte del Direttivo Nazionale.

Ad oggi, tale delibera ancora non è stata varata quindi l'ammontare della spesa risulta pari allo zero.

1.8. Le Imposte versate.

Questa voce comprende le spese, a qualsiasi titolo, sostenute per il versamento delle imposte (ad esclusione delle imposte di bollo per la tenuta del c/c che confluiscono tra "le spese per rapporti con istituti di credito"). Nella fattispecie in questione, il Sindacato, in qualità di sostituto d'imposta, ha l'obbligo di versare le ritenute d'acconto "Irpef" operate sui professionisti (avvocati, consulenti) ed i collaboratori occasionali. Tale voce è resa necessaria dal principio di cassa sottostante la redazione del rendiconto: nel precedente documento preventivo veniva indicato, per quello che concerne le spese per consulenze, l'importo lordo. Occorre precisare che l'esborso effettivo che l'Organizzazione Sindacale sostiene per le prestazioni di cui sopra è l'importo lordo: ma può accadere che il pagamento della parcella (valore netto) avvenga in un anno diverso rispetto a quello di versamento della ritenuta d'acconto (es. nel caso di fatture pagate a fine anno), con conseguente disallineamento tra l'aspetto economico e quello finanziario (imputazione dell'intero costo lordo nell'

anno di pagamento della fattura e addebito dell'ammontare netto su c/c, nello stesso anno).

- 2. LE SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO

2.1. Il Conto Corrente

E' stato deciso di scorporare dall'alveo delle spese per servizi quelle sostenute per rapporti con istituti di credito, in modo da vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali da parte dell'istituto stesso.

L'ammontare complessivo della voce in questione è di Euro 225,46, così composta:

INTERESSI PASSIVI	0.00 €
BONIFICO	36,40 €
IMPOSTA BOLLO	100,06 €
SERVIZI VARI	89,00 €

Gli interessi passivi sono uguali a zero, poiché il sindacato non ha accesso finanziamenti per l'approvvigionamento delle risorse finanziarie: di conseguenza l'intera gestione è basata sul meccanismo dell'autofinanziamento.

La spesa sostenuta per ogni bonifico impartito è di Euro 0,56 (in media si effettuano circa 4/5 bonifici al mese).

L'imposta di bollo è di circa Euro 25,00 a trimestre.

Le spese varie si riferiscono, ad esempio, alla rigenerazione del PIN.

Nella Relazione della Tesoreria, si specificheranno le attività d'intervento in ordine alla revisione della spesa in questione.

2.2. Le Carte Business

Ad oggi, solo l'Amtab di Bari e la Roma tpl scarl hanno sottoscritto una carta prepagata sulla quale stornare parte dei contributi delle deleghe ed effettuare le spese attinenti alla diramazione territoriale. Ma solo la diramazione di Bari ne ha effettuato l'utilizzo.

Per la carta vengono sostenute le spese di:

- emissione e gestione carta;
- ricarica.

L'ammontare complessivo si attesta a Euro 29,00.

- 3. LE ALTRE SPESE DI GESTIONE

Tale posta comprende, in via residuale, tutte le voci di spesa che non trovano collocazione in quelle precedentemente esaminate. A titolo di esempio:

- spese sostenute per la partecipazione ad un bando di gara;
- rimborsi di spese sostenute per l'attività istituzionale e non comprese tra quelle precedentemente esaminate.

Tale posta, avendo carattere generico, deve essere descritta in modo analitico (in Nota Integrativa). Nell'anno in questione, non sono state sostenute alcune spese in ordine a tale posta.

Il risultato della gestione tipica (o ordinaria)

Come già illustrato in precedenza, la forma scalare del prospetto economico-finanziario, permette l'evidenziazione separata delle entrate e delle uscite attinenti sia alla gestione tipica che a quella straordinaria. Tale scorporo risulta fondamentale per comprendere se i flussi positivi della gestione ordinaria (in buona sostanza, i contributi dei lavoratori) siano sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti. Nell'anno in questione, il risultato della gestione *tipica* è caratterizzato da un avanzo di Euro **3940,87**.

Occorre notare che tale risultato, seppur positivo, dovrà considerare il presumibile aumento dei costi che dovranno essere sostenuti per il rafforzamento legale delle strutture periferiche (es. i costi per le spese locali riferite alle consulenze legali e di lavoro) e della presumibile partecipazione a bandi pubblici (es. aggiudicazione della casa cantoniera).

Questo significa che occorre prestare attenzione al rapporto *sviluppo\ sostenibilità* che s'instaurerà nel prossimo futuro.

La Gestione Straordinaria:

I flussi in entrata dell'attività straordinaria

Tale voce comprende i flussi in entrata che si generano in virtù di fatti che non si ripetono in modo sistematico, quindi privi del carattere della continuità.

Quest'anno è stata accreditata al Sindacato la somma di Euro 2000 rinveniente dal Conto Corrente della precedente Organizzazione.

Gli esborsi della gestione straordinaria

Tale voce, alla stessa stregua dei flussi in entrata c.d. "*straordinari*", riguarda i flussi in uscita che trovano origine nei fatti di gestione non ricorrenti.

Quest'anno trovano allocazione i seguenti elementi:

1. le spese generate da una *presunta* frode alla quale è seguita apposita denuncia verso ignoti e la cui natura è in fase di accertamento;
2. gli erronei versamenti delle ritenute d'acconto i quali, però, sono in attesa di rimborso da parte dell'agenzia delle entrate (istanza già presentata);
3. la mancata trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute da Amtab con la carta ad essa intestata.

L'ammontare dell'esborso è stato di **Euro 1234,00.**

Il risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria ammonta a **Euro 822,00.**

Il risultato di gestione

Come emerge dal documento contabile, il risultato complessivo della gestione 2016 condurrà a un avanzo di gestione di **Euro 4.762,87** : tale risultato emerge dalla somma algebrica delle due sezioni (tipica e straordinaria) rispettivamente di Euro 3940,87 e 822,00.

- IL PROSPETTO PATRIMONIALE.

Per la redazione di tale prospetto si è optato per lo schema a sezioni contrapposte: due sezioni che rappresentano nella parte sinistra le attività (ossia i rapporti giuridici) di cui il sindacato è titolare; mentre nella sezione destra (passivo) sono indicate le fonti che “finanziano” l’Ente. Gli importi delle due sezioni devono necessariamente coincidere. Ecco di seguito il prospetto:

ATTIVO			PASSIVO		
		EURO			EURO
CASSA	TOTALE	0,00 €	FONDO ASSOCIAZIONE		2.354,67 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €			
	CONTO CORRENTE	6150,59			
	CARTE PREPAGATE	966,95			
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	0,00 €			
			AVANZO DI GESTIONE		4.762,87 €
	TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €		TOTALE A PAREGGIO	7.117,54 €

Da quanto emerge dalla tabella, nel passivo non ci sono debiti nei confronti degli istituti di credito: questo significa che le attività dell’Ente si sono finanziate senza l’utilizzo di capitali terzi quindi esclusivamente attraverso le risorse apportate dagli associati (iscritti).

L’Attivo è costituito dalle seguenti voci:

1. Cassa;
2. Banca;
3. Investimenti finanziari.

Il Passivo è invece costituito da:

1. Fondo Organizzazione;
2. Avanzo di gestione.

Attivo.

1. La cassa

Per quello che concerne la cassa, la Tesoreria ha scelto di non utilizzare denaro liquido (es. prelevamenti dallo sportello), poiché, attraverso il meccanismo del rimborso (subordinato alla compilazione di apposito modulo e presentazione delle fatture ovvero ricevute) le somme anticipate in nome e per conto dell'Ente verranno accreditate attraverso bonifico sul c/c di chi le ha sostenute.

Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la tracciabilità di tutti i flussi in entrata ed in uscita attraverso la verifica delle movimentazioni degli estratti conto di periodo.

2. La banca

Tale voce si articola nelle sotto-voci denominate c/c e carte prepagate che identificano due rapporti contrattuali differenti e indipendenti seppur riconducibili alla medesima controparte (Unicredit). A fine esercizio (31/12/2016) il saldo di c/c ammonta a Euro 6150,59, mentre quello della carta prepagata riferita ad Amtab è di Euro 966,95.

3. Gli Investimenti finanziari

Tale voce identifica il valore nominale delle quote del fondo di cui il sindacato è titolare qualora si deliberasse in merito a tale questione. Tale ammontare corrisponde al valore nominale delle somme corrisposte a titolo di contributo mensile quindi al netto di eventuali interessi attivi (il rendiconto così impostato non segue il criterio della competenza economica ma quello della cassa: questo significa che eventuali maggior valori delle quote del fondo verranno rilevate solo se effettivamente realizzate).

Passivo.

1. Il Fondo dell'Organizzazione

Tale voce accoglie le disponibilità finanziarie d'inizio anno (risultato gestione 2015) che ammontavano a Euro 2354,67 di cui:

- Euro 274,96 cassa;
- Euro 2079,71 banca.

Il fondo dell'Organizzazione quindi rappresenta la dotazione di risorse disponibili all'inizio di ogni periodo amministrativo: tale ammontare subisce delle variazioni a seconda del risultato della gestione. Quest'anno il fondo dell'Organizzazione è incrementato per un importo pari all'avanzo di gestione 2016 (Euro 4762,87).

2. L'Avanzo di gestione

Tale voce comprende il risultato annuale di gestione che è pari ad Euro 4762,87.

3. IL PROSPETTO DI RACCORDO TRA DOCUMENTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute alcune modifiche ai criteri di rilevazione contabile dei fatti di gestione; le stesse sono state rese necessarie per assecondare il "principio di cassa" sottostante il sistema contabile prescelto.

Di conseguenza gli scostamenti tra il programmato e il risultato ottenuto possono dipendere:

- dal diverso criterio adottato per la rilevazione contabile;
- dalla differente realtà fattuale che si è verificata rispetto alle ipotesi sottostanti il modello Preventivo.

In questa sezione sono presi in considerazione solo gli scostamenti più significativi.

Partendo dal prospetto patrimoniale, come si può evincere dalla figura sottostante, si è conseguito un avanzo di gestione a consuntivo maggiore rispetto a quello preventivato.

Tale differenza può essere imputata a vari fattori. Per esempio la mancata realizzazione, da parte di alcune realtà periferiche, della struttura legale la cui spesa è stata considerata nella predisposizione del documento programmatico (questo ha comportato una diminuzione degli esborsi finanziari); stesso ragionamento può essere esteso alla differenza emersa nel saldo di c/c (differenza a favore del documento Consuntivo).

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO PATRIMONIALE									
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582									
ATTIVO					PASSIVO				
		EURO					EURO		
		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
CASSA	TOTALE	-	-	-	FONDO ASSOCIAZIONE	TOTALE	2.354,67 €	2354,67	0,00 €
BANCA	TOTALE	7.117,54 €	6.082,69 €	1.034,85 €					
	CONTO CORRENTE	6150,59	5.171,00 €	979,59 €					
	CARTE PREPAGATE	966,95	911,69 €	55,26 €					
INVESTIMENTI FINANZIARI	TOTALE	-	-	-					
					AVANZO DI GESTIONE	TOTALE	4.762,87 €	4028,02	734,85 €
TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6082,69	1.034,85 €	TOTALE A PAREGGIO		7.117,54 €	6.382,69 €	734,85 €

Per quello che concerne il prospetto economico-finanziario, le differenze più rilevanti attengono alle voci:

- Quote associative;
- Spese per servizi;
- Spese per viaggi istituzionali;
- Imposte versate;
- Sopravvenienze passive.

La differenza tra i valori delle entrate per quote associative, è imputabile sostanzialmente al mancato realizzo delle ipotesi di crescita del numero degli iscritti

che la scrivente aveva posto alla base della programmazione. Inoltre occorre ricordare che la Roma tpl scarl (come già evidenziato nel presente documento) abbia omesso di accreditare le somme spettanti all'Organizzazione Sindacale. Questo senz'altro ha inciso sul valore consuntivo.

Lo scostamento emergente tra i valori della posta "Servizi" è imputabile essenzialmente a 2 fattori:

1. Lo scorporo tra l'importo lordo corrisposto ai professionisti (il quale veniva iscritto nel sua interezza tra i servizi di consulenza) e la ritenuta fiscale operata dall'Organizzazione Sindacale (in qualità di sostituto d'imposta) che ora confluisce nella specifica voce "Imposte versate" (perciò al di fuori di quella attinente i servizi);
2. Il più volte menzionato mancato realizzo di un impianto difensivo e quindi un esborso di risorse per quello che concerne alcune diramazioni periferiche.

Il discorso del punto 1), vale anche per le somme corrisposte al collaboratore occasionale "Annalisa Saltimbanco": nella sotto-voce "Collaboratori" è stato iscritto a consuntivo solamente l'importo netto.

CONSULENZA		10.835,50 €	14.316,00 €	-	3.480,50 €
	LEGALE	8.745,50 €	11.600,00 €	-	2.854,50 €
	LAVORO	2.090,00 €	2.716,00 €	-	626,00 €
AMMINISTRATIVI		3.079,70 €	4.125,00 €	-	1.045,30 €
	COLLABORATORI	3.002,00 €	4.125,00 €	-	1.123,00 €
	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	77,70 €	- €		77,70 €
ELABORAZIONI CONTABILI/FISCALI		1.371,00 €	1.599,00 €	-	228,00 €
SITO (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO PREVENTIVO)		- €	2.700,00 €	-	2.700,00 €
UTENZE		40,00 €	80,00 €	-	40,00 €
GODIMENTO BENI		708,70 €	2.075,00 €	-	1.366,30 €
PUBBL\PROMOZ		2.010,26 €	1.075,00 €		935,26 €

Come si evince dalla tabella di cui sopra (dove la terza colonna esprime il valore consuntivo, la quarta quello preventivo e la quinta il differenziale), la voce "Sito" è confluita, nel prospetto consuntivo, in "Pubblicità e Promozione": dal momento che il sito non costituisce più una spesa fissa (la gestione dello stesso è stata "internalizzata"), è apparso coerente, con la sua finalità, ascriverlo tra quelle sostenute per promuovere l'attività dell'organizzazione.

Per quello che concerne la voce "Spese per viaggi istituzionali", quest'ultima è stata creata dallo scorporo della voce "Spese per rappresentanza".

La differenza tra i valori delle sopravvenienze passive (Euro 484,00), è imputabile:

1. All'errore materiale effettuato nel versamento degli F24 per le ritenute d'acconto;
2. La mancata trasmissione dei documenti giustificativi di spesa da parte del responsabile della diramazione "Bari": in virtù di questo, si è deciso di collocare in questa voce, le spese in attesa di riscontro documentale.

Di seguito, la tabella di raccordo riepilogativa ("Prospetto finanziario"):

RENDICONTO CONSUNTIVO 2016 - PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ASSOCIAZIONE SINDACALE CAMBIAMENTI M-410 - CF 97848990582					
GESTIONE TIPICA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
		QUOTE ASSOCIATIVE	28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE TIPICA)			28.942,39 €	32.200,00 €	- 3.257,61 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI DELL'ATTIVITA' TIPICA	TOTALE	25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
		SPESE DI GESTIONE	24.747,06 €	29.124,98 €	- 4.377,92 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		PER SERVIZI	18.045,16 €	25.970,00 €	- 7.924,84 €
		D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	650,00 €	650,00 €	- €
		PER L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI	99,98 €	99,98 €	- €
		DI RAPPRESENTANZA	2.335,17 €	1.995,00 €	340,17 €
		PER VIAGGI ISTITUZIONALI (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	1.068,07 €	- €	1.068,07 €
		PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	64,53 €	110,00 €	- 45,47 €
		CONTRIBUTI FONDO INVESTIMENTO	- €	300,00 €	- 300,00 €
		IMPOSTE VERSATE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	2.484,15 €	- €	2.484,15 €
		SPESE PER RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO	254,46 €	297,00 €	- 42,54 €
	DETTAGLIO VARIAZIONI:				
		DI CONTO CORRENTE	225,46 €	197,00 €	28,46 €
		CARTE BUSINESS	29,00 €	100,00 €	- 71,00 €
		ALTRI SPESE DI GESTIONE (VOCE PRESENTE SOLO NEL RENDICONTO CONSUNTIVO)	- €	- €	- €
TOTALE USCITE (GESTIONE TIPICA)			25.001,52 €	29.421,98 €	- 4.420,46 €
A) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE TIPICA			3.940,87 €	2.778,02 €	1.162,85 €
GESTIONE STRAORDINARIA					
			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE			EURO		
	FLUSSI STRAORDINARI	TOTALE	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
		CONTRIBUTI TERZI	2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
TOTALE ENTRATE (GESTIONE STRAORDINARIA)			2.056,00 €	2.000,00 €	56,00 €
USCITE			EURO		
	ESBORSI STRAORD.	TOTALE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
TOTALE USCITE (GESTIONE STRAORDINARIA)			1.234,00 €	750,00 €	484,00 €
B) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			822,00 €	1.250,00 €	- 428,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ANNUALE (A - B)			4.762,87 €	4.028,02 €	734,85 €

RELAZIONE DELLA TESORERIA

Questo documento ha l'obiettivo di descrivere in modo analitico la gestione dell'Ufficio della Tesoreria nella prospettiva:

- dei risultati conseguiti;
- dei futuri obiettivi da realizzare.

Quindi, a differenza del rendiconto contabile, questo documento è caratterizzato da un contenuto di dati qualitativi esplicitanti le azioni poste in essere e quelle che la Tesoreria intenderà realizzare.

Preventivamente occorre puntualizzare alcuni punti inerenti al progetto di Rendiconto Consuntivo che l'ufficio in questione si appresta a presentare: esso si sostanzia in un documento di **rendicontazione** atto a verificare:

- se effettivamente hanno trovato riscontro le ipotesi formulate nella redazione del documento "Preventivo";
- se la situazione finanziaria-patrimoniale effettiva **al 31/12/2016** si trova in uno stato di equilibrio.

La centralità della verifica sullo stato di salute dell'Organizzazione discende dal regime di responsabilità che caratterizza ogni *associazione non riconosciuta (di cui M410 può essere annoverata)*: essa **non ha la personalità giuridica** e quindi non gode **dell'autonomia patrimoniale perfetta** (ossia la netta distinzione tra il patrimonio dell'Ente e quello degli associati). Questo implica che i terzi possono **aggreire direttamente e immediatamente il patrimonio di coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione** (es. legali rappresentanti, consiglieri del direttivo) come recita l'art. 38 cc. senza il *beneficio della preventiva escussione* del patrimonio dell'Ente. In buona sostanza, **il regime di responsabilità** è di tipo **illimitatamente solidale** per le obbligazioni contratte dall'Organizzazione nelle more della gestione.

Appare palese, quindi, la necessità di una diligente gestione delle risorse al fine di adempiere alle obbligazioni assunte in modo tempestivo.

Inoltre, è la legge stessa che dispone in ordine alla redazione del Rendiconto Consuntivo (infatti, il codice civile prevede l'approvazione del bilancio annuale); in secondo luogo, l'art. 18 dello statuto dispone che *"Vi è l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario (di **previsione e consuntivo**) secondo le disposizioni statutarie e le previsioni di legge..."*.

Di solito l'approvazione del Rendiconto Consuntivo è **contestuale** a quella del documento Preventivo riferito alla gestione in corso: lo statuto prevede che l'approvazione dei due documenti deve avvenire, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, **entro il 30 giugno**. Per quello che concerne l'anno 2016, l'ufficio della tesoreria ha

deciso di presentare il progetto di Rendiconto Consuntivo in anticipo rispetto al termine poc'anzi indicato e di redigere il documento Preventivo (per l'anno 2017), successivamente, all'approvazione del primo. Tale scelta è stata operata al fine di acquisire ulteriori elementi in merito al progetto "casa cantoniera" che prevede la partecipazione al bando regionale per la concessione di un immobile del demanio pubblico. La partecipazione e l'eventuale assegnazione genera dei costi che, al momento, non possono essere definiti nel quantum; di contro, è possibile individuare la natura degli stessi:

- Spese (eventuali) per la presentazione del progetto, qualora fosse necessario l'ausilio di professionisti;
- Oneri di ristrutturazione dell'immobile, i quali sono annoverati tra le condizioni necessarie per l'assegnazione;
- Spese per la sottoscrizione del contratto;
- Canoni periodici di affitto.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Uno degli obiettivi principali che l'ufficio si era posto fin all'inizio del suo mandato, era quello di eliminare la modalità di pagamento (ovvero rimborso delle spese anticipate in nome e per conto dell'Organizzazione) in contanti e la posta "Cassa": ad oggi, a qualsivoglia entrata / uscita finanziaria di m410 corrisponde un movimento di c/c, con relativa causale, ammontare e data.

La situazione patrimoniale al 31\12\2016 denota il saldo di cassa a euro zero: quindi, le uniche poste patrimoniali presenti nel prospetto patrimoniale sono:

- 1. il conto corrente** (saldo di euro 6150,59);
- 2. la carta prepagata** (saldo di euro 966,95).

Inoltre, l'ufficio in questione ha disciplinato in modo puntuale, con apposite circolari:

1. la procedura di rimborso delle spese anticipate;
2. la modalità di trasmissione dei documenti attestanti le spese sostenute dalle diramazioni periferiche.

Si è inteso formalizzare tutte le procedure attinenti la gestione della tesoreria, in modo da coordinare e controllare periodicamente le attività svolte dai responsabili periferici.

Un altro obiettivo prefissato dall'ufficio della Tesoreria, consisteva nella regolarizzazione dei rapporti con i soggetti che, a qualsiasi titolo, collaboravano e collaborano con l'Organizzazione. In sintesi, gli aspetti salienti dell'intervento sono stati:

1. l'obbligo per i professionisti/collaboratori occasionali di emettere, direttamente, la relativa fattura/ricevuta in luogo delle "prenotule" che, in passato, hanno creato problemi in ordine alla gestione dei pagamenti (es. pagamenti doppi relativi ad una prestazione);
2. la tempestività dei pagamenti che sono, in accordo con i percipienti, effettuati entro un certo periodo di tempo (si evitano eventuali solleciti di pagamento):

3. la tempestività degli adempimenti fiscali, in modo da evitare eventuali ravvedimenti con la corresponsione di interessi e sanzioni (es. il versamento delle ritenute operate a mezzo di F24);
4. il controllo degli accrediti delle quote degli iscritti ad opera delle aziende attraverso apposito foglio Excel (di seguito riportato).

MESE DI RIFERIMENTO DEL CONTRIBUTO	ATAC		COTRAL		ROMA TPL		AMTAB		BRINDISI		GTT TORINO	
	STATUS	IMPORTO	STATUS	IMPORTO	MAURITIUS		STATUS	IMPORTO	STATUS	IMPORTO	STATUS	IMPORTO
					STATUS	IMPORTO						
GENNAIO	VERSATO (10/02/16)	1.792,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (12/02/16)	287,00 €	N.B.		N.B.	
FEBBRAIO	VERSATO (09/03/16)	2.093,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (09/03/16)	273,00 €	N.B.		N.B.	
MARZO	VERSATO (07/04/16)	2.128,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (11/04/16)	280,00 €	N.B.		N.B.	
APRILE	VERSATO (16/05/16)	2.163,00 €	N.B.		N.B.		VERSATO (04/05/16)	294,00 €	N.B.		N.B.	
MAGGIO	VERSATO (17/06/16)	2.135,00 €	N.B.		VERSATA (23/06/2016)	420,00 €	VERSATO (05/06/16)	308,00 €	N.B.		N.B.	
GIUGNO	VERSATO (29/07/16)	2.149,00 €	N.B.		NO		VERSATO (06/07/16)	280,00 €	VERSATO (12/07/16)	56,00 €	N.B.	
LUGLIO	VERSATO (08/08/16)	2.240,00 €	N.B.		NO		VERSATO (09/08/16)	273,00 €	VERSATO (15/08/16)	56,00 €	N.B.	
AGOSTO	VERSATO (06/09/16)	2.282,00 €	N.B.		NO		VERSATO (08/09/16)	266,00 €	VERSATO (14/09/16)	56,00 €	N.B.	
SETTEMBRE	VERSATO (08/10/16)	2.380,00 €	N.B.		NO		VERSATO (05/10/16)	273,00 €	VERSATO (12/10/16)	56,00 €	VERSATO (27/10/16)	42,00 €
OTTOBRE	VERSATO (16/11/16)	2.373,00 €	VERSATO (15/11/16)	77,00 €	NO		VERSATO (03/11/16)	210,00 €	VERSATO (14/11/16)	70,00 €	VERSATO (25/11/16)	42,00 €
NOVEMBRE	VERSATO (16/12/16)	2.324,00 €	VERSATO (28/12/16)	319,39 €	NO		VERSATO (07/12/16)	182,00 €	VERSATO (12/12/16)	70,00 €	VERSATO (28/12/16)	224,00 €
DICEMBRE	VERSATO (12/01/17)	2.366,00 €	VERSATO (17/01/17)	420,00 €	NO		VERSATO (30/12/16)	175,00 €	VERSATO (12/01/17)	56,00 €	VERSATO (27/01/17)	273,00 €
TOTALE		26.425,00 €		816,39 €		420,00 €		3.101,00 €		420,00 €		581,00 €

Come già espresso in Nota Integrativa, l'ultimo accredito a cura della Roma Tpl scari risale a giugno 2016: questo dato permette di dare impulso all'attività di riscossione forzosa di quanto dovuto.

Si evidenzia per l'anno 2016, con frutti anche per gli anni successivi, il taglio della spesa per il Sito ufficiale di M410. Da analisi specifica, richiesta dalla Tesoreria a collaboratori di M410 competenti da anni nel settore informatico, si è potuta ritenere la spesa fissa mensile per la gestione esterna del Sito superflua. La Tesoreria ha provveduto quindi ad eliminare la spesa ed internalizzare parte del servizio.

OBIETTIVI DA REALIZZARE

Per quello che concerne la programmazione, l'ufficio della Tesoreria si è prefissato i seguenti obiettivi:

1. la presentazione del c.d. Libro di Missione;
2. la standardizzazione delle modalità di reporting dalle diramazioni territoriali;
3. la revisione del contratto con l'istituto di credito (corrente), in modo da eliminare i servizi ritenuti superflui (vedi "Imprendo") e di conseguenza ridurre il costo di quelli utilizzati;
4. la formalizzazione della procedura per il sostenimento di spese superiori di un certo ammontare (modalità e tempistiche di presentazione di preventivi e approvazione della spesa);
5. la pubblicazione, nei modi e nei tempi deliberati dal Direttivo Nazionale, dei rendiconti approvati.

Il punto n. 1) consiste in un elaborato “fondamentale” per la rendicontazione delle attività istituzionali poste in essere dall’Organizzazione Sindacale. Il “Libro di Missione” dovrà contenere i dettagli di tutte le azioni compiute per il perseguimento della tutela dei lavoratori, come ad esempio:

- gli incontri con la Commissione di Garanzia nelle more delle procedure di “raffreddamento”;
- gli incontri con i rappresentanti delle istituzioni (es. l’Assessore ai trasporti);
- la partecipazione alle udienze dinanzi la DTL;
- la programmazione di sit-in.

Tale documento è particolarmente importante al fine di un’eventuale azione giudiziale avverso il mancato riconoscimento da parte dell’azienda (vertenza ex art. 28 Stat. Lav.), poiché attesta, con i relativi verbali redatti dopo gli incontri formali con le istituzioni, che sostanzialmente l’Organizzazione M410 è soggetto attivo nella promozione dei diritti dei lavoratori e di conseguenza non può essere esclusa dalla “concertazione”.

N. ATTIVITA'	DATA	ORARIO	LUOGO	EVENTO (INCONTRI, SCIOPERI, INIZIATIVE)	ORGANIZZAZIONE SINDACALE M410		ISTITUZIONE			DOCUMENTO ATTESTANTE L'EVENTO
					DELEGATO		DIRAMAZIONE TERRITORIALE	TITOLARE DELL'UFFICIO (O DELEGATO)	STRUTTURA	
					NOMINATIVO	CARICA				

Al Direttivo Nazionale sarà demandata la decisione in ordine:

- alla definitiva struttura del documento;
- alle modalità nonché al soggetto incaricato alla sua compilazione e conservazione;
- alle modalità di pubblicazione.

Il punto 2) attiene alle modalità di trasmissione dei dati contabili dalle diramazioni periferiche verso la Tesoreria Nazionale.

In buona sostanza, i responsabili periferici dovranno compilare periodicamente un foglio Excel di “Prima Nota” e allegare tutti i documenti attestanti la spesa sostenuta.

Il punto 3) riguarda la revisione dei costi ovvero l'apertura di un nuovo c/c presso altro istituto più adatto alle caratteristiche delle operazioni poste in essere dall'Organizzazione. Ad oggi ci sono dei servizi bancari, sottoscritti in precedenza, che non vengono utilizzati a pieno regime; inoltre, dal momento che i pagamenti vengono effettuati a mezzo bonifico, il nuovo rapporto dovrà ridurre i costi relativi a tale modalità di pagamento.

Il punto 4) concerne l'implementazione di una procedura che assicuri il confronto fra più preventivi in ordine alle spese ovvero contratti con professionisti di un certo ammontare. Ad oggi non esiste un vero e proprio protocollo formale infatti non sono stati stabiliti:

- le modalità ed i tempi per la presentazione di preventivi alternativi;
- i tempi per l'approvazione del preventivo più conveniente (in ordine al costo e alla qualità del servizio erogato);
- l'ammontare di spesa che deve essere obbligatoriamente sottoposta a tale procedura.

Il punto 5) attiene alle modalità di pubblicazione dei documenti contabili approvati. Tale punto risulta essenziale per il rispetto del "principio di trasparenza" della gestione delle risorse corrisposte dai lavoratori. Il sito dell'Organizzazione dovrà contenere una sezione ad hoc dedicata alla consultazione dei suddetti documenti da parte di tutti gli iscritti. Ad oggi il Direttivo ha deliberato esclusivamente in ordine alla pubblicazione ma non alle modalità esecutive a tal fine necessarie.